GIRO D'ITALIA: IN OMAGGIO LA PAGINA POSTER DI BARTALI

Anno 108 Numero 118 — Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) — Martedì 25 Maggio 1976

STAMPA SERA — BORSE

Charlie il profumo più originale di REVLON
PROFUMI da Servetti

PAGINA 4

PRESIDIATO IL CENTRO PER LE BR

Banche chiuse - Trasporti fermi - Scuole in crisi

SCIOPERI: COMINCIA LA PARALISI

GIORGIO DESTEFANIS

Le previsioni più pessimistiche su questa «settimana calda» dei servizi si stanno avverando. Oggi tutte le banche sono chiuse per cinque ore e un quarto (l'orario di apertura al pubblico degli sportelli); i voli intercontinentali sono bloccati da ieri sera alle 21 e quelli nazionali ed europei da stanotte alle 4 per lo sciopero dei piloti aderenti al sindacato autonomo Anpac (l'agitazione durerà 48 ore); i trasporti urbani ed extraurbani non funzionano dalle 10,30 alle 13,30; lo Snals (il più importante dei sindacati autonomi della scuola) ha riconfermato l'intenzione di bloccare esami e scrutini; domenica e lunedì, infine saranno chiusi gli alberghi.

Perché questa nuova ondata di agitazioni proprio ora che i grandi contratti (edili, chimici e metalmeccanici: le categorie numericamente più importanti) sono chiusi? Molti fanno risalire la responsabilità di tutto — anche degli scioperi proclamati dai confederali — ai sindacati autonomi. Le tre confederazioni — Cgil, Cisl, Uil — che pure hanno pesantemente condannato questo nuovo inasprimento di lotte sindacali — finiscono spesso per subire un'azione «di trascinamento» da parte degli autonomi per paura di vedersi scavalcate.

Rimane comunque il fatto che gli scioperi destinati a provocare maggiori disagi per il pubblico sono quelli decisi dagli autonomi. I piloti dell'Anpac hanno respinto l'accordo siglato dai confederali con l'Intersind: «*Siamo costretti alla lotta*», dicono, «*per difendere la nostra autonomia e libertà. Rappresentiamo la grande maggioranza dei piloti (1500 su 1700) e dobbiamo essere considerati i rappresentanti più autorevoli della categoria*».

La Fulat (associazione sindacale dei piloti aderente a Cgil, Cisl, Uil) ha assicurato il proprio impegno per limitare i disagi provocati dagli autonomi. L'Ati ha annunciato che conta di assicurare tutti i voli. Anche l'Itavia garantisce la regolarità del servizio. L'Alitalia ha disdetto nei vari scoperti l'elenco dei voli che non saranno cancellati. In particolare arriveranno e partiranno da Caselle tutti gli aerei della «Air France» e della «Lufthansa»; 10,20 14,40 18,35 22,30 da Torino a Roma e 9,40 14 17,50 21,40 da Roma a Torino.

L'agitazione che avrà per la cittadinanza le conseguenze più gravi è il blocco di esami e scrutini. L'incontro di ieri tra i sindacati autonomi della scuola e il ministro della Pubblica Istruzione Malfatti ha avuto esito negativo. La trattativa si è interrotta — a quanto sembra — sugli aspetti economici delle rivendicazioni sindacali. «*Ci dispiace di non poter evitare a milioni di studenti e alle loro famiglie i disagi derivanti dal blocco degli scrutini e degli esami*», hanno detto al termine dell'incontro col ministro alcuni dirigenti sindacali, «*ma siamo convinti che la responsabilità non sia certamente nostra*».

A fianco di questi scioperi e trattative, che hanno più dirette ripercussioni sul pubblico, prosegue il confronto fra la Fulta (Federazione unitaria lavoratori tessili e abbigliamento) e la Federtessile. Ieri c'è stato uno sciopero nazionale di quattro ore, altre otto articolate sono in programma entro il 5 giugno. Ancora ieri si sono incontrati per la prima volta i rappresentanti sindacali e gli imprenditori delle calzature.

Umberto Agnelli a Livorno:

Pluralismo per il pci è strumentale

Nel pomeriggio di oggi la direzione della democrazia cristiana renderà pubblico il programma elettorale ufficiale del partito; non difficilmente, però, il documento riserverà qualche sorpresa. La posizione della dc è chiara ed è stata ulteriormente ribadita dal segretario Zaccagnini in un'intervista concessa al «Mattino» di Napoli: confronto ampio e serrato con i comunisti, ma rifiuto ad una collaborazione di governo con questo partito sul quale «la democrazia cristiana mantiene riserve per il modo di concepire la democrazia».

I rapporti con il partito comunista sono stati il tema centrale anche di uno dei primi discorsi elettorali tenuto da Umberto Agnelli all'Accademia Navale di Livorno, dove il vicepresidente della Fiat ha parlato sul tema «Industria, sviluppo sociale e società pluralistica».

«L'Italia — ha detto Agnelli — è un Paese che ha saputo varcare la soglia del moderno Stato industriale, ma non è stato capace di inserirsi stabilmente e in modo irreversibile in tale collocazione».

Il problema centrale che viene dibattuto in questa campagna elettorale è quello del pluralismo, ma si tratta — a detta di Umberto Agnelli — di un problema per certi versi superfluo, poiché dalla fine della guerra l'Italia vive in un quadro democratico che tutela il libero confronto delle diverse componenti.

«Anche formazioni come il pci, che per ideologia e per formazione erano estranee ai modelli del pluripartitismo occidentale, sembrano scoprire oggi, almeno a parole, un nuovo credo pluralista. Eppure al di là delle enunciazioni di principio, la creazione di una società veramente pluralista richiede ancora un lungo impegno».

Il consenso al pluralismo del partito comunista, secondo il vicepresidente della Fiat, può anche essere una enunciazione fatta in funzione elettorale.

«Una società può considerarsi effettivamente pluralista quando la definizione degli obiettivi politici, economici e sociali avviene attraverso un confronto dei vari ruoli sociali, e quando, attraverso la mediazione dello Stato, si definisce un quadro di certezze condiviso».

Umberto Agnelli ha anche parlato della necessità di una profonda riforma dello Stato: «Ai politici l'industria chiede chiarezza sugli obiettivi dello sviluppo — ha detto — corretto funzionamento della macchina statale, impegno per una trasformazione partecipata della società italiana che eviti l'alto improvvisazioni. Non vogliamo né una grigia società di burocrati — ha poi concluso — né un Paese in balia di incompetenti e di uno spontaneismo anarcoide».

b. f.

È davvero il più grande

CLAY stravince

Monaco. Uno dei momenti più drammatici (per Dunn) dell'incontro

Monaco, 25 maggio.

Muhammad Ali ha fatto un'altra vittima: ieri sera a Monaco di Baviera gli è bastato meno di cinque riprese per togliere di mezzo l'inglese Richard Dunn. L'arbitro tedesco Herbert Tohmuer, ha infatti sospeso l'incontro assegnando la vittoria al campione del mondo quando l'avversario non era più in grado di combattere. Lo sfidante non aveva più possibilità: già nella ripresa precedente era andato al tappeto tre volte, con il cameriere che sfoggiava una eccezionale sicurezza e rapidità, proprio come nei suoi tempi migliori. Da elogiare comunque il coraggio di Dunn che ha cercato di riprendere l'iniziativa nella quinta ripresa, ma senza speranza: il campione — dopo aver rintuzzato l'attacco con facilità — lo ha colpito di precisione con un diretto destro, mandandolo al tappeto per la quarta volta e rendendo inevitabile l'intervento dell'arbitro poco dopo, quando Muhammad Ali lo ha colpito con un gancio destro che ha chiuso definitivamente l'incontro.

Un'altra dimostrazione di stile e potenza del campione che stavolta si era allenato con serietà e che ha dimostrato di non conoscere rivali. Al termine dell'incontro ha avuto parole di elogio per l'avversario sconfitto: «E' un pugile di notevoli possibilità e deve fare che ho fatto bene a prepararmi seriamente all'incontro. Dunn avrà modo di farsi valere, è un tipo che durerà parecchio sul ring e sarà molto lieto di offrirgli una rivincita».

Il verdetto è stato di k. o. tecnico e non lascia molte speranze a Dunn.

L'incontro non è stato un successo per gli organizzatori di Monaco, anche se il pubblico è stato più numeroso di quanto avevano le previsioni della vigilia. Il campione ha ricevuto una borsa di 1.650.000 dollari (quasi un miliardo e mezzo di lire) mentre Dunn ha incassato 113 milioni di lire. Ma conta di rifarsi, almeno in questo senso, nella rivincita.

b. br.

ARRIVA "TRAP,,

SCONTRO FURINO CAPELLO

Fabio Capello, dall'America, spiega, si giustifica, si scagiona accusando; Beppe Furino, da Torino, spiega, approfondisce replicando. In margine alla bella prova da lui sostenuta domenica sera contro gli Usa a Washington, il centrocampista bianconero ho ribadito agli appunti mossigli dai giornalisti durante il campionato, spiegando la sua collocazione in «mezzo» con la collaborazione che puntualmente gli verrebbe offerta nel «fuori Italia» e che invece gli mancherebbe nella Juventus. Con quest'ultima osservazione, Capello spiegherebbe il mancato scudetto, scudetto che è andato al Torino.

La reazione di Capello ci pare intempestiva oltreché ingiusta, poiché tutti sanno che l'interessato, dopo l'infortunio di Mosca, è stato aiutato da tutti i bianconeri nell'operazione recupero. Soprattutto Furino, in chiave dinamica, ha grossi meriti in quest'opera. Lo stesso Capello, del resto, in più di una circostanza ha saputo riconoscere al suo collega bianconero questa collaborazione sincera e proficua. Ecco perché le spiegazioni «americane» ci paiono assurde e prive di tempestività oltre che di pertinenza. Beppe Furino comunque, pur non accettando la provocazione per dar luogo ad una sterile polemica, ha replicato pacatamente alle dichiarazioni del suo compagno di squadra, definendole «uno sfogo intempestivo, ingiusto e non intelligente».

Passando ad altro argomento, annunciamo che oggi pomeriggio alle ore 17, presso la sede di Galleria San Federico, il nuovo allenatore Giovanni Trapattoni verrà presentato alla stampa dal presidente Giampiero Boniperti e dal general manager Pietro Giuliano.

I SERVIZI A PAG. 10

BRUINO, con spranghe, asce e bastoni

ATTIVISTI E ASSESSORI DC AGGREDITI DA SEI TEPPISTI

L'assessore Adriano Petiti

Selvaggia aggressione a Bruino ieri sera da parte di un gruppo di teppisti a tre giovani attivisti democristiani che affiggevano manifesti per la campagna elettorale. Due assessori accorsi in loro aiuto sono stati minacciati e hanno dovuto fuggire precipitosamente attraverso l'abitazione di un commerciante. Infuriati gli aggressori hanno sfasciato parte dell'appartamento a colpi di spranga di ferro. Poi sono fuggiti indisturbati.

Il grave episodio è accaduto poco prima di mezzanotte nella piazza principale del paese.

Due fratelli, Pierluigi e Mario P. di 20 e 22 anni (non vogliono i nomi per intero per paura di rappresaglie) e un amico Guido D., 17 anni, attaccavano manifesti quando sono stati apostrofati da un gruppetto di ragazzotti scesi da una «500» (di cui è stato rilevato il numero di targa). Cominciano a dire stupidaggini del tipo: «*Fuori i documenti*», «*Quei manifesti non ci piacciono*». I giovani tentano di ribattere: «*Noi attacchiamo i nostri e voi i vostri*», pensando che si tratti di esponenti di altre forze politiche. Il successivo comportamento induce a pensare invece che siano semplici attaccabrighe di tipo particolarmente pericoloso.

Infatti dopo qualche schermaglia verbale gli aggressori si buttano sui tre colpendoli a calci, pugni e morsi. Costringono uno a mettersi in ginocchio chiedendo loro scusa. Infine gli mollano un ceffone prima di scappare. Intanto arriva gente. Adriano Petiti, assessore allo sport, che chiacchierava poco lontano con Franco Capitani, assessore alla sanità del comune (entrambi democristiani). Il gruppo sta ancora commentando la scena selvaggia, quando il commando torna alla carica. Questa volta arrivano in una «124»; sono cinque o sei e — secondo le testimonianze — ci sono anche degli adulti. Scendono come furie e ricominciano a picchiare.

Questa volta hanno bastoni, sbarre di ferro e, sembra, un'ascia. Tutti sono presi alla sprovvista e non accennano nemmeno una difesa. Tentano di rifugiarsi in casa di Luciano e Imelda Collone, che abitano proprio di fronte, accanto al negozio di abbigliamento di loro proprietà. I teppisti li inseguono nell'appartamento; gli altri riescono a fuggire attraverso il cortile e gli aggressori si sfogano sul mobilio e le suppellettili. Spaccano un tavolo, i vetri delle porte, una credenza, piatti e bicchieri. Poi spariscono di corsa. Sono tutti allibiti e terrorizzati. Chiamano i carabinieri, ma quando arrivano è ovviamente tutto finito.

Ieri sono cominciate le prime indagini anche in base al numero di targa della «124» che è stata rilevata come quella della «500».

r. sc.

IL PUNTO

Tv Tv! Tv!

ENNIO CARETTO

CON democrazia proletaria e i radicali, «Tribuna politica» s'è ieri destata improvvisamente dal letargo. Noi non approviamo il linguaggio di Pannella, né condividiamo le sue accuse di fascismo al regime dc (col fascismo, egli sarebbe in carcere — e peggio). Ma Pannella ha ragione quando denuncia le trame nere, gli scandali dei partiti, la lottizzazione della Rai-Tv, e via di seguito. La campagna elettorale è infatti strumentalizzata per insabbiare questi e altri problemi. Non ci sembra un buon avvio verso il rinnovamento.

«Tribuna politica» si svolge ancora negli schemi delle correnti e di obsolete istituzioni. Essa ignora i fenomeni più significativi degli ultimi due anni: il referendum sul divorzio, la battaglia per l'aborto, l'avvento dei «diversi», cioè delle minoranze culturali, tutto quanto, insomma, sta cambiando la testa della gente. Vede le elezioni con l'ottica della dc, come se non esistessero il femminismo, la rivolta giovanile, i movimenti (con unità d'azione) a sinistra del pc, e gli infiniti altri scontenti sociali.

Noi pensiamo che «Tribuna politica» manchi al suo impegno civile e democratico prestandosi alla propaganda dei partiti «rispettabili» senza una verifica, una critica, un commento. Essa non aiuta gli elettori, perché non si fa tramite delle loro domande, apprensioni, istanze. Abbiamo assistito a molte altre campagne elettorali in molti altri Paesi, e la radio e la televisione si contrappongono là al potere per un senso elementare di autonomia, riforma e giustizia. In Italia, ci paiono poco più di un manifesto appeso a un muro.

Eppure, a nostro parere, il voto del 20 giugno risentirà profondamente della presa di coscienza, delle lotte civili che caratterizzano strati da mesi certi strati della popolazione. Gli italiani si stanno facendo meno conformisti. Il 20 giugno potrà non seguire una svolta fondamentale della nostra storia, ma non c'è dubbio che lascierà un processo di rinnovamento dalla base, indipendentemente dai partiti.

STAMPA SERA cerca la commessa ideale

Voto per la commessa:

In servizio presso il negozio:

Via:

Città:

Tel.:

Appartamento alla categoria:

Spedire o consegnare a STAMPA SERA - Ufficio sviluppo, via Marenco 32 - 10100 Torino.

Il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scade alle ore 12 di sabato 5 giugno 1976.

Economia: sondaggio delle Camere di commercio

Piemonte in ripresa

I maggiori progressi sono stati registrati nel settore tessile

La situazione industriale in Piemonte è in ripresa. Non si tratta di un progresso clamoroso, soprattutto se si tien conto che l'analisi parte dalla situazione del 1975, gravemente compromessa, ma è pur sempre un fatto confortante. Le previsioni avanzate all'inizio dell'anno dall'Unione Industriale di Torino trovano oggi conferma in un sondaggio consuntivo fatto dall'Unione regionale delle Camere di commercio: il Piemonte industriale è in progresso e si è mosso meglio di tutte le altre regioni italiane.

Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo del 1976 la produzione della nostra industria manifatturiera ha fatto registrare un incremento del 2,4 per cento nei confronti del trimestre precedente (ottobre, novembre e dicembre del 1975), e un incremento del 7,9 per cento rispetto al primo trimestre dell'anno scorso.

L'indagine dell'Unione delle Camere di commercio ha preso in considerazione quattordici settori industriali, otto dei quali sono in netto progresso. L'incremento più sostenuto è quello registrato dall'industria tessile (+13,8%), sulla quale hanno positivamente influito la accresciuta competitività italiana sui mercati esteri, il recupero di consumi in precedenza ritardati.

In flessione il ramo alimentari (—5,6%), il settore meccanico (—1,7%), quello della costruzione dei mezzi di trasporto (—1,4%), il cartario (—1%) e quello del legno (—0,4%). Tutti gli altri hanno avuto incrementi, che se pure non sono rilevanti come quello dei tessili, rendono pur sempre positiva la situazione generale. Tra i settori positivi il progresso minimo è stato quello dell'abbigliamento (+1,1%); il massimo — tessili a parte — è quello delle materie plastiche (+7,7%).

Nel primo trimestre del '76 è aumentato anche il grado medio di utilizzazione della capacità produttiva, che è passato dal 70% circa della fine del 1975, al 72%.

Ma il dato più confortante riguarda l'andamento delle vendite, il cui volume è aumentato del 7,7% rispetto all'ultimo trimestre del '75, e dell'11,5% rispetto al trimestre gennaio-marzo dell'anno scorso. Come abbiamo visto, però, l'attività produttiva negli stessi periodi è aumentata in quantità minore (+2,4% sull'ultimo trimestre '75; +7,9% sul primo trimestre '75), ciò dimostra che in questi primi tre mesi dell'anno si è accentuata l'erosione delle scorte dei prodotti finiti e cioè che i magazzini si stanno nuovamente svuotando, primo sintomo determinante questo di un sia pur timido inizio di ripresa industriale.

L'analisi della domanda dimostra che si è avuto un incremento maggiore (+7,7 per cento) degli ordini interni rispetto a quello (+3,2%) degli esteri.

I rilievi negativi dell'indagine riguardano invece l'approvvigionamento delle scorte e l'andamento dell'occupazione.

La crisi valutaria che ha investito il nostro Paese si è ripercossa sull'andamento delle materie prime; le maggiori difficoltà si sono verificate nel settore del cuoiario, della calzatura, in quello tessile, conciario e metallurgico.

Purtroppo l'incremento della produzione non ha avuto un immediato riscontro sui livelli occupazionali: nelle imprese che hanno formato il campione per questo studio, gli addetti sono calati (nel trimestre gennaio-marzo 1976) della 0,68% contro uno 0,51% dei tre mesi precedenti. I cedimenti più forti si sono verificati nel settore cartario che ha registrato un calo della mano d'opera del 6,84%, in quello alimentare (—4,05%) e nel manufatturiero vario (—2,32%). Lievi recuperi si sono registrati in quelli della gomma, del legno, nel settore conciario ed in quello metallurgico.

b. f.

Alitalia e Austin costruiscono insieme aeroporti

La Austin Europe S.A., sussidiaria della Austin americana, e l'Alitalia collaboreranno alla progettazione e costruzione di aeroporti ed impianti aeronautici, tramite una nuova sussidiaria a partecipazione mista denominata «Gruppo 2-A».

Il gruppo sarà responsabile della costruzione di nuovi aeroporti e dello sviluppo degli impianti esistenti, compresi terminal passeggeri e merci.

BORSE OGGI

Attività ridottissima, alti e bassi

TORINO — La seduta odierna è stata poco significativa per il mercato azionario poiché le variazioni registrate sono state molto modeste ed hanno interessato pochi titoli. Scambi ridotti al minimo si sono avuti soltanto su alcuni valori primari quali Generali, Fiat, Sai, Toro, Olivetti, Anic e pochi altri. Mediamente, comunque, la quota dovrebbe aver tenuto le posizioni precedenti.

Flessioni sono state invece accusate da Sip, Stet, Sme e dal comparto dei chimici in generale. Anche nel settore del reddito fisso non si sono avute variazioni notevoli. Montedison 1 gennaio 330; Borgosesia ris. 3400; diritti Unicem 396.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1350, n. t., 1363, priv.: n. t., 817, ris. 1370; priv.: n. t., 817, ris.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro v. 40.000-42.000; sterlina oro n. 44 mila 500-46.500; marengo svizzero 39.000-43.000; sterlina carta Gli 1700-1780; dollaro Usa 975-985; franco svizzero 358-385; marco germanico 375-385; franco francese 195-203; oro fino 3950-4150; argento 130-145.

LE AZIONI A TORINO

	24-5	25-5
ALIMENTARI		
Alivar	1300	1300
Eridania	1900	1900
Florio	270	270
Motta	850	850
Romana Zuccheri	330	330
Venchi Unica	290	290
BANCARIE		
Banco Roma	13200	13200
Cbmdt	14600	15300
Credito It.	1900	1900
Interbanca priv.	11900	11900
Mediobanca	67200	67200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1160	1160
Eternit	1020	1020
Eternit priv.	1380	1380
Fornaci Ribaldo	1995	1995
Unicem	3565	3585
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	590	580
Italgas	430	425
Liquigas	180	183
Liquigas priv.	149	149
Mira Lanza	28850	28800
Montedison	405 50	396
Montef. Gemina	327	326
Pirelli	522	529
Pirelli	649	649
Rumianca	1990	1990
SAFFA	4950	4850
SAIAG	1470	1470
Schiapparelli	2150	2150
COMMERCIALI		
Rinascente	58 75	53
priv.	42	42
Sifos Genova	2365	2365
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	425	460
Beni Imm. It. priv.	320	320
Beni Stabili	2900	3050
Cond. Acqua Roma	525	525
Generale Imm.	134	131
Imm. Ase. Vittoria	7100	7100
Invest	4750	4750
Risanamento	2700	2720
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	9700	9800
priv.	4550	4450
Lafina	910	910
Lafina priv.	700	700
Generali	45400	45000
RAS	70500	70500
S.A.I.	6750	6790
Toro Ass.	14500	14500
Toro Ass. priv.	5600	5640
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	750	750
Autostrada To-Mi	1550	1550
Fer. Co.	305	303
Italcable	2800	2820
N.A.I.	2280	2215
SIP	1570	1613
Torino-Nord	70 50	70 50
FINANZIARIE		
Bastogi	838	839
Finsider	230	227
GIM	2600	2600
IFI priv.	1900	1900
IRI	4825	4825
Invest	1830	1810
La Centrale	6450	6450
Mittel	2500	2500
Piemonte Finanz.	3000	2900
Pirelli & C.	1380	1380
Pirelli S.p.A.	850	850
S.A.R.O.M. Ris.	1150	1150
S.I.F.A.	569	565
S.M.E.	970	955
STET	1430	1418
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	438	438
Marelli & C.	368	365
Pan Elettric.	1824	1930
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1370	—
priv.	825	—
Castagnetti	1600	1600
Gilardini	3285	3245

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Continua la modesta altalena dei prezzi attraverso un volume di scambi esiguo ma che contribuisce a tenere in vita il mercato azionario in questo periodo pre-elettorale. La Borsa vive ormai da tempo alla giornata; la sua vitalità risulta in pratica dai soli interventi degli istituti bancari e finanziari, assolutamente assente, infatti, è il risparmio e quasi nulle sono le operazioni allo sportello in seguito alle disposizioni della Consob.

Di conseguenza, poche offerte o limitati interventi bastano per spostare i prezzi in misura talvolta esagerata rispetto al volume stesso degli affari. La seduta odierna ha presentato come ieri modesti rafforzamenti, alternati ad altrettante e limitate cedenze, con qualche contrasto nei titoli assicurativi. Tuttavia a listino la prevalenza viene data dai movimenti al rialzo. Ben tenuti i titoli primari e i telefonici. Dopobors stabile, ma quasi totalmente inattivo. Il reddito fisso ha confermato la prevalente tendenza al ribasso con contrattazioni sempre più modeste.

Alcune oscillazioni: Generali 44.950-45.150; Fiat 1350-1368-1380 (dopo Borsa 1384); Montedison 395, 403,50; Viscosa 1190, 1205; Id priv. 1860, 1905, 1100; Mediobanca 67300; Metalli 2010; Mira Lanza 28800; Mittel 2260; Mondadori pr. 1000; Montedison 403,50; Montefibre or. 54; Montefibre pr. 55; Motta 380.

Nebiolo 55; Nord Milano 1230; Olcese 50; Olivetti or. 1850; Olivetti pr. 850; Pacchetti 59; Pertusola 2240; Pierrel 635; Pirelli e C. 1425; Pirelli s.p.a. 824; Pozzi or. 1190; Rus 71800; Rinascente or. 56; Rinascente pr. 39,50; Risanamento 4885; Romana Zuc. or. 335; Romana Zuc. pr. 386; Rotondi 77.400; Rumianca 2008.

Saffa 4900; Sai 6600; Saiom 1291; Silos 2345; Sip 1314; Sme 650; Stampati 4720; Standa 3900; Stet 1409; Tecnomasio 177; Terni 241,50; Tiiane 500; Trafilerie 761; Un. Manifat. 13.400; Viscosa ord. 1205; Viscosa priv. 667,50; Westinghouse 1910.

A GENOVA

Seduta leggermente cedente con scambi sempre ridotti. Le maggiori cedenze vengono segnalate nei tessili, diversi, minerari.

Centrale 6675; Generali 45.250; Ras 71.800; Meridionali 848; Nai 2210; Viscosa ord. 1200; Viscosa pr. 668; Finsider 231; Italsider 321; Fiat ord. 1377; Fiat pr. 620; Sip 1320; Montedison 403.

REDDITO FISSO A TORINO

	24-5	25-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	96 —	96 —
Redimibile 3½%	99 —	98 —
Ricostruz. 3½%	84 40	84 40
» 5%	93 50	95 50
Fr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Ed. Pond. 5%	92 50	92 50
Fr. R. 5% Tr. '34	90 80	90 80
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	80 —	80 —
» » » '68	83 20	83 20
» » » '69	82 50	82 50
» 5% '70	84 50	84 10
» » '71	83 —	84 —
» » '72	84 —	84 —
B.T.N. 5% '77	94 95	94 80
» » '78	88 40	88 40
» 5½% '79	87 50	87 50
» » '80	85 40	85 40
» » '82	80 40	80 40
B.T.P. 7% '78	90 —	90 —
» 7½ '79	90 95	90 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 80	72 80
» » '65 II	73 50	73 50
» » '66 I	70 50	70 50
» » '66 II	70 40	70 40
» » '67	69 30	69 30
» » '68 I	68 80	68 80
» » '68 II	68 95	68 95
» » '69 I	67 20	68 75
» » '69 II	66 50	67 —
» 7% '70	77 40	77 40
» » '71	75 —	75 —
» » '72 I	73 20	72 50
» » '72 II	69 40	69 40
» » '73	68 90	68 90
» » '74 ind.	100 40	100 40
» 10% '75	91 70	91 —
» Europa 6%	85 95	85 95
IRI 6% '64	77 50	77 50
» » '65	75 80	75 30
» Alta 7% '70	69 80	69 80
Selm 5½% '65	67 30	67 50
» » '67	67 30	67 50
Autostrade 6% '63 I	67 70	67 70
» » '63 II	70 —	70 —
» » '69	68 —	67 50
» 7½ '71	73 80	73 80
» » '72	71 40	71 40
» » '73	70 60	70 60
CO.FF. 5%	58 90	58 50
» 5½%	59 80	58 50
» 6%	60 50	59 80
» 7%	67 60	67 70
» 7½ 8%	87 50	87 50
» 7½ 8%	86 90	86 90
» I.St. 7% '78	72 80	72 80
» » » '79	72 —	72 —
» » » '80	71 50	71 50
» » » '81	71 50	71 50
» » » '82	71 50	71 50
» » » '83	71 50	71 50
» » » '84	72 20	72 20
» » » '85	71 70	71 70
» » » '86	71 50	71 50
» 9% '74	90 —	90 —
Anas 6% '66	67 70	67 70
CO.FF.Anas 7% '72	68 —	68 —
» Aut. 6% '61	67 30	67 30
» » 7% '64	68 —	67 —
» » » '67	67 50	67 50
Oliver. 6½% '59	91 —	91 —
» 5½% '62 I°	82 —	82 —
» 5½% '62 2°	80 —	80 —
It. Gas 5½% '61	78 50	78 —
Rumianca 3½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 —	82 —
Viberti 7% '59 I	93 —	92 —
» » » II	89 —	89 —
Fornara 7% '56	103 —	103 —
RIV 5½%	88 —	88 —
Lancia 5½% '60	93 —	92 —
» » '62	81 —	81 —
Fersat 6%	82 —	82 —
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	81 —	81 —
Cart. Ir. 5½ '62	80 —	80 —
Avvito. 6% '66	87 80	87 80
» » » '67	84 —	83 50
» » » '68	79 —	78 —
» » » '69	74 —	74 —
» » » '70	73 —	73 —
» » » '71	72 —	72 —
» » » '72 I	74 50	74 50
» » » '72 II	75 50	75 50
» » » '73	75 —	75 —
» » » '74	73 75	73 75
» » » '75	71 80	71 80
» » » '76	70 —	70 —
» » » '77	69 —	69 —
» » » '78	68 —	68 —
» » » '79	67 —	67 —
» » » '80	66 —	66 —
» » » '81	65 —	65 —
» » » '82	64 —	64 —
» » » '83	63 —	63 —
» » » '84	62 —	62 —
» » » '85	61 —	61 —
» » » '86	60 —	60 —
» » » '87	59 —	59 —
» » » '88	58 —	58 —
» » » '89	57 —	57 —
» » » '90	56 —	56 —
» » » '91	55 —	55 —
» » » '92	54 —	54 —
» » » '93	53 —	53 —
» » » '94	52 —	52 —
» » » '95	51 —	51 —
» » » '96	50 —	50 —
» » » '97	49 —	49 —
» » » '98	48 —	48 —
» » » '99	47 —	47 —
» » » '2000	46 —	46 —
» » » '01	45 —	45 —
» » » '02	44 —	44 —
» » » '03	43 —	43 —
» » » '04	42 —	42 —
» » » '05	41 —	41 —
» » » '06	40 —	40 —
» » » '07	39 —	39 —
» » » '08	38 —	38 —
» » » '09	37 —	37 —
» » » '10	36 —	36 —
» » » '11	35 —	35 —
» » » '12	34 —	34 —
» » » '13	33 —	33 —
» » » '14	32 —	32 —
» » » '15	31 —	31 —
» » » '16	30 —	30 —
» » » '17	29 —	29 —
» » » '18	28 —	28 —
» » » '19	27 —	27 —
» » » '20	26 —	26 —
» » » '21	25 —	25 —
» » » '22	24 —	24 —
» » » '23	23 —	23 —
» » » '24	22 —	22 —
» » » '25	21 —	21 —
» » » '26	20 —	20 —
» » » '27	19 —	19 —
» » » '28	18 —	18 —
» » » '29	17 —	17 —
» » » '30	16 —	16 —
» » » '31	15 —	15 —
» » » '32	14 —	14 —
» » » '33	13 —	13 —
» » » '34	12 —	12 —
» » » '35	11 —	11 —
» » » '36	10 —	10 —
» » » '37	9 —	9 —
» » » '38	8 —	8 —
» » » '39	7 —	7 —
» » » '40	6 —	6 —
» » » '41	5 —	5 —
» » » '42	4 —	4 —
» » » '43	3 —	3 —
» » » '44	2 —	2 —
» » » '45	1 —	1 —
Eni Sud 6% '64	91 —	91 —
Fiat 5½% '60	83 —	83 —
Olivetti 7% '58	92 90	92 90
Olivet

Biografia dello statista del centro-sinistra

Moro, alternativa di se stesso

BRUNO FAUSSONE

Proprio in concomitanza con la caduta dell'ultimo governo Moro e con la fine costituzionale del centro sinistra che aveva in Moro il fondatore e il difensore più strenuo, anzi, nella collana «Al vertice» di Feltrinelli, il ritratto del presidente del Consiglio redatto da Aniello Coppola. Si tratta di un saggio che tra i molti pregi e le molte singolarità ha quella di non essere stato scritto in chiave marxista il che per l'autore, comunista dal '47, ex notista politico, inviato, redattore capo ed ex direttore dell'«Unità», membro del comitato centrale del pci dal X all'XI congresso ed attuale editorialista dell'«Ora» di Palermo, non è cosa da poco.

Queste 153 pagine su Moro, poi, non sono una biografia nel senso stretto della parola, ma la ricostruzione lucida di un periodo storico che ha alimentato le speranze e le delusioni dell'Italia postdegasperiana.

Il vero protagonista di questo saggio non è tanto lo statista pugliese, ma la sua creatura politica, il centro sinistra che, nelle intenzioni, nella strategia tortuosa ed abilissima, nelle albe e nei tramonti di Aldo Moro, ha coperto l'arco della storia politica italiana dal 1962 ad oggi.

«Del centro sinistra — scrive Coppola — si parlava con crescente insistenza della metà degli Anni Cinquanta, negli ambienti della sinistra democristiana, del radicalismo laico, della socialdemocrazia e del socialismo... Il centrismo, irrimediabilmente colpito dalla legge truffa, era una formula senza avvenire. In pochi anni Moro riuscì a fare accettare ai socialisti l'intangibilità del sistema politico sociale e l'immutabilità degli equilibri interni democristiani; e al clerico-moderatismo fece digerire, prima l'armistizio e poi la cobelligeranza con uno dei suoi nemici storici. Questa complessa operazione non era contemplata nel mandato transitorio affidato dai dorotei al nuovo segretario nel marzo del '59, dopo le dimissioni di Fanfani. Il suo incarico avrebbe dovuto esaurirsi con una rapida riparazione dello sconquasso provocato dalla rivolta della maggioranza della corrente di Iniziativa Democratica contro il suo capo. Ma il personaggio, allora privo di una forza politica e per questo giudicato innocuo e scolorito da chi pure avrebbe dovuto conoscerlo meglio, ha acquistato una statura sovrastante quella di tutti i successori di De Gasperi perché è stato tra i primi a intuire che la crisi del centrismo non era solo elettorale, ma organica».

Le vicende della nascita della nuova formula politica fanno prendere corpo al disegno storico che Coppola traccia della figura di Aldo Moro che, nelle prime pagine del libro, viene definito un «conservatore illuminato», e «uno dei figli migliori della classe politica più stupida di tutta Europa».

Dopo la crisi rovinosa della gestione fanfaniana della dc che conclude il periodo del trapasso del potere successivo alla scomparsa di Alcide De Gasperi, alla fine degli Anni Cinquanta i dorotei affidano a Moro il compito di sanare i conflitti sorti con le forze laiche e il contenimento di un possibile dialogo con il psi. Si tratta, nelle intenzioni del gruppo dirigente democristiano, di un mandato a breve termine affidato all'uomo che più degli altri palesa grandi doti diplomatiche, ma il progetto del mandatario si rivela subito più vasto di quello dei mandanti. Aldo Moro vuole realizzare la saldatura e la collaborazione tra la borghesia imprenditoriale e una parte del movimento operaio, e pensa che questa realizzazione possa avvenire nel grembo della continuità della tradizione democristiana. E' la strategia che Pasquale Saraceno e Achille Ardigò chiariranno, prima al convegno di San Pellegrino, e poi al congresso di Napoli, dove il centro sinistra ottiene il crisma ufficiale del partito.

La «terza via» tra il liberismo e il collettivismo, una nuova teoria economica che nasce dalla rilettura dell'enciclica «Mater et Magistra» di Giovanni XXIII, che segna l'abbandono della vecchia ipotesi corporativistica, e mira a rendere più dinamico ed attuale l'interclassismo storico della democrazia cristiana.

Ma, ad onta del fatto che Giovanni XXIII avesse sostituito al Soglio Pontificio Pio XII da tre anni il disegno di Aldo Moro incontra immediatamente i più forti resistenze proprio nell'ambiente vaticano. Sturzo, «Civiltà Cattolica» ed anche l'«Osservatore Romano» (in un articolo attribuito al patriarca di Genova) attaccano duramente la nuova ipotesi di alleanza.

In favore del disegno di Moro si verificano però due avvenimenti: il ritiro della fiducia da parte dei liberali al governo Segni nel febbraio del 1960 e l'avventura di Tambroni nell'estate dello stesso anno che pone la dc di fronte ad una alternativa drammatica nel confronto con il Paese.

Tambroni aveva posto la dc in una condizione di totale isolamento di fronte al Paese e per questo il partito accettò la prima grande prova di solidarietà politica parlamentare: la astensione socialista nel voto sul governo della «convergenze parallele». Ma, mentre con la nuova scelta politica l'equilibrio del governo, tra lo spostamento degli imprenditori meno illuminati e di gran parte della Chiesa, si spostava a sinistra, l'artefice di questo spostamento, Moro, già badava a rassicurare l'ala più moderata della democrazia cristiana e la piccola borghesia del Paese con una scelta illuminante: quella di Antonio Segni alla Presidenza della Repubblica perfezionata grazie ad uno schieramento che comprendeva i voti monarchici e neofascisti contro quello della sinistra.

Segni fu il pegno dato da Moro ai dorotei per assicurare la vita al centro-sinistra e fu l'occasione per lo statista pugliese di dimostrare la sua reale possibilità di tenere il controllo della situazione politica e del partito. La controprova di questa sua capacità doveva essere l'elezione di Saragat sostenuta anni più tardi con la stessa decisione applicata ad un sistema di alleanze opposto.

Ma ben presto in nuova formula di governo doveva rivelare le sue crepe e a nulla valsero le capacità di equilibrio di Moro per assicurarle il futuro. Il 1968-69 coglieva il centro-sinistra impreparato ad affrontare le nuove tensioni sociali, spiazzato rispetto a una realtà in evoluzione.

La contestazione degli anni successivi al '68, nel saggio di Coppola prende un ritmo più serrato e la figura di Aldo Moro tratteggiata per quasi tutto il libro con delicatezza e quasi con amore, diviene drammatica e aspra.

Al padre del centro-sinistra, Coppola imputa la degenerazione degli apparati pubblici, il decadimento dello Stato e «la riduzione della politica a culto di formule e mera diplomazia istituzionale».

Tanta è stata la comprensione e l'affetto con il quale l'autore ha parlato del suo personaggio per 152 pagine, tanta è la durezza con la quale in liquida nelle ultime cento righe.

«Non per caso — scrive — Moro è tornato allo zenit politico dopo una lunga eclisse. Allo storico di domani egli apparirà come la malinconica immagine di questa Italia pericolante che, per bocca sua, nel lontano 1961, progettava la promozione economica e sociale di tutti i ceti, la risoluzione delle atrocature secolari... Il disegno moroteo era indubbiamente suggestivo e avveniristico, a vanificarlo ha contribuito in modo decisivo la sua convinzione che, per realizzarlo, la dc non doveva cambiare proprio nulla».

A cura di
GIORGIO DE RIENZO

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

— Rapina di banche

Si fosse trattato solo di giudicare il re sciaboletta scappato a Pescara l'8 settembre o quel suo figliolone che poche settimane prima del voto era stato mandato alla sbaraglia dall'abdicazione paterna (meritandosi l'appellativo di «re di maggio»), la faccenda forse sarebbe stata più semplice. Ma il referendum, connesso alle elezioni per la Costituente coinvolgeva ben altre questioni: il ruolo e la natura dello Stato, quello dei partiti di massa, i rapporti fra Stato e Chiesa, l'assetto del potere agrario nel Mezzogiorno e in vaste plaghe d'Italia, e anche, in potenza, la scelta di campo internazionale che, già almeno dal discorso di Churchill a Fulton nel marzo precedente, cominciava a profilarsi.

IL GIORNO

Pestaggi

Sono sempre più frequenti a Roma le aggressioni gratuite, il pestare per il gusto di pestare. E' un comportamento d'importazione, non roba italiana, la brutalità di casa nostra avendo caratteristiche diverse. Il modello è fra l'americano e lo scandinavo, è la grande società consumistica, dove l'equilibrio sociale sembra dover passare in second'ordine: se ci sono infatti grandi squilibri in America, in Svezia o le nazioni adiacenti sono additate quali modello di giustizia. Noiose, ma giuste. Lorenz ha studiato con grande profondità le motivazioni dell'aggressività animale; ci vorrebbe un altro Lorenz che ci dicesse qualcosa sull'aggressività dell'uomo.

il Giornale

Il voto ai colonnelli?

Dei militari centrifugati per cause diverse dalle Forze armate, il pci si è accaparrato, includendolo nelle proprie liste elettorali, il generale dell'Aeronautica Pasti: il parigrado dell'Esercito Miceli si è limitato in quelle del msi; mentre il psi ha offerto un ormeggio all'ex comandante dell'«Indomito», capitano di vascello Accame, e per non perdere la faccia di fronte alla concorrenza, lo ha promosso ammiraglio, senza smentite da parte dell'interessato. Clemenceau sosteneva che la guerra è una cosa troppo seria per lasciarla fare ai generali. Ma con questo non intendeva dire che bisognava appaltarla ai colonnelli.

l'Unità

La monarchia

Stentiamo a credere che trent'anni fa, il 2 giugno 1946, due dieci milioni e mezzo di italiani si schierassero per la monarchia. Quanti sarebbero oggi? Assurdo è addirittura porre la domanda, come se esistesse davvero una alternativa fra monarchia e repubblica.

IL TEMPO

Nude Look

Un quarantaquattrenne tutto fuoco voleva conquistare senza fronzoli una signora che abita di fronte al suo appartamento. L'ha fatto nel peggiore dei modi ed è stato arrestato dagli uomini del commissariato.

Mario Bocchini, ieri sera poco dopo le 22, stufo nell'ablazione della signora Luciana Melli, ha fatto comprendere subito le sue intenzioni. Dopo uno sdegnato rifiuto, l'uomo, visibilmente eccitato, ha impugnato un grosso coltello.

Quando la signora, spaventatissima, è riuscita con un guizzo a chiudere la porta in faccia all'intraprendente e pericoloso «pappagallo», Mario Bocchini ha cominciato a tempestare di calci e pugni l'uscio della signora. Alcuni vicini di casa, scorgendo quella furia in *nude look*, hanno pensato bene di avvertire il commissariato.

PAESE SERA

— I vescovi e il pci

Quella Torino dell'altro ieri

C'è la moda del revival. Il gusto di rievocare. Spesso non si rispolvera neppure il passato, ma si tirano fuori dal cassetto certe idee che ormai ci siamo appiccicate addosso. Ecco ora invece uno sguardo critico gettato nella Torino dal 1920 al 1936. Niente cavalcate nostalgiche, luoghi comuni dissepolti, ma il ritratto di una città che cambia disegnato con rigore in una serie di saggi. Il libro («Torino: 1920-1936» Ed. Progetto) è pubblicato dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti che in compiuto un secolo di vita. E' un lembo di storia recente rispolverato in tutte le sue facce: politica, società, sviluppo industriale, architettura, arti figurative, cinema, teatro, musica e così via. Gli autori sono Valerio Castronovo, Roberto Gubetti e Carlo Olmo, Paolo Fossati, Alberto Abriani, Marco Rossi e Rita M. Binaghi, Angelo Dragone, Bruno Signorelli, Augusto Cavallari Murat, Ezio Gianotti, Guido Davico Bonino, Gianni Rondolino, Giorgio Pestelli, Maria Adriana Prolo, Anna Maria Brizio. Ciascuno mette una tessera nel mosaico, traccia un particolare del vasto affresco. E la città di ieri emerge con certi segni che restano ancora oggi.

Qual era il suo volto? C'è il fascismo con l'organizzazione del consenso (e i suoi oppositori), dall'altro lato l'industria che si avvia verso una razionalità di tipo americano. S'inaugurano il faro della Maddalena e il Parco della rimembranza. La vittoria, la memoria: due simboli. Via Roma viene ricostruita secondo un concetto sulico, sorge la Fiat Lingotto con la sua pista sopraelevata che sembra un'immagine del futuro (ma invecchierà presto, assediata dalle case), c'è già un flusso di immigrati — nel 1920 i residenti a Torino sono 480 mila e 542 mila nel 1927 — che poi metterà in crisi il sistema cittadino. Nasce la città della monocultura industriale. L'organizzazione scientifica del lavoro porta alcuni miti: la civiltà delle macchine, il paternalismo di fabbrica, l'«aristocrazia del lavoro» con i distintivi di fedeltà aziendale e un vago concetto di protezione sociale delle masse. E quando arriva la grande depressione ecco il podestà Thaon di Revel, nel 1931, pronunciare questo strano discorso: «*Se prima dell'inverno prossimo si riuscirà ad ottenere che da Torino tornino alle sedi primitive per lo meno altre 10 mila persone gran parte del disagio attuale causato dalla disoccupazione verrebbe eliminato...*».

In questo spaccato sociale gli artisti trovano un loro spazio. La cultura, in genere, tiene le distanze, guarda alla Francia. Spicca Gualino con il Teatro di Torino e il suo programma di gusto internazionale; ci sono Venturi e Casorati, i «Sei» e i post-futuristi. Mentre i cinegiornali Luce diffondono immagini dove i riti fascisti si mescolano alla conservazione sabauda e alla «produttività nazionale», dove adunate, esposizioni, sfilate sembrano una patina che copre tutto.

e. g.

Un pianeta così

Il jet più piccolo del mondo

PARIGI — Frutto della cooperazione franco-americana, il più piccolo aereo a reazione del mondo, il «Micro-jet 90», è stato presentato all'aeroporto di Tolosa nel corso delle «Giornate spaziali». Il «Micro-jet 90», disegnato dall'ingegnere Jim Bede, è un monoposto che può volare ad una velocità di 800 Km/h e ad un'altezza di settemila metri. Dispone di una autonomia di volo di due ore, è equipaggiato con una turbina di 90 chili di potenza, montata in coda.

Molto maneggevole, il «Micro-jet 90» servirà essenzialmente, in Europa e negli Stati Uniti, per l'addestramento dei piloti militari ai voli supersonici.

Faulkner difende Corvalán

SANTIAGO DEL CILE — Il legale statunitense avv. Stanley Faulkner difenderà il segretario generale del disciolto partito comunista cileno Luis Corvalán. Faulkner è stato ricevuto a Santiago del Cile dal presidente della Corte Suprema cilena, Eyzaguirre.

Faulkner ha difeso la militante negra Angela Davis e il pittore messicano David Alfaro Siqueiros. Oltre a Corvalán Faulkner assisterà l'ex ministro comunista delle Finanze José Cademartori e Daniel Vergara ex dirigente del pc cileno e sottosegretario di Stato all'Interno nel regime del presidente Allende. Questi dirigenti comunisti sono in stato d'arresto dal colpo di Stato

Fruste, catene e vecchio erotismo

Riecco la «O»

EMIO DONAGGIO

Abbiamo preso vero in amore, ce l'ha detto il primo rapporto sul nostro comportamento, ed è probabile che le prossime signore Storie vadano a passare la primavera altrove. In Messico magari, non in Francia che è in gran parte responsabile di quei libri di testo che hanno provocato la bocciatura. Ne è un esempio clamoroso «Ritorno a Roissy» dell'anonima Pauline Réage, una settantina di pagine pubblicate da Bompiani che costituiscono l'appendice più che il seguito della celebrata «Storia di O». Contesto tanto esile da spingere l'editore a corroborarlo — per raggiungere pagine 114 — con una contropretazione di Arbasino, una prefazione del mediatore della misteriosa scrittrice ed un commento di un altro celebre cantore del sesso, in pensione, ovvero André Pieyre de Mandiargues.

C'era da supporre che il nella sua masochistica passione per Sir Stephen che la porta a prostituirsi per amor suo, dopo essere stata marchiata e essersi fatta mettere in certi lobi intimi quello che al giusto posto si chiamerebbero orecchini, avrebbe concluso il suo ciclo intorno agli Anni Sessanta. L'hanno invece rispolverata dal suo baule pieno di abiti di Dior, profumi di Hermès, castelli con valletti in polpe, frustini segnate da strilli alla «surtout, pas ça!» (vedi Arbasino), un abile produttore cinematografico che le ha dato il volto e le altre parti di Corinne Clery, l'editore dell'«Express» che l'ha ripubblicata a puntate, il cretinismo di chi ha gridato allo scandalo, Guido Crepax che l'ha sostituita a Valentina nei suoi fumetti, ovviamente la sua autrice, tarda epigona dannunziana.

Riecco dunque la signorina O: mai animante e descrittiva nelle sue azioni amorose come l'immanuelle, ma meticolosamente sorpresa negli atteggiamenti e nei riti di sevettizione come una fanciulla che «Rakam» insegna a decorare. Avanza sferragliando come un vecchio cavaliere gli anelli supplementari che ha fissati ai polsi, il busto correttivo sul seno dipinto, gli orpelli, rumoreggiano come ingranaggi sull'ultima soglia.

«Chi sono io — dice Pauline Réage — se non quella parte di qualcuno per lungo tempo silenziosa, la parte oscura e segreta che non s'è mai pubblicamente tradita con un gesto, o una parola, ma che comunica attraverso i sotterranei dell'immaginario con sogni vecchi quanto il mondo?». E poi consuma un altro po' della sua prosa tra gli ciliegi giapponesi dei grandi parchi parigini, gli alberi di Cinda, le magnolie sui laghetti, in una domenica senza lettere o telefonate». E scrive, ovviamente «raggomitolata» su un letto, «che siamo tutti al tempo stesso carcerati e prigionieri» e «il fa emblematica nella «sconosciuto» a cui noi ribattiamo il giorno. Ci sfugge, attraverso le mura, attraverso il tempo e le prolibizioni».

Ebbene signora Réage, abbiamo la sensazione che il suo programma sadistico sia superato. Certo lei è amica di quella «Clelia» di Giuseppe Garibaldi che ardiva «non voglio nauseare chi legge con tutte le bassezze, le giustificazioni, i giuramenti, le preghiere di questi tre perversi». Ammiratrice dei Salgari della Perla di Labuan: «Una capigliatura bionda le scendeva in pittoresco disordine, come pioggia d'oro, sul bianco busticino che le copriva il seno». Timidamente attratta dalla Claudia Particella di Benito Mussolini scrittore: «la donna dalle nudità lungamente agognate, quali appaiono nel furore di un erotismo coartato, ai forzati delle castità».

Cara nonna Réage, ci sono i jeans adesso. Anche il Divino Marchese sarebbe in difficoltà, così agevolato dalle gonne e sottogonne da sollevare, due frustate e via, avanti un'altra fanciulla masochista. E poi ci si è messo anche Arbasino, con quella faccenda che Roissy è un posto qualunque vicino all'aeroporto Charles De Gaulle, come a dire che il suo libro potrebbe essere un prosaico «Ritorno a Casalla», Centocelle o Linate. E quindi si capisce benissimo com'è che prendiamo zero in amore. Le nostre signorine O, quando chiediamo loro di andarsene a dormire incatenate al pancio posto sopra il letto, dimenticano il nostro numero di telefono.

Antonietta Destefanis Palazzo
Torino - Corso Siccardi 11
Telefono 540.405 - 542.808

...I condomini in collina

sulla collina di moncalieri in una posizione panoramica, tra il verde di 10.000 mq. di giardino, appartamenti in palazzina di nuova costruzione formati da grandi saloni, office, cucina ampia, 3-5 camere padronali, bagni, locali tavernetta, giochi bimbi, autorimessa, giardino, grandi terrazzi.

in valsalice, comodità autobus di linea, appartamenti in palazzina bifamiliare di nuova costruzione, formati da salone, pranzo, office, cucina, camera, bagno e spogliatoio matrimoniale; quattro camere con bagni per ragazzi, camera e bagno servizio, autorimessa particolare, giardino in proprietà esclusiva, terrazzi. Particolari rifiniture. Forte sconto.

san martino inferiore, in palazzina di nuova costruzione, posizione panoramica, ottima esposizione appartamenti con salone, tre camere padronali con bagni, office, cucina, terrazzi e giardino in proprietà esclusiva, mansarde a piano seminterrato, autorimesse. Mutuo S. Paolo.

collina superga-pino, in palazzina appartamento con grande terrazzo panoramico e giardino in proprietà, formato da salone, tre camere, bagni, ampia cucina, camera e bagno servizio, mansarda, locale lavanderia, autorimessa.

moncalieri, precollinari, contigui appartamenti formati da salone, tre camere, cucina, bagni, camera e bagno servizio, autorimessa, giardino, in palazzina in corso di ultimazione. Rifiniture altamente signorili.

pino torinese, lussuoso appartamento formato da salone, tre camere, bagni e spogliatoi attrezzati, camera e bagno servizio, cucina, grande terrazzo, giardino condominiale, autorimessa.

le terrazze di Cavoretto, lussuoso appartamento con grande salone, tre camere, bagni, spogliatoio, office fornito di armadiata in noce, ampia cucina, annesso alloggetto di circa mq. 85, autorimessa, tennis, minigolf, piscina, saloncino festa.

OSPEDALETTI

in corso di costruzione appartamenti in palazzina posizione tranquilla con vista unica, rifinitura di pregio, giardino condominiale, soggiorno, una-due camere con bagni, ampia cucina, disimpegno, terrazzi panoramici, posti autovetture, autorimesse.

villa in Valsalice con bellissimo giardino di circa mq. 7600, alberi secolari, prato all'inglese, barbecue; al piano terreno: grande salone, sala pranzo, biblioteca, office, ampia cucina, alloggio custode; al piano primo veranda/studio, quattro matrimoniale, cinque camere, bagni e spogliatoi con armadiate.

strada moncalvo villa di recente costruzione formata da salone, due camere, tinello, cucina, doppi bagni e giardino; al piano primo con grande terrazzo, una camera, cucina, bagno, lavanderia, cameretta, autorimessa.

collina di gassino villa antica completamente ristrutturata di complessive 25 camere con bagni, saloni (pranzo, giochi e studio), cappelletta, casetta custodi, terreno di circa 80.000 mq., stupenda vista panoramica, piscina.

collinare casa 700 lussuosamente rifinita composta da due piani fuori terra: salone, salotto, studio, ampia cucina, office, cinque camere padronali con bellissimi bagni e spogliatoi completi di armadiate, alloggio custode, casa contadini, autorimessa, terreno di circa mq. 30.000.

san vito in posizione panoramica lussuosa villa con grande salone, biblioteca, studio, pranzo, cinque camere con bagni, mansarda, alloggio custode con scala indipendente, giardino di circa 10.000 mq.

collina di revigliasco casa del '600 ristrutturata, con particolari rifiniture: grande salone/pranzo, saloncino festa, studioli, cucina di circa mq. 30, cinque camere con grandi bagni e armadiate, pensatoio, chiesetta, giardino con alberi secolari, caserma da ristrutturare.

testona villa antica ristrutturata a due piani, volendo divisibile, salone, sala pranzo, studio, salotti, cucina, alloggio custode, zona notte formata da quindici camere con bagni, accessorie, centrale termica, giardino con alberi secolari, autorimessa, serra.

strada fenestrelle di nuova costruzione villa unifamiliare composta da piano terreno con ingresso principale, primo piano zona notte con sei camere, bagni, stanze per armadi, mansardine, autorimessa multipla, taverna, sala giochi, lavanderia, servizi generali, terreno di circa mq. 9000.

san martino superiore: villa unifamiliare con alloggio custode e terreno di circa 4000 mq. formata da salone, pranzo, tinello, sei camere, bagni, soggiorno cativo, grande cucina, terrazzi panoramici.

appartamento Crocetta una lussuose rifiniture: grande salone, pranzo, cucina di circa mq. 30, biblioteca, office, sei camere con bagni, autorimessa; grande, panoramico terrazzo.

appartamento corso Duca degli Abruzzi: salone/pranzo, tre camere padronali con bagno, ampia camera servizio con bagno, cucina, unico alloggio al piano, autorimessa per due vetture, 75 milioni.

appartamento corso Siati Uniti, molto panoramico; grande, angolare salone con terrazzino, tre camere con bagni, ampia camera di servizio con bagno, grande cucina, doppio ingresso, autorimesse per due vetture.

terreno con licenza edilizia per la costruzione di villa bifamiliare in bellissima posizione precollinare di Castiglione Torinese, comodità approvvigionamenti e servizio comunale di autobus.

terreno per la costruzione di ville bifamiliare in strada Castelvecchio di Moncalieri, superficie circa mq. 6000, cubatura 1600.

castello antico in corso di ristrutturazione, appartamento di salone, tre-quattro camere, cucina, servizi, giardino condominiale, particolare veduta panoramica, ottime rifiniture.

rubiana palazzina di nuova costruzione con alloggi formati da soggiorno, due camere, ampia cucina, bagni, ingressi e terrazzi panoramici, giardino condominiale, zona giochi.

Elizabeth Arden
La nostra Beauty Consultant
La attende per presentarle VISIBLE DIFFERENCE
Complesso Idrotermale Multi-attivo
PROFUMI da Servetti
fino al 29 maggio in P.zza Sabotino 1

SORDITA'
vinta da PHILIPS

con una grande novità: il Pulsar serie XL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che allora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto. Fidatevi di Philips

ACUSTICA VACCA
via Sacchi 15, Torino, t. 519.992

Venite NEI NEGOZI E SUPERMERCATI SIMPATIA del PIEMONTE

DAL 14 MAGGIO - IL NOSTRO PANIERE

ACQUA MINERALE L. 55 + vetro
FAGIOLI BORLOTTI CANNELLINI L. 145
OLIO D'OLIVA 1 litro L. 1550
FARINA 00 kg. 1 L. 230
BURRO etto L. 245
TONNO gr. 95 L. 245

Stanotte: tentano in sei, due sono riusciti

Evasione dal Ferrante Aporti

Segate le sbarre della cella, hanno scavalcato il muro di cinta - Sono Pietro D'Agostino, figlioccio di Raffaele La Scala (omicidio Ceretto), e Bruno Pizzata, implicato nella rapina mortale ad un impresario

Rocambolesca evasione questa notte alle 3,15 al Ferrante Aporti. Sei giovani hanno tentato di fuggire segando le sbarre della cella. Quattro sono stati subito ripresi; due, *si più pericolosi* secondo gli inquirenti, hanno fatto perdere le tracce. Si tratta di Pietro D'Agostino, il figlioccio di Raffaele La Scala, il boss coinvolto nel sequestro omicidio dell'imprenditore di Cuorgnè, Mario Ceretto e di Bruno Pizzata, 17 anni, arrestato con l'imputazione di omicidio per rapina nei confronti dell'impresario Antonio D'Agostino avvenuto il 30 giugno del 1975.

La ricostruzione dell'evasione è stata dettagliata. Nella cella del carcere minorile Ferrante Aporti sono in sei. Hanno da tempo deciso di prendere il largo. Evidentemente sono riusciti a fare passare all'interno un seghetto-bisturi (è una lama piccola ed efficacissima per segare il ferro). Poco per volta hanno tagliato le sbarre e sono riusciti a sfuggire al controllo quotidiano delle guardie carcerarie.

Alle 3, di stanotte, tolta l'ultima parte dell'inferriata, sono andati tutti in cortile per correre poi al muro di cinta e saltarlo. Qualcuno però ha inciampato in una latta che ha fatto un rumore assordante. E' scattato l'allarme. Sono scese in cortile le guardie del carcere ed è giunto sul posto il funzionario di notturna della questura dottor Infelisi con alcune volanti.

Quattro detenuti sono stati immediatamente trovati. Non avevano fatto in tempo a scavalcare il muro. Mancano all'appello Pietro D'Agostino di 18 anni e Bruno Pizzata di 17. Entrambi implicati in fatti di sangue, sono considerati molto pericolosi dagli investigatori. E' scattata una caccia senza quartiere che sta impegnando un numero notevole di agenti e carabinieri. Sono in corso rastrellamenti appostamenti.

Bruno Pizzata era stato arrestato dai carabinieri del nucleo investigativo il primo agosto 1975. Pochi giorni prima, insieme ad altri tre giovani, aveva aggredito selvaggiamente l'impresario Antonio D'Agostino per portargli via le buste paga. Alla reazione dell'uomo, gli avevano sparato 4 colpi di pistola uccidendolo. Allora si era pensato ad una vendetta mafiosa poiché l'impresario era originario di Locri. Poi le indagini si erano orientate verso i tre giovani dipendenti fra i quali c'era appunto Bruno Pizzata.

Pietro D'Agostino non è parente dell'omonimo ucciso dal compagno di cella Bruno Pizzata, ma è figlioccio del potente da novanta Raffaele La Scala, implicato nell'omicidio di Mario Ceretto. Elegante, distinto, originario però anch'egli di Locri, era stato arrestato il 4 giugno del 1975. Si voleva forse tentare di incastrare così, il più potente padrino La Scala. Poi il boss, dopo avere subito un processo mafioso in un ufficio in Calabria, si era inaspettatamente costituito. Non si è mai capito bene che parte abbia avuto Pietro D'Agostino nel sequestro-omicidio Ceretto. Adesso la sua fuga apre nuovi interrogativi. E' possibile una nuova vendetta con il marchio della «ndrangheta»? Perché D'Agostino è scappato se pensava che non c'erano grandi prove sulla sua colpevolezza? Gli investigatori temono che il giovane possa essere andato a tenere ulteriori contatti con il mondo mafioso della cintura torinese.

Pietro D'Agostino

Uno studente al Politecnico

FERMATO IL FERITORE DEL MISSINO

Stamane, dai carabinieri - Il magistrato intanto ha firmato l'ordine di cattura per i due giovani già sospettati nei giorni scorsi

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Marchi ha firmato stamane mandato di cattura, per tentato omicidio e lesioni gravi, nei confronti di Franco Giannatiempo e Massimo Zamponi, accusati di aver partecipato al pestaggio di quattro missini venerdì pomeriggio in via Alfieri. Ieri sera alle 19,45 è stato inoltre fermato (avanti al Politecnico per accertamenti dai carabinieri uno studente, Michele Cericola: secondo l'ufficio politico della questura, potrebbe essere l'esecutore materiale dell'aggressione, colui che ha usato la chiave inglese contro il ferito più grave.

Nei confronti di Giannatiempo e Zamponi calano la testimonianza di un giovane d'estrema destra, Carlo Piovano, 20 anni, processato nel '74 per l'aggressione avvenuta il 15 novembre di quell'anno davanti al 5° Liceo scientifico di via Juvarra. Quel giorno alcuni studenti e professori, colpevoli d'aver rifiutato un volantino distribuito da una squadra di neofascisti, erano stati colpiti con catene, bastoni, pugni e calci. Un'altra accusa riguardava il fatto d'avere partecipato ad una corica gridando «A noi» e «Duce, duce», oltre che d'aver dichiarato il falso al giudice istruttore. Quattro squadristi vennero condannati, Carlo Piovano, come minorenne, ottenne il perdono giudiziario.

Giannatiempo, militante di Lotta continua, nel movimento per gli studenti è conosciuto dai fascisti e dalla questura per aver fatto parte di numerose delegazioni recatesi presso il provveditorato e la prefettura. A confermare il suo alibi sono 27 persone, studenti e disoccupati di età diverse che venerdì scorso, all'ora dell'aggressione in via Alfieri, erano presenti con Franco Giannatiempo in via Gerdil, per la riunione settimanale dei disoccupati organizzati. Il giovane studente (20 anni), secondo le numerose testimonianze raccolte, è rimasto in compagnia di più persone dalle ore 17 di venerdì pomeriggio, all'ora in cui è andato a dormire (verso le 23).

«Alla riunione — dice uno dei testimoni, Raffaele Pisano, 24 anni — *tutti lo hanno notato».*

A proposito del fermo di Cericola, Democrazia Proletaria ha emesso un comunicato in cui il provvedimento dell'autorità giudiziaria viene definito una *«montatura contro la sinistra e in particolare contro le liste di Democrazia Proletaria, di cui Michele è militante, di chiaro sapore elettorale. Tanto più questa scelta appare provocatoria quanto più risulta priva di qualsiasi fondamento o appiglio reale; infatti Michele Cericola venerdì 21 si trovava fino alle 19 alla Cella del Politecnico e alle 19,30 era a Palazzo Nuovo per sostenere un esame. Numerosissimi studenti sono in grado di testimoniare questi fatti».*

In un nuovo comunicato stampa Lotta Continua denuncia *«questa gravissima provocazione verso un militante della nostra organizzazione, provocazione di chiara matrice elettorale».* Il comitato disoccupati organizzati e gli studenti professionali di Settimo chiedono *«l'immediata liberazione dei compagni ingiustamente detenuti».*

Domani, alle ore 18, da piazza Albarello, Lotta Continua, Pdup, Avanguardia Operaia e IV Internazionale organizzano una manifestazione unitaria *«per la libertà dei compagni arrestati».*

Auto ribalta due gravissimi

Due operai torinesi sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla statale del Moncenisio, nei pressi di Condove. Una Renault R 4 della ditta «Edilmec» con sede a Nichelino in via Torino, 366, sulla quale viaggiavano Domenico Salvati, abitante a Torino in corso G. Cesare, 180, e Giuseppe Buscarino, via Fossata 17, insieme con un collega, Gaudenzio Spera, per cause imprecisate, sbandava in un tratto rettilineo e dopo aver urtato la fiancata di un camion, usciva di strada ribaltando ripetutamente.

I tre automobilisti venivano soccorsi e trasportati a Torino. Il Buscarino e il Salvati, ricoverati alle Molinette e al Cto, sono in condizioni disperate.

Rally fotografico

Il circolo fotografico «La Mole» ha organizzato per giovedì 27, il suo quinto «Trofeo autofotografico». E' un rally dove bisogna dimostrare la propria abilità, più che con l'automobile, con la macchina fotografica.

La gara si svolgerà in due tappe: la prima, al mattino, sul percorso di Carmagnola, Murello, Monasterolo, Savigliano. La seconda, al pomeriggio, sul percorso Savigliano, Marene, Cavallermaggiore, con arrivo al dancing «Le Cupole». Per informazioni rivolgersi in via Vespucci 3; tel. 59.89.83-50.29.83.

Teppisti sfasciano l'orologio floreale

Un gruppo di teppisti ha divelto la notte scorsa l'orologio floreale in piazza Carlo Felice, dinanzi alla stazione di Porta Nuova. Sono state divelte le lancette, calpestati i fiori, messo fuori uso il meccanismo. La polizia indaga per scoprire gli autori dello stupido gesto.

BRIGATE ROSSE: Forse oggi il processo potrà cominciare

Denunciati sette avvocati Nominati i nuovi difensori

Salvo altri incidenti dovrebbe iniziare alle 16,30 il processo contro le Brigate Rosse. Alle 12, infatti, il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino, ha consegnato al presidente della Corte d'Assise dott. Guido Barbaro, una lettera contenente tredici nomi di legali designati per difendere i dieci brigatisti che lunedì scorso, con gesto clamoroso, hanno revocato il mandato della difesa ai propri avvocati di fiducia.

I designati sono: gli avvocati Pierangelo Accatino, Gian Vittorio Gabri, Piero Fioretta, Francesco Cipolla, Cesare Amerio, Massimo Asti, Franco Grande Stevens, Franco Pastore, Marco Siniscalco, Domenico Sorrentino, Ettore Sisto, Roberto Manni e Bruno Bonazzi.

Alcuni di questi saranno nominati difensori effettivi. Gli altri supplenti. Al-

l'inizio dell'udienza del 17 maggio il «colonnello» delle B.R., Paolo Maurizio Ferrari, aveva letto un documento politico in cui, tra l'altro, annunciava la decisione presa da lui e da altri nove brigatisti di rinunciare ad essere difesi dagli avvocati di fiducia perché gli imputati erano i giudici e non loro che, quindi, non avevano bisogno di essere difesi.

Oltre a Ferrari, quindi, anche Curcio, Lintrami, Paroli, Gallinari, Bertolazzi, Bonavita, Ognibene, Franceschini e Basai si erano trovati senza difensore. Il presidente della Corte, su segnalazione del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, aveva nominato dieci difensori d'ufficio: gli avvocati Forchino, Catalano, Vecchione, Vigliani, Rogolino, Merlano, Costanzo, Rossomando, Formantici e Mazzola.

Secondo un comunicato diramato dal Consiglio dell'Ordine i loro nomi erano stati segnalati ritenendo che fossero quelli politicamente più idonei a difendere i brigatisti. I legali avevano contestato il metodo e la collocazione politica che il Consiglio aveva loro attribuito.

Tre di questi avvocati (Forchino, Costanzo e Vecchione) hanno addotto tali anche delle giustificazioni di altro genere e che erano state ritenute valide dalla corte. Gli altri sette sono stati denunciati alla sezione istruttoria della corte d'appello che dovrà decidere se sottoporli a provvedimento disciplinare.

L'avv. Accatino, che nel pomeriggio dovrebbe assumere la difesa di uno dei brigatisti, ha ricevuto questa mattina una telefonata minatoria che gli ordinava di rifiutare l'incarico. Non è possibile sapere per ora se la telefonata è stata fatta da un brigatista o da un provocatore che ha voluto sfruttare le minacce fatte dai brigatisti in aula.

Oggi finalmente il processo potrebbe ricominciare. *«Chi ha creduto* — dice il documento letto da Ferrari in aula ieri pomeriggio — *di vedere nella dichiarazione politica del 17 maggio un nostro diversivo tattico per far saltare il quantomeno, rinviare questo processo, non ha capito una questione fondamentale: non siamo noi ad avere paura della verità! Al contrario siamo ben decisi a continuare, in quanto combattenti comunisti, il processo proletario contro il regime che voi rappresentate, i suoi crimini e i suoi criminali».*

«Se qualcuno ha lanciato il sasso e poi ha nascosto la mano, se non c'è accordo tra le varie forze politiche sulla decisione di far continuare o meno questo processo in questa fase preistruttoria, ciò è da addebitarsi esclusivamente alle laceranti contraddizioni che sconvolgono il vostro regime. Essere riusciti in questa settimana a far emergere il marcio in cui vi dibattete non è un buon motivo per attribuirci l'intenzione di puntare al rinvio. Al contrario, è una vittoria tattica che rivendichiamo alla prospettiva strategica dell'attacco allo Stato».

c. man.

LIBERA OPINIONE - ELEZIONI

Programmare è scegliere

PIERLUIGI ROMITA

Negli ultimi anni e particolarmente dopo la crisi petrolifera successiva alla guerra del Kippur, l'economia italiana è stata governata con procedure e metodi inconciliabili con la gestione di una società industriale avanzata.

Fallita l'esperienza di programmazione, che ha coinvolto nel proprio insuccesso anche i tentativi di ricomporre in un assetto più razionale le funzioni di governo dell'economia, si è ritornati al costume politico ed amministrativo che accompagnò, senza governarlo, il tumultuoso sviluppo del sistema economico italiano a cavallo degli Anni Sessanta. Come allora, così ora, i poteri di governo dell'economia sono frammentati in più centri diversi, incapaci di coordinarsi.

Questa situazione diventa insostenibile quando si tratta di gestire una crisi di vaste proporzioni, quale è quella nella quale stiamo vivendo.

Nella prossima legislatura il governo dovrà pilotare l'uscita dal tunnel della crisi e costruire, nello stesso tempo, un assetto economico e sociale profondamente diverso da quello attuale. Ma per gestire una politica che ha l'orizzonte di un vero e proprio «new deal» sarà necessario, questa volta, riprendere seriamente la programmazione.

I problemi da risolvere, a questo proposito, appartengono a tre ordini diversi: si tratta di decidere in primo luogo i contenuti di un programma per il risanamento generale dell'economia, da articolare in piani di settore. Questi ultimi dovranno indicare finanziamenti, tempi e responsabilità di attuazione; in caso di insuccesso i responsabili della loro esecuzione dovranno essere rimossi.

In secondo luogo, e questo è l'aspetto più urgente, occorre rafforzare le strutture della programmazione in un assetto istituzionale nuovo che ricomprenda tutte le attività di studio e di ricerche, quanto le funzioni operative e decisionali in un unico ministero dell'Economia. In terzo luogo sarà necessario definire le procedure di attuazione dei piani, chiamando i sindacati a responsabilità di indirizzi e di controllo.

Ma la condizione più importante per il rilancio della programmazione è quella politica: i partiti di massa, là dc ed il pci in primo luogo, dovranno rinunciare una buona volta all'aggregazione del consenso a qualunque costo. La politica di programmazione infatti può avere una reale incisività soltanto se, rifiutando il falso «pluralismo» delle corporazioni che lottano ciascuna per i propri privilegi, è posta in grado di scegliere tra le categorie da fare avanzare e quelle da tenere ferme.

In questo quadro deve essere iscritta una politica di riconversione industriale che non si attui soltanto a strumenti creditizi. A questo proposito abbiamo da tempo proposto la costituzione di una agenzia per la pianificazione del mercato del lavoro che dovrebbe fungere da «contropotere» rispetto ai centri che decidono i finanziamenti. Pensiamo infatti che debba essere il capitale ad andare dove c'è il lavoro, e non viceversa, come fino ad ora è avvenuto.

Il psdi ha proposto da tempo anche il lancio di un grande prestito pubblico nazionale che ci permetterebbe di non aggravare, oltre limiti di tollerabilità, l'indebitamento del nostro Paese verso l'estero. Naturalmente non è soltanto questo il modo per condurre una lotta alla inflazione che si ponga contestualmente obbiettivi di rilancio dell'economia. Come occorre essere più severi con gli strumenti fiscali, estendendo in modo generalizzato la pratica degli accertamenti per campione, così è assai opportuno lanciare su basi più concrete una politica sostitutiva delle importazioni.

Vale la pena di sottolineare che questa politica, come gli eventuali provvedimenti di razionamento dei consumi, dovrà segnare la netta prevalenza della giustizia e della ragione sull'arbitrio e la demagogia.

Dimissioni (è candidato) del segretario del psi

E' Giorgio Mondino - "Lotta Continua" vuol fare comizi alle Nuove

Il segretario provinciale del psi, Giorgio Mondino, si è dimesso dall'incarico perché ritenuto incompatibile, nel suo partito, con la candidatura a deputato. Nel comunicato che annuncia le dimissioni è inserito anche una protesta per le dichiarazioni di Paolo VI, definito «il dott. Montini», in quanto «rappresentano una intollerabile intrusione della Santa Sede negli affari interni dell'Italia».

Lotta Continua, che si presenta nella lista di Democrazia Proletaria, avverte che oggi presenterà domanda al giudice di sorveglianza delle Carceri di Torino per ottenere il permesso di tenere assemblee alle Nuove.

I comizi di oggi, comunicati dai partiti:

PRI — Giorgio La Malfa e Roberto Olivetti parleranno a Ivrea, nella sala San Martino, alle ore 21.

PSI — Alessandro Tosi terrà un comizio in piazza della Repubblica alle ore 18.

PCI — Alle 17 due assemblee di caseggiato, con Polano in corso Svizzera 72, e Pascali in via San Donato 84. Todros parlerà alle 17 a Moncalieri, alla Casa del Popolo, e alle 21 a Chieri, al Centro sociale.

DEMOCRAZIA PROLETARIA — Tassoni in piazza Graf alle 18,45; Babbini all'Avogadro alle ore 18,30. Bianco e Platania alle 16,30 in via Verdi per Lotta Continua.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica tutto l'arredamento per il bagno in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalieri 15 (c. so S. - Nicoli-Avigliana, telefono 951.341, Rosta.

Carta da parati a sole lire 15.000 una carta splendida e lavabile
E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comprare. Non sono i rimasugli di stock o le vecchie tappezzerie invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle: la carta è nuova, il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125 - Torino.

Centro droga
Tutti i giorni, dalle ore 16 alle 24, puoi trovare degli amici. Telefono 872.370, 872.371.

TV soccorso rapido TV
Telejet t. 472.510 - 488.289
Servizio calore ed accessori. Feriali e festivi 8-22.

TV da riparare?
Teleexpress 774.900
760.111 - 748.278 in 30 minuti tecnici a casa vostra per tutti i tipi 8-22.

TV da riparare?
Telesprint 596.879
In 30 minuti i migliori tecnici a casa vostra. Orario 8-22.

Era un duplice assassino il "giustiziato,, di via S. Giulia

Poche novità sui quattro delitti del giorni scorsi: tutto fermo per Aissa Boulurraua, detto «Mustafà», i cui assassini sembrano essersi volatilizzati, situazione di stallo per Franco Imperio, dal cui «killer» si conosce il nome, ma non si trovano le tracce. Qualcosa si è appreso sul conto di Antonino Ardizzone, il catanese assassinato insieme con Giovanni Fisicaro in via Santa Giulia.

L'Ardizzone, detto «Toni 22», probabilmente dal calibro delle pistole preferite, aveva sul groppone, a Catania, ben due omicidi. Qualche giorno fa un suo compaesano ed amico, con il quale molto aveva avuto in comune negli anni passati, è stato ammanettato a colpi di lupara. Saputelo, «Toni 22» ha lasciato il soggiorno obbligato di Asti, probabilmente impaurito. Ma i killers lo hanno raggiunto anche a Torino.

la PELLICCERIA MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4 TORINO S.R.L. T. 546373
angolo via Corso Settembre
Vi ricorda il suo vastissimo ASSORTIMENTO e vi propone le sue OFFERTE ESTIVE a prezzi INIMITABILI!
ALCUNI PREZZI:
VISONE corn. L. 890.000
PERSIANO swak. 450.000
VOLPE rosa 3/4 450.000
PERSIANO reigan 180.000
VULPASKI L. 180.000
CERTIFICATO GARANZIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO
PRENOTATE ORA.... RITIRATE CON COMODO
CONFEZIONI SU MISURA-TRASFORMAZIONI
CUSTODIA ESTIVA

VOLETE CONCLUDERE AFFARI IN ITALIA?
Per entrare in contatto con le migliori imprese in qualsiasi settore, può essere indispensabile avere persone di riferimento.
Se volete alla qualità di nostro migliore è la vostra richiesta di una sua.
GUIDA MONACI

Il nostro listino vi offre un servizio completo in GUIDA MONACI per informarvi per documentarvi
GUIDA MONACI ANNUARIO GENERALE ITALIANO
OGGI COME IERI, IL RISPARMIO E IL FINANZIAMENTO DELLA GUIDA MONACI AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA ITALIANA
00187 roma - via f. crispi 10 - tel. 483.401 20145 milano - via m. vanvitelli, 32 - tel. 313.367

FABBRICA MOBILI F.LLI MAROCCO ARREDAMENTI VILLANOVA D'ASTI Telefono 0141/94.105 Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

Vinta la SORDITÀ in 20 secondi
Provale gratuitamente il MAICO MARK 140 nuovissimo sistema con nulla nelle orecchie in grado di raddoppiare il Vostro udito
MAICO - Via Magenta, 20 - Telefono 541.767

APRIAMO UN DISCORSO DI JEANS
TUTTI JEANS A PREZZI GIOVANI
shopping-center W35
c.so vigevano 35 torino tel. 23 19 02

Conferenza del dott. Racanelli alla Galleria d'arte moderna

Guarisce con le mani anche i più scettici

NEVIO BONI

« Per mezzo di molteplici studi appare sempre più evidente che ognuno di noi vive e agisce emettendo radiazioni ancora non ben definite che determinano la presenza di un campo che possiamo chiamare bioelettrico risultante di tutte le emissioni dei singoli organi e quindi delle miriadi di cellule che li costituiscono ». *Sono le parole di un guaritore nostrano che non ha proprio nulla di esotico. Non è istrione. Non opera con le mani, ma le impone emettendo energia, bioradiante. Non è un mago, ma esercita la professione di medico.*

Francesco Racanelli, 72 anni, medico, sposato con 3 figli vive e lavora a Firenze da decine di anni. Nativo di San Nicandro di Bari, afferma di avere avuto fin da bambino fenomeni di sensibilizzazione nei confronti di persone malate. « Ogni essere umano è una stazione trasmittente di energia fisica, psichica, spirituale. Il fenomeno della simpatia o dell'antipatia a prima vista sono la conferma della nostre possibilità di trasmettere ad lunghezze d'onda misteriose ».

Francesco Racanelli ci riceve nella sua camera d'albergo dove è sceso in attesa di tenere, stasera alle 21, una conferenza alla Galleria d'Arte Moderna, chiamato dall'Associazione italo-indiana. E' un uomo dai tratti orientali. I capelli bianchi e ruvidi, lo sguardo pungente, le mani diafane e piccole che si accarezza di continuo. Ha un leggero accento pugliese che gli anni fiorentini non sono riusciti a cancellare. Tutti gli appassionati di parapsicologia lo conoscono bene. I cultori della « medicina differente » lo riconoscono come uno dei massimi esponenti del campo.

Spiega: « Per avere nozione della medicina differente che intendeva accreditare le mie particolari capacità, ho dovuto battermi sempre. Dal 1927 al 1936, non ho fatto altro che subire processi intentati dall'Ordine dei medici per esercizio abusivo della professione. A quel tempo — *continua il dottor Racanelli* — ero soltanto laureato in lettere ed ora mi preoccupavo di alleviare i mali di alcuni. Per difendermi dagli attacchi dei medici ortodossi ho dovuto diventare medico io stesso. Adesso vivo all'interno della mia professione que-

Francesco Racanelli, di 72 anni, esercita a Firenze

ste continue esperienze di guaritore. Sono in grado di guarire con le mani, ma non è che non capisco che cosa mi accade; sono nei confronti di questi fenomeni una cavia, la cavia di me stesso ».

Le nostre esperienze sulla medicina differente ci hanno resi sicuramente scettici nei confronti della grande massa di guaritori che affermano di poter fare miracoli. E' di pochi mesi addietro una grande crudele speculazione sui malati inguaribili, convogliati nelle Filippine, dai maghi di Manila. « Qualunque terapia adottata cura il malato e non la malattia — *spiega Francesco Racanelli* —. Molti malati si rivolgono spesso direttamente al guaritore senza avere veduto e interpellato un medico. Tale procedimento può essere molto pericoloso, perché il malato può avere in incubazione una malattia che sarebbe stata aggredibile ed anche guaribile se curata tempestivamente, come per esempio in casi di appendicite, calcolosi, artrosi, tumori. L'energia vitale si trasmette con funzione terapeutica dal guaritore al malato. Quasia può agire sul fisico e sulla psiche, secondo la direzione voluta dal guaritore con un processo cosciente e razionale ed allora il guaritore sarà evoluto e integrato, oppure si muoverà con attitudine istintiva ed emotiva che agisce a livello somatico, ed allora il terapeuta è elementare, irrazionale ».

Le dotte argomentazioni del dottor Francesco Racanelli le si ascolterebbe per ore. Il fascino che ha su di noi il « paranormale », la medicina differente è enorme. Francesco Racanelli ne pisce il nostro interesse e si rivolge improvvisamente al fotografo che sta scattando lampi su lampi alla ricerca della migliore inquadratura. « Lei è sempre insoddisfatto. Crede di essere malato e non vuole capire che nessun medico la può curare con efficacia come lei vorrebbe perché è semissimo. La smetta di andare dunque a cercare medici che la possano dare quelle soddisfazioni ». *Ci aspettiamo una vivace reazione del fotografo. E' un ottimo professionista che non si è mai fatto incantare da nulla. Non ha mai visto il dottor Racanelli prima. Invece ha un attimo di sgomento e poi contrariamente a quanto pensavamo si siede e ammette:* « E' vero. A casa ho mazzetti di ricette di tanti medici. Credi di essere malato, mi è una nevrosi, una debolezza, non l'avevo mai detto ».

Da stamane la Regione vota

La legge per la scuola provoca altre proteste

Giornata intensa ieri in Regione. Il Consiglio ha affrontato l'esame delle leggi presentate, una dalla giunta e l'altra dal gruppo dc, sull'assistenza scolastica. Il nodo delle divergenze, che sembrano irriducibili, è il trattamento, considerato di svantaggio, riservato alle scuole private nell'assegnazione dei contributi.

Semplificando i termini della polemica, da una parte si afferma: « *Chi vuol andare alla scuola privata, se la paghi; Stato, Regione, Comune hanno il dovere di occuparsi solo della scuola pubblica* ».

Dall'altra: « *Anche dopo le modifiche apportate dalla giunta, la legge continua ad essere anticostituzionale, discriminante e punitiva. Mantiene inalterate tutte le sue deteriori caratteristiche totalitarie, non pluralistiche, e pertanto gravemente lesive della libertà di insegnamento e di educazione* ».

Mentre in aula avveniva il dibattito (a favore della Giunta i comunisti Arioli e Bontempi, i socialisti Viglione e Calsolaro, Rossotto dell'Udi; contrari i democristiani Soldano, Alberton, Borando, Nielli; critici, ma non decisamente contrari Vaccarino pri, Cardinali psdi, Marchini pli), in piazza Castello poche centinaia di persone, con mamme, preti, suore, bambini e ragazzi manifestavano occupando lo spazio antistante la Prefettura, alzando cartelli e scandendo...lo slogan.

Quella di ieri può essere considerata la prima manifestazione di protesta un po' rumorosa contro la giunta di sinistra. Vivace, ma poca cosa in confronto ai massicci cortei di operai e categorie varie che fino al 31 giugno regolarmente raggiungevano il consiglio regionale ogni volta che si riuniva. Per questo ha suscitato qualche perplessità l'irritazione di molti e soprattutto il fatto che, con tanto di fascia tricolore, come per le cariche, la polizia si appostasse a far sciogliere il gruppo: la prima volta da quando esiste la Regione. Il gruppo dc ha protestato presso il ministro Cossiga, che in quelle ore si trovava nello stesso palazzo.

Una delegazione dei genitori è stata quindi ricevuta, mentre la riunione del consiglio veniva sospesa. Ma le posizioni di ciascuno rimanevano ferme. Stamane si è passati all'approvazione della legge, articolo per articolo. Tutti i partiti di minoranza hanno presentato emendamenti, per cui i lavori procedono lentissimi. Non sembri tuttavia che possano essere apportate modifiche sostanziali alle tesi della giunta.

Forzato schedario di due magistrati

Misterioso episodio in Pretura nell'ufficio dei giudici Vaudano e Giordana

E' stata aperta un'inchiesta su uno strano episodio avvenuto in procura. Ignoti sono penetrati nell'ufficio di due giudici istruttori, Mario Vaudano e Franco Giordana, e hanno forzato le antine di uno scaffale. Dei ripiani non è stato portato via nulla: i vari fascicoli, relativi alle istruttorie che stanno conducendo i due magistrati, sono stati ritrovati al loro posto. E' probabile, però, che siano stati sfogliati e riprodotti.

Il giudice Vaudano si sta interessando dei casi, sollevati da « Stampa Sera », sul mercato funzionamento del bataclone e sull'omissione di assistenza al Centro tumori dei San Giovanni, per quanto riguarda il reparto di radioterapia, tra il dicembre scorso e il gennaio di quest'anno.

Il giudice Giordana, invece, si è occupato dell'inchiesta relativa all'incendio della Marus di via Roma del '73.

L'episodio presenta molti punti oscuri. E' certo comunque che chi è riuscito ad impossessarsi delle chiavi ha avuto a portata di mano anche quelle di altri uffici. Non si esclude, quindi, che l'incursione nella stanza dei due magistrati e, soprattutto, la rimissione dello scaffale siano uno specchietto per le allodole.

● Quattordici studenti dell'istituto tecnico « Michele Buniva » di Pinerolo saranno processati domani. Sono accusati di « *istigazione a delinquere, blocco stradale, resistenza e oltraggio* ». I capi di imputazione si riferiscono al 1973 quando gli studenti pendolari del Pinerolese condussero una campagna per ottenere migliori trasporti e a più buon prezzo.

In occasione della manifestazione gli studenti che domani saranno studicati bloccarono un pullman in segno di protesta. Il consiglio di istituto e i docenti dell'istituto « Buniva » hanno approvato una mozione di solidarietà con i giovani

STAMPA SERA cerca la commessa ideale

Di rose così ce n'è una sola

Il gioiello dello scultore Tarantino

Lo scultore Giuseppe Tarantino ha il cuore granata. L'abbiamo visto tutti inneggiare con i giocatori del Torino il giorno della conquista dello scudetto. La To lo ha dedicato in tutta Italia felice, sul balcone della sede granata, mentre con Putici, Sala, Zaccarelli, Graziani salutava i tifosi che si accalcavano in corso Vittorio. Lo faceva con una gioia esultante, ma senza perdere il suo self-control.

Ieri l'abbiamo incontrato nel suo studio di via della Rocca per parlare dell'opera che sta preparando per la prima classificata del nostro concorso: « La commessa ideale ». Alto, segaligno, un viso cordiale che mostra due occhi vivaci che non trascurano nulla. Giuseppe Tarantino è fra i più importanti artisti italiani. Perché abbia deciso di premiare la commessa vincitrice, se lo dice subito: « Sono uno sportivo e tutto ciò che mi si confronto, di agonismo, di gara mi entusiasma ». *Ricordiamo che il torinesissimo scultore Tarantino, è nato a Palermo e della Trinacria ha conservato tutto il calore e la passione cavalleresca.*

« Dapprima avevo pensato di realizzare un segno zodiacale. Ma poi ho deciso per la rosa, simbolo di gentilezza. Quando si guarda ad una donna occasionale e si vuole manifestare l'ammirazione non si può offrirle che delle rose ». *La rosa di Tarantino è su una piastra d'oro da appendere al collo. L'ha disegnata con tratti sottili e semplici, da grande artista, dandole vita e anima. Un gioiello prezioso che dirà sempre il nome dell'artista.*

I gioielli di Tarantino sono pochi e si possono trovare soltanto nelle gallerie d'arte. Hanno sempre un significato personalizzato. Attualmente sta realizzando la medaglia che dovrà ricordare il riconquistato scudetto del Torino. L'ha incisa su gomma perché destinata a dei multipli che dovranno andare a tutti i giocatori, ai dirigenti, al presidente Pianelli.

La rosa della commessa ideale invece l'ha forgiata col procedimento della fusione a cera persa. Un'opera più preziosa, rara, perché è destinata a rimanere un pezzo unico. Un gioiello che fa innamorare. a. rig.

TORINO NOVITÀ

I cinque occhi di via Monginevro: la chiave di un buon investimento!

" Angolo bimbi cucitutto "

Guglielmo Meltzeid dimostra come qualunque essere, affondato nella più cruda realtà quotidiana, possa salvaguardare l'amore... un amore verso l'essere umano che è rispetto e dignità, che è dialogo aperto ed arricchimento reciproco.

Pittore e scultore di origine ungherese, Guglielmo Meltzeid è nato a Pianezza, dove opera in piazza 1° Maggio 5. In personale ha esposto in gallerie italiane ed all'estero. Ha avuto esperienze a St. Vincent, Parigi, Baltimora, New York, Filadelfia, Hartford, Washington ed in altre località.

Le opere di Meltzeid sono esposte in una personale omogenea in via Monginevro 84, presso la «Cucitutto», un'azienda che ha saputo valorizzare, riscoprire ed evidenziare molti nomi dell'arte italiana contemporanea. Fra le opere, in anteprima anche lavori in acciaio di notevole pregio: è la prima volta che il pittore li rende pubbliche in una personale. La « Cucitutto » è un ambiente caldo che sembrerebbe stridere con le tonalità delle opere esposte. Ma proprio questo contrasto rende il «mariage» fra arte e tecnica più reale, più accessibile, familiare diremmo.

«Cucitutto»: un nome ed un marchio che non avrebbero necessità di lunghe divagazioni. Già nella sede di via San Donato 7 si sono incontrate in varie e successive occasioni cultura e tecnica, arte e cortesia, espressione e dinamismo. Oggi il fenomeno si ripete. Il 20 maggio, alla presenza di autorità, esponenti del mondo artistico-culturale, operatori economici ed un nugolo di signore interessate ai due aspetti, si è inaugurato questo nuovo angolo dove si unisce l'arte alla tecnica di macchine per cucire d'avanguardia, come la Vigorelli «Maxi 3000» e «Maxi 4000» nei loro colori sgargianti e fluorescenti. Sono la cinquecentesse del mondo nel cucito e nel ricamo. Solo loro riescono, e con quale semplicità operativa, a produrre ricami di notevoli dimensioni che danno la sensazione del lavoro eseguito a mano.

Un centro moderno, cinque grandi vetrine che danno luminosità ad un ambiente caldo ed accogliente con un simpatico angolo giochi per bimbi con i pupazzi di Disney, giornali, passatempi.

A pochi passi la scuola di cucito e ricamo: una novità, un valido servizio della « Cucitutto ».

Nel corso dell'inaugurazione sono state offerte copie limitate, numerate e firmate di serigrafie di Meltzeid. E' il biglietto da visita della « Cucitutto », un'azienda seria che non offre solo l'impalcatura di un ambiente accogliente: vi dà 25 anni di garanzia. E sapete se è poco!

sordità?

udite di nuovo con niente nelle orecchie

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche

TORINO - Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa) - Tel. 537091 - 543356
ALESSANDRIA - Via Modena, 15 - Tel. 60944
CUNEO - Via Vittorio Amedeo II, 5 - Tel. 66260
NOVARA - Baluardo Partigiani, 5 - Tel. 391231
VERCELLI - Via Palazzo di Città, 12/14 - Tel. 55363

amplifon

Relazione di Mattina

FIAT: al lavoro il coordinamento

Prosegueno stamane presso la nuova sede unitaria della Federazione metalmeccanici di via Porpora 9 (che sarà ufficialmente inaugurata venerdì 4 giugno) i lavori dell'esecutivo del coordinamento nazionale del gruppo Fiat.

Il segretario nazionale della Fim, Enzo Mattina, nella relazione introduttiva ha ribadito la necessità di riprendere con l'azienda il confronto da dove era stato lasciato dopo la riunione del coordinamento del 7 e 8 aprile: investimenti, occupazione, diversificazione produttiva. « Tutto questo alla luce dei nuovi strumenti che ci fornisce il contratto », *ha detto Mattina.* « Dobbiamo impostare un confronto globale, al di là degli ostacoli che la Fiat ci frappone di volta in volta, da cui emergano tutte le nuove possibilità di investimenti ».

Il segretario nazionale della Fim ha anche affrontato il problema della candidatura del vice presidente della Fiat Umberto Agnelli per la dc. « La preoccupazione fondamentale suscitata in noi da questo fatto », *ha detto,* « è provocata dal tentativo della borghesia di condizionare pesantemente il quadro politico. Sia riconfermando i propri legami con il parassitismo improduttivo, sia schierandosi sotto la bandiera della sinistra, come fa una parte di essa, per fare sentire il proprio peso anche in questo schieramento ».

Dopo la relazione di Mattina è incominciato il dibattito fra i delegati presenti su tutti i temi delle verifiche con la Fiat. In particolare verrà discussa la strategia del sindacato per i prossimi confronti. E' intenzione della Fim di chiedere all'azienda la garanzia dell'occupazione e degli orari per un periodo il più lungo possibile. Un altro punto che costituirà uno dei nodi dei prossimi confronti Fiat-Fim, sarà l'utilizzo delle quarta settimana di ferie.

Sciopero blocca la Torino-Modane

Per lo sciopero di alcune categorie di personale della linea Torino-Modane, la direzione compartimentale delle Ferrovie statali ha comunicato i seguenti provvedimenti.

Oggi: treni 310 (Torino p. 22,40) sarà istradato via Novara-Domodossola-Vallorbe;

318 delle ore 22,03 partirà alle ore 0,07 e sarà limitato a Bussoleno con fermata in tutte le località;

1024 delle ore 19,28 da Torino rifermerà a Bussoleno.

Domani: 312 (in partenza per Parigi alle ore 8,40) seguirà la via Novara-Domodossola-Vallorbe;

313 e 315 (provenienti da Parigi in arrivo a Torino alle ore 3,25 e 4,34) seguiranno l'istradamento Domodossola-Novara-Alessandria.

318 (per Parigi in partenza alle ore 11,45) seguirà l'istradamento Novara-Domodossola-Vallorbe.

319 (proveniente da Parigi in arrivo alle ore 18,10) seguirà l'istradamento Domodossola - Novara-Torino.

317 (proveniente da Parigi in arrivo alle ore 7,28 a Torino) seguirà l'istradamento Vallorbe-Domodossola-Novara-Torino.

Sul tratto Bussoleno-Modane non circolerà alcun treno. Saranno istituiti servizi sostitutivi su strada tra Bussoleno e Bardonecchia.

Sul tratto Torino-Bussoleno ad eccezione delle partenze da Torino delle ore 22,55 del 25 e 11,45 del 26 e degli arrivi a Torino delle ore 7,28 - 13,55 e 18,10 del 26 circoleranno treni e autoservizi su strada in relazione alle disponibilità di automezzi.

Da Altare a Savona

Raddoppiata la "To-Mare,,

Un po' più vicino il mare, dalle 15 di oggi: sarà aperto al traffico a quell'ora, infatti, un breve tratto «raddoppiato» della Torino-Savona e, precisamente, quello di dodici chilometri che va da Altare (vale a dire dall'attuale casello di uscita, per chi arriva da Torino) fino al cosiddetto « interscambio », cioè il colossale svincolo che smista le correnti di traffico della Genova-Savona, della Savona-Torino e della Savona-Ventimiglia.

Dodici chilometri non sono molti, in verità, ma trattandosi dell'autostrada più pericolosa d'Italia (qualcuno dice che non è neppure un'autostrada, almeno stando al codice che vuole «autostrada è arteria a due carreggiate separate...») ci si può accontentare. Verrà senz'altro ridotto il tasso di mortalità che ancora oggi è elevatissimo.

Assalita perché ha denunciato uno sfruttatore

Simonetta Cucca, 18 anni, di Chieri, è stata vittima sta notte protagonista di una drammatica avventura. Mentre passeggiava nei pressi del Valentino, verso l'una, è stata avvicinata da una «1100» sulla quale viaggiavano quattro giovani. Costretta a salire sulla macchina è stata minacciata con un coltello e, infine, scaraventata fuori dall'auto in corsa.

Tutto questo perché, qualche tempo fa, la ragazza aveva presentato una denuncia per sfruttamento a carico di un certo Fortunato Valente. I quattro di stanotte, evidentemente amici del Valente, intendevano appunto persuaderla a ritirare la denuncia. « Tu vai in Questura e dici che ti sei sbagliata — le hanno detto puntandole il coltello alla gola — altrimenti per te finisce male ». In Questura, la ragazza c'è andata. Ma per denunciare l'aggressione

Gli studenti socialisti dell'università di Torino organizzano per domani alle ore 18 nell'aula seconda della facoltà di lettere a Palazzo Nuovo (via S. Ottavio) un'assemblea dibattito sull'occupazione giovanile. I lavori saranno introdotti dall'assessore regionale al Bilancio e Programmazione, Claudio Simonelli.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Vivere pericolosamente.
BORGARO
ROYAL: L'ultimo inning.
BUSSOLENO
DORA: La concentrazione penale.
CASELLE
ITALIA: Una faccia di c...
CHIERI
CHIERESE: Ondata di piacere.
SPLENDOR: Bersaglio di notte.
CHIVASSO
CINECITTA': Rambi.
MODERNO: Rudi.
CIRIE'
CATALANO: I guerrieri.
ITALIA: Mondo di notte oggi.
NUOVO: Killer elite.
GIAVENO
ALFIERI: La preda d'amore.
LANZO
NUOVO: Le strane cicatrici.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Assassin mercenaire.
ITALIA: Bimba via di scampo.
NUOVO: Quattro volti sul volto del cacciatore.
SETTIMO
GARIBALDI: Mazrù.
SUSA
CENISIO: Ritorno alla mala.
TORRE PELLICE
TRENTO: La festa del drago.
MONCALIERI
NAZIONALE: La peccaminosa gola di Madame Jo.

FERMO PREZZI

CONFEZIONI

IN TORINO

VIA S. FRANC. D'ASSISI 21

Abito uomo estivo	L. 25.000
Abito uomo pura lana	L. 19.900
Giacca uomo pura lana	L. 12.900
Pantaloni uomo ter. lana	L. 9.900
Pantaloni uomo e gilet	L. 12.900

VESTITO UOMO CON GILET L. 45.000

e molti altri articoli

Siamo sempre più i grandi specializzati! Disponiamo delle collezioni più estese in COSTUMI BAGNO donne - uomo - ragazzo

Lycra*

Marchio registrato della Du Pont

Alla sanfer

con negozi in Via Roma 185 e Via P. Micca 4, è stato conferito l'Oscar "APOLLO D'ORO" delle attività economiche e la Pergamena con Medaglia dell'ALBO D'ORO del lavoro.

Lampadari a prezzi di realizzo

nella più grande e conveniente svendita mai effettuata.

Migliaia di pezzi in stile classico e moderno in una scelta e una convenienza senza precedenti

Lampadari moderni 6 luci	L. 39.000
Lampadari classici, in fusione bronzo e ceramica, 8 luci	L. 36.000
Lampadari goccia cristallo da	L. 16.000
Appliques e lanterne in ferro battuto da	L. 10.000
Completo bagno 12 pezzi	L. 39.350
Lampadari in stile vero SWAROVSKI a prezzo speciale.	

al numero 205 della statale Torino-Milano

(a 11 Km. da Torino e 2 Km. dal centro di Settimo)

SPAGNA

Offerta speciale con volo più settimana di soggiorno:
Palma di Maiorca L. 98.500
Costa del Sol L. 109.900
Canarie L. 122.000

AGENZIA VIAGGI AIRBUS

C.so Duca degli Abruzzi 59 Torino 655500-674176

CINTO DOBBS

originale americano

senza antiestetica e ingombrante molla - lavabile - consente la ripresa immediata

ERNIA

Centri Ortopedici di vendita

SALUS Via Monginevro 36 t. 390.564, Torino

SANITAS Via Consolata 11 t. 538.483, Torino

Istituto Piramide

LICEO & MEDIA LINGUISTICI

Via G. Vigliani 17/9 (Mirafiori) Tel. 619115.19

L'OSPEDALE DI ASTI INTERESSATO ALL'ACQUISTO

Una clinica in vendita

Asti, 25 maggio.

(v. m.) I problemi dell'assistenza sanitaria, dei finanziamenti, di nuove attrezzature, della costruzione di un ospedale, dell'acquisizione di nuovi spazi per posti letto o servizi vengono discussi oggi ad Asti da sindacalisti, amministratori, medici dell'Ospedale provinciale con l'assessore regionale alla Sanità, Enzo Rietti.

I 780 dipendenti dell'ospedale (800 posti letto) si riuniscono oggi in assemblea permanente. Fra le questioni che riguardano il personale, si chiede il pagamento degli arretrati contrattuali per il '75, l'istituzione di una scuola per la qualificazione professionale, il dipartimento di emergenza ed altro ancora.

In merito al programma di ristrutturazione del nosocomio, ieri sera si è riunito il Consiglio d'amministrazione dell'ospedale, che ha esaminato la possibilità di acquistare l'Istituto dei Comboniani, che sorge in località Paluco, per trasferirvi diversi servizi. Si tratta di una costruzione di tre anni fa, che in un primo tempo doveva ospitare un collegio; poi l'edificio venne ristrutturato come clinica privata, che però non verrebbe aperta non essendo stato possibile reperire un numero sufficiente di medici.

Per l'acquisto dell'Istituto dei Comboniani (41 mila metri quadrati di terreno, di cui 8 mila coperti dalla costruzione) occorrono non meno di 2 miliardi. L'ospedale è in passivo e solo l'intervento della Regione può facilitare l'acquisto. Tale acquisto offre senz'altro la possibilità di una adeguata risposta alle numerose esigenze della provincia astigiana, attualmente in precarie condizioni.

Per una popolazione di 220 mila unità (quanti sono gli abitanti della provincia di Asti) esistono l'ospedale provinciale, che è quello del capoluogo, e due ospedali di zona, a Canelli e Nizza. Solamente l'ospedale di Asti ha una attrezzatura che si esercita su 60 Comuni, con una popolazione di 175 mila abitanti. E' da tener presente che l'attuale nosocomio del capoluogo sta «scoppiando», in quanto si tratta di una costruzione risalente in varie epoche.

Nell'ottica appunto d'un problema che è globale si pone anche in questione della «battaglia» combattuta di recente tra Nizza e Canelli in merito all'ospedale. Le due cittadine, che si sono battute «guardate in cagnesco» hanno entrambe un ospedale. Poichè i due centri distano l'uno dall'altro appena 18 chilometri c'è chi ha proposto di unificare le due strutture per crearne nella valle del Belbo un solo «ospedale, organizzato ed attrezzato».

Arrestate due mondane

Lo rapinano perché rifiuta l'amore

Cuneo, 25 maggio.

(g. d. m.) Per avere rifiutato un incontro d'amore un giovanotto di Vernante, Giorgio Carletti, 24 anni, radiotecnico, si è visto puntare un coltello alla gola e rapinare dei portafogli (45 mila lire) da due donne che sono state arrestate per rapina aggravata. Sono Domenica Gagliostro, 36 anni, di Asti, e Vita Errante, 27 anni, di Castel l'Alfaro.

E' accaduto ieri sera a tarda ora sulla statale Fossano-Cuneo. Il Carletti, reduce da una visita medica, alla periferia di Fossano ha incontrato due giovani autostoppiste che ha preso a bordo della sua auto, una «Citroën». Le due donne, spiegarono, erano dirette a Cuneo per incontrare dei parenti. Giunti in prossimità di Ronchi, si qualificarono per prostitute e invitarono il Carletti ad appartarsi con loro, naturalmente a pagamento: il giovanotto rifiutava.

A questo punto la Errante estraeva un coltello (13 cm.) e glielo puntava alla gola mentre dal sedile posteriore la Gagliostro gli intimava: «Non vuoi il nostro amore? Bene, ci pagherai lo stesso». Il Carletti fu obbligato a salire verso una strada secondaria, qui venne alleggerito dei portafogli e di una musicassetta.

Il Carletti giunto in città incontrava una pattuglia di carabinieri e segnalava l'accaduto. L'allarme veniva esteso anche alla squadra mobile ed era una pattuglia di agenti (brigadiere Di Nino, guardie Dielsi, Pani e Gallardi) a fermare le due mondane in un ristorante.

UOMINI & COSE

Statuine di Moncalvo

I "fischietti" (subjet 'd Patro) che Primo Favarin fa rinascere ogni sera dalla creta

MAURO ANSELMO

Moncalvo, 25 maggio.

Se i famosi fischietti di Patro (*subjet 'd Patro*) — statuine in creta, piccolo patrimonio artistico di un borgo monferrino nei pressi di Moncalvo — sono ritornati prepotentemente di moda in questi anni, il merito è di Primo Favarin, artista umile e dotato, conosciuto in tutto il Monferrato per la straordinaria facilità con cui sa trasformare blocchi informi di creta in oggetti e figure espressive.

La sua sensibilità lo ha portato a rivalutare una tradizione dimenticata, a riproporre al pubblico le vecchie statuine che raffigurano un'umanità massiccia e contadina quasi scomparsa.

Chi è Primo Favarin? *«Sono figlio di contadini, nato a Trebaseleghe, in provincia di Padova. Emigrai con la famiglia a Pisa, prima della guerra, e successivamente in Piemonte. Cominciai a 5 anni a modellare la creta. Raffiguravo tutto ciò che colpiva la mia attenzione, le galline, i buoi, gli alberi e le vigne. Finite le elementari, ho frequentato le scuole serali organizzate a Moncalvo dal Centro di lettura. I miei genitori facevano i mezzadri in una cascina in frazione Gessi e io, quando dovevo frequentare le lezioni, caricai la cariola di creta e la spinsi su fino a scuola. Fortunatamente gl'insegnanti favorivano la mia inclinazione ed io potevo lavorare tranquillamente la creta e modellare il ritratto dei miei compagni».*

Fin da ragazzo, Primo Favarin sbalordisce maestri e amici. Alcuni suoi lavori (figure, busti, oggetti) rivelano subito un talento naturale che porta il giovane a raggiungere notevoli risultati in brevissimo tempo. A 10 anni è invitato dal fotografo del paese, Teresio Zanzottera, a esporre il busto di due compagni nella vetrina del proprio negozio.

«Un'esperienza indimenticabile — dice Favarin —. *Da allora ho sempre continuato a lavorare la creta, ma solo per hobby, non ho avuto la possibilità di perfezionarmi».*

Primo Favarin viaggia ogni giorno tra Moncalvo e Asti, dove lavora in un'officina meccanica. La sera, quando le sue tre bambine dormono, riprende gli arnesi da lavoro e impasta con foga la creta. Le sue statuine hanno varcato i confini del Monferrato e vengono esposte nelle più importanti mostre d'artigianato.

Primo Favarin figura in molte pubblicazioni sull'arte moncalvese. Ai suoi «subjet» una troupe della Televisione svedese ha dedicato un'intera documentario.

«Un agricoltore di Patro — racconta Favarin — *mi aveva regalato un vecchio fischietto. La tentazione è stata forte: quelle figure e quei colori mi hanno subito affascinato. Ho cercato di imitarli, poi mi ci sono affezionato. I "subjet" rappresentano la nostra gente proprio com'era una volta: per questo io li ho fatti ritornare in vita».*

Un bell'esempio di "Subjet 'd Patro"

"Volevo conoscere l'amore,,

E' tornata la bambina scomparsa a Sanremo

Sanremo, 25 maggio.

(r.b.) Assunta Di Giorgio, la ragazzina di 11 anni scomparsa misteriosamente quattro giorni fa da Sanremo, stamane è tornata a casa. Non è stata rapita, come in un primo momento si pensava. Dalle poche indiscrezioni trapelate, sembra che ieri sia spontanea volontà venerdì mattina sia fuggita con un'altra ragazzina di 14 anni, di Genova, di nome Patrizia, per raggiungere tre giovani, e formare una comune.

Ieri sera, apprendendo dai giornali che familiari e polizia si stavano occupando, ha deciso di ritornare dai genitori. Alla madre, Grazia, 39 anni, invalida civile e sofferente di cuore, e al padre Antonio, 36 anni, muratore, ha detto di essere fuggita di casa per vivere solo, liberamente o per conoscere l'amore.

Ha 11 anni, frequenta la quinta elementare con scarso profitto. Ha dichiarato di aver vissuto in una villetta nella alture di Sanremo. Con lei si sarebbero stati tre ragazzi, due minorenni ed uno di 21 anni. Ha fornito i loro nomi e gl'indirizzi.

Rubata carne per 100 milioni

Vercelli, 25 maggio.

(m.m.) Secondo la denuncia presentata nella tarda mattinata ai carabinieri, questa notte ignoti sono entrati nel cortile dello stabilimento Alessio Carni, di Caresanablot, ed hanno rubato due autocarri carichi di carne, per un valore di cento milioni di lire.

Fotografi ad Orta

Tutti i partecipanti alla Mostra fotografica del maggio ortense sono invitati a presenziare alla cerimonia conclusiva di giovedì 27 ore 18 al palazzetto comunale.

Le liste elettorali nella "Granda,,

Cuneo: in 134 aspirano a 15 seggi alla Camera

Cuneo, 25 maggio.

(g. d. m.) *Sono complessivamente 134 i candidati ai 15 posti da deputato nella circoscrizione di Cuneo - Asti - Alessandria che, come voto, fa capo al nostro tribunale cui toccherà proclamare gli eletti. Il più giovane, 25 anni appena compiuti, è un impiegato di banca, Luigi Danzi, risiede a Cuneo e si presenta con «Democrazia Proletaria». Fra il numero notevole di coloro che aspirano ad un seggio a Montecitorio le donne sono appena 34 e di queste ben sette sono nella lista del partito radicale (Emma Bonino, capolista, Adelaide Aglietta, Matilde Bona, Gamma Maagno, Giuseppina Massi, Francesca Noro, Matilde Stratico, Rita Cornaglia). I comunisti ne hanno tre (Carlo Nespolo, Rita Camera, Maria Luisa Ferreri), una i socialisti (Rossana Ivaldi), una i missini (Ermelinda Damiano), una Democrazia Proletaria (Franca Nebbia), due i socialdemocratici (Mariella Bottallo e Clara Maria Farodi).*

Benché sia il partito che percentualmente ottiene più voti, e quindi anche più eletti, la dc non presenta alcuna donna candidata; anche i liberali e i repubblicani non hanno candidato nelle loro liste ma l'assenza di rappresentanti delle elettrici, che sono in maggioranza rispetto agli uomini, ha suscitato come «scandalo» tratlandosi di piccoli partiti. Difficile spiegare perchè i democristiani non siano riusciti, o non hanno voluto, far posto fra i 15 candidati della circoscrizione ad almeno una donna: ufficialmente i dirigenti non parlano; ufficiosamente fanno sapere che nessuna dirigente ha accettato di entrare in lista nella certezza di non riuscire a farsi eleggere.

Sempre il tema di candidati più giovani, dopo l'impiegato Luigi Danzi, troviamo la studentessa Rita Camera, di Novi Ligure, e il socialdemocratico Mariella Bottallo, di Alba, entrambi di 26 anni. Il più anziano fra i 134 candidati in corsa per i 15 seggi della Camera nella circoscrizione del Piemonte Sud è Mario Fracchia, 74 anni.

Per il Senato la nostra provincia è divisa in 3 collegi: Cuneo-Saluzzo, Mondovì-Fossano e Alba-Bra. Le formazioni in lizza sono solo otto (non si presenta Democrazia Proletaria).

Fra i parlamentari di entrambi i rami eletti 4 anni fa, tre hanno rinunciato a presentarsi: sono Giuseppe Pella e Giancarlo Giraudo, entrambi democristiani, e il comunista Isacco Nahoum. Sono invece sempre sulla breccia Sarti (dc), Cipellini (psi), Balbo (pli) e Martino (pci): quest'ultimo si presenta alla Camera.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Ensemble non, ANDREA: Il fantasma del palcoscenico. CORSO: La bestia. CRISTALLO: Un sassi nella mia stanza. GALLERIA: La polizia indaga: siamo tutti sospettati. MODERNO: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

ACQUI TERME
ARISTON: Silenzi. CRISTALLO: Cadaveri eccellenti. DARIALLO: L'uomo di Cuba cercasi. La notti spaventose.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Gli innocenti dalle mani di velluto. NUOVO: Roma drogata: la polizia non può intervenire. POLITEAMA: Sweet love. VITTORIA: Baiser Klan.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Wien l'imperatrice del karma.

FELIZZANO
COMUNALE: riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Francesca 70. IRIS: Una Magnum Special per Tony Saitta. ITALIA: Un sorriso, una carezza, un bacio bacio. MODERNO: Il giaguaro.

OVADA
LUX: Matrimonio di gruppo. MODERNO: La comune e i suoi misteri. TURCHILLI: Riposo.

SAN SALVATORE MONF.
COMUNALE: Quelli che contano.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Operazione Kosciusko.

TORTONA
MODERNO: Gassmo Brutasa. SOCIALE: La donna della domenica. VITTORIA: Il ladro dal guanto.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Tre coniugi e un piccolo amore. TEATRO: serata dedicata alle conferenze del Cai (con proiezioni di diapositive). POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Un giorno e per sempre. POLITEAMA: Assolo. SALONE: La ragazza fa carriera. SPLENDOR: Sfida alle stelle. TEATRO: chiuso. VITTORIA: Il secondo tragico Fantozzi.

CANELLI
RADIO D'ORO: Tutti carissimi Don Camillo. MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il ritorno del Dragone. VERDI: La sfida di Zorro.

CUNEO
CORSO: Il misterioso caso di Peter Proud. FIAMMA: Stuff. ITALIA: Quattro bastardi per Django. NAZIONALE: Erotica, erotica, erotica.

ALBA
CORSO: Sandokan. EDEN: Un sorriso, una schiaffo in faccia in bocca.

BRA
IMPERO: La casa della dannazione. POLITEAMA: Il secondo, inutile fantozzi. VITTORIA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

CEVA
BORIA: Gli uccelli.

FOSSANO
ASTRA: riposo. MIDEI: Due uomini per una dote. POLITEAMA: chiuso per ferie.

MONDOVI'
CORSO: Il carnefice del ring. ITALIA: riposo. FERRINI: riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: Un cadavere di troppo.

SALUZZO
ITALIA: Un uomo tra molte case. CIVICO: Detective 6. SPLENDOR: Una villa tranquilla. SAVIGLIANO
NAZIONALE: La resistenza e il partigiano.

TORTONA
MODERNO: Gassmo Brutasa. SOCIALE: La donna della domenica. VERDI: Il ladro dal guanto.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Tre coniugi e un piccolo amore. TEATRO: serata dedicata alle conferenze del Cai (con proiezioni di diapositive). POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Un giorno e per sempre. POLITEAMA: Assolo. SALONE: La ragazza fa carriera. SPLENDOR: Sfida alle stelle. TEATRO: chiuso. VITTORIA: Il secondo tragico Fantozzi.

CANELLI
RADIO D'ORO: Tutti carissimi Don Camillo. MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il ritorno del Dragone. VERDI: La sfida di Zorro.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Ensemble non, ANDREA: Il fantasma del palcoscenico. CORSO: La bestia. CRISTALLO: Un sassi nella mia stanza. GALLERIA: La polizia indaga: siamo tutti sospettati. MODERNO: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

ACQUI TERME
ARISTON: riposo. CRISTALLO: Cadaveri eccellenti. DARIALLO: L'uomo di Cuba cercasi. La notti spaventose.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Gli innocenti dalle mani di velluto. NUOVO: Roma drogata: la polizia non può intervenire. POLITEAMA: Sweet love. VITTORIA: Baiser Klan.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Wien l'imperatrice del karma.

FELIZZANO
COMUNALE: riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Francesca 70. IRIS: Una Magnum Special per Tony Saitta. ITALIA: Un sorriso, una carezza, un bacio bacio. MODERNO: Il giaguaro.

OVADA
LUX: Matrimonio di gruppo. MODERNO: La comune e i suoi misteri. TURCHILLI: Riposo.

SAN SALVATORE MONF.
COMUNALE: Quelli che contano.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Operazione Kosciusko.

TORTONA
MODERNO: Gassmo Brutasa. SOCIALE: La donna della domenica. VERDI: Il ladro dal guanto.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Tre coniugi e un piccolo amore. TEATRO: serata dedicata alle conferenze del Cai (con proiezioni di diapositive). POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Un giorno e per sempre. POLITEAMA: Assolo. SALONE: La ragazza fa carriera. SPLENDOR: Sfida alle stelle. TEATRO: chiuso. VITTORIA: Il secondo tragico Fantozzi.

CANELLI
RADIO D'ORO: Tutti carissimi Don Camillo. MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il ritorno del Dragone. VERDI: La sfida di Zorro.

DOMODOSSOLA
CATENA: Rapporto al capo della polizia. CORSO: Klotto cerca fortuna al casa. GIRGOID
COMUNALE: Magia magia. MODERNO: L'avvenimento del 7 nani.

OMEGNA
SOCIALE: Ricatto alla mala. SPLENDOR: La Tosca. ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Apocalisse alla crociata.

STRESA
ITALIA: Incredibile viaggio verso l'ignoto.

TREVIGLIO
COMUNALE: Dylan Log. VITTORIA: Cane rinfrancia. VERBANIA
APOLLO: Quel meraviglioso che mi piace tanto.
AMBIDUE: La scuoiatrice.
IMPERO: Hindenburg.
SOCIALE (Intra): 1899: la conquista della Terra.
SOCIALE (Pallanza): Il secondo tragico Fantozzi.

VERCELLI
ASTRA: San Pasquale Baylonne protettore delle donne.
CIVICO: Un sorriso, uno schiaffo...
ITALIA: Il capo Peter Proud.
PRINCIPE: Whisky e fantasmi.
VERDI: Lasse violenta soldato nell'esercito.
VIOTTI: Centauri.

BIELLA
APOLLO: L'unica legge in cui credo.
IMPERO: Una Magnum speciale per Tony Saitta.
MAZZINI: Tutto subito.
SOCIALE: Un giorno una notte.
BANTINA
IDEAL: L'adolescente.
SPLENDOR: Il simbolo del sesso con Ursula di nuovo.

AOSTA
ITALIA: Bellezze.
GIACOSA: Bellezze.
LUX: Fratelli di sesso e figli.
CORSO: Chi la fa l'aspetta.
ST-VINCENT
NUOVO: Particolari irrilevanti...

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Continuazione... in sala di sera di domani.
POLITEAMA GENOVESE: Il generale della Rovere.
SAMPIERDARENA
SAMPIERDARENA: Il grande duello.
SESTRI PONENTE
GARIBALDI: riposo.
ROMA: Il giorno più lungo di Scobar Lane.
SOCIALE: Un giorno una notte.
BANTINA
IDEAL: L'adolescente.
SPLENDOR: Il simbolo del sesso con Ursula di nuovo.

AOSTA
ITALIA: Bellezze.
GIACOSA: Bellezze.
LUX: Fratelli di sesso e figli.
CORSO: Chi la fa l'aspetta.
ST-VINCENT
NUOVO: Particolari irrilevanti...

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Continuazione... in sala di sera di domani.
POLITEAMA GENOVESE: Il generale della Rovere.
SAMPIERDARENA
SAMPIERDARENA: Il grande duello.
SESTRI PONENTE
GARIBALDI: riposo.
ROMA: Il giorno più lungo di Scobar Lane.

AMBRA: Blitz, storia di truffe e di imbroglioni.
ARISTON: Medico fumate la bianca.
ASTOR: Mondo Pornoso.
AUGUSTUS: Gli uccelli fanno.
ELIOS: Il Casanova.
GIOIELLO: La nipote del prete.
GRATTACIELO: Uomini si nasce poliziotti si muore.
LUX: Love legna d'amante.
NUOVO PALAZZO: Gli uomini falco.
OLIMPIA: Straziami ma di baci saziami.
ORIONE: Rollmover assassina aiscandi e Vel.
RITZ: La repubblica di Masserini.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Quella provinciale malizia.
STAR: Con la lingua del fuoco.
UNIVERSAL: La nebbia.
VERDI: La cavalcata del West.
ALBA: Il Lazzarello.
ALPI: Il comune senso del pudore.
AURORA: Squasso universale.
DIANA: Fantasia.
DIONISO: Salon Kitty.
IDEAL: Il secondo tragico Fantozzi.
LIDO: Tre dì sogno di dollari.
MANIN: Il comune senso del pudore.
MIGNON: Fantasia.
SUPERGA: sulle scrune Antrocalla: sulla scherma. Cristiano ancora studentessa.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Lassiamo Lucien.
ASTORIA: Mean Street.
MODENA: Alpacino.

RIVAROLO
LIGURE: Mistori della lunga notte.

SESTRI PONENTE
GARIBALDI: riposo.
ROMA: Il giorno più lungo di Scobar Lane.
SOCIALE: Un giorno una notte.
BANTINA
IDEAL: L'adolescente.
SPLENDOR: Il simbolo del sesso con Ursula di nuovo.

AOSTA
ITALIA: Bellezze.
GIACOSA: Bellezze.
LUX: Fratelli di sesso e figli.
CORSO: Chi la fa l'aspetta.
ST-VINCENT
NUOVO: Particolari irrilevanti...

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Continuazione... in sala di sera di domani.
POLITEAMA GENOVESE: Il generale della Rovere.
SAMPIERDARENA
SAMPIERDARENA: Il grande duello.
SESTRI PONENTE
GARIBALDI: riposo.
ROMA: Il giorno più lungo di Scobar Lane.

AMBRA: Blitz, storia di truffe e di imbroglioni.
ARISTON: Medico fumate la bianca.
ASTOR: Mondo Pornoso.
AUGUSTUS: Gli uccelli fanno.
ELIOS: Il Casanova.
GIOIELLO: La nipote del prete.
GRATTACIELO: Uomini si nasce poliziotti si muore.
LUX: Love legna d'amante.
NUOVO PALAZZO: Gli uomini falco.
OLIMPIA: Straziami ma di baci saziami.
ORIONE: Rollmover assassina aiscandi e Vel.
RITZ: La repubblica di Masserini.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Quella provinciale malizia.
STAR: Con la lingua del fuoco.
UNIVERSAL: La nebbia.
VERDI: La cavalcata del West.
ALBA: Il Lazzarello.
ALPI: Il comune senso del pudore.
AURORA: Squasso universale.
DIANA: Fantasia.
DIONISO: Salon Kitty.
IDEAL: Il secondo tragico Fantozzi.
LIDO: Tre dì sogno di dollari.
MANIN: Il comune senso del pudore.
MIGNON: Fantasia.
SUPERGA: sulle scrune Antrocalla: sulla scherma. Cristiano ancora studentessa.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Lassiamo Lucien.
ASTORIA: Mean Street.
MODENA: Alpacino.

RIVAROLO
LIGURE: Mistori della lunga notte.

SESTRI PONENTE
GARIBALDI: riposo.
ROMA: Il giorno più lungo di Scobar Lane.

AMBRA: Killer compromesso.
DANTE: Uomini e uguali.
ITALIA: Un uomo di nome Dunga.
RAFFALLO
GRIFONE: Ma il tuo fidanzato o no?
ITALIA: L'ultimo treno della collina dell'inferno.

MARGHERITA
CENTRALE: La segnalata.
MIGNON: Se non fossero quelle, non gli alvaro.
LUX: Dance Lee.

CAMOGLI
ODEON: I nuovi crobbi di Cinisello.

RECCO
ANNA: L'avventuriero del west.

SAVONA
DIANA: Il Vangelo secondo Matteo.

AMBRA: Blitz, storia di truffe e di imbroglioni.
ARISTON: Medico fumate la bianca.
ASTOR: Mondo Pornoso.
AUGUSTUS: Gli uccelli fanno.
ELIOS: Il Casanova.
GIOIELLO: La nipote del prete.
GRATTACIELO: Uomini si nasce poliziotti si muore.
LUX: Love legna d'amante.
NUOVO PALAZZO: Gli uomini falco.
OLIMPIA: Straziami ma di baci saziami.
ORIONE: Rollmover assassina aiscandi e Vel.
RITZ: La repubblica di Masserini.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Quella provinciale malizia.
STAR: Con la lingua del fuoco.
UNIVERSAL: La nebbia.
VERDI: La cavalcata del West.
ALBA: Il Lazzarello.
ALPI: Il comune senso del pudore.
AURORA: Squasso universale.
DIANA: Fantasia.
DIONISO: Salon Kitty.
IDEAL: Il secondo tragico Fantozzi.
LIDO: Tre dì sogno di dollari.
MANIN: Il comune senso del pudore.
MIGNON: Fantasia.
SUPERGA: sulle scrune Antrocalla: sulla scherma. Cristiano ancora studentessa.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Lassiamo Lucien.
ASTORIA: Mean Street.
MODENA: Alpacino.

RIVAROLO
LIGURE: Mistori della lunga notte.

SESTRI PONENTE
GARIBALDI: riposo.
ROMA: Il giorno più lungo di Scobar Lane.

AMBRA: Killer compromesso.
DANTE: Uomini e uguali.
ITALIA: Un uomo di nome Dunga.
RAFFALLO
GRIFONE: Ma il tuo fidanzato o no?
ITALIA: L'ultimo treno della collina dell'inferno.

MARGHERITA
CENTRALE: La segnalata.
MIGNON: Se non fossero quelle, non gli alvaro.
LUX: Dance Lee.

CAMOGLI
ODEON: I nuovi crobbi di Cinisello.

RECCO
ANNA: L'avventuriero del west.

SAVONA
DIANA: Il Vangelo secondo Matteo.

ARENA: Colpo da un miliardo di dollari.
ARIS: Ospiti e Mostri.
ASTOR: Per un pugno di dollari.
OLIMPIA: Sweet love.
ODEON: La nipote del prete.
FILMSTUDIO: L'albero della vita.

ALASSIO
RITZ: Quel maledettissimo sito mi piace tanto.

ALBENGA
ASTORI: La terra dimenticata dal tempo.
ARDUA: Grandissimo.
CRISTALLO: Kung Fupoi.
ALBISOLA CAPO
DORIA: A.A.A. matrimoniale cercasi.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Mole d'amore.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il cervello.
CRISTALLO: Lara dolce delitto.

CALIZZANO
SCORPIONE: Adagio libero.

CERIALE
ODEON: L'importante è amare.

FINALE LIGURE
VITTORIA: La penetrante.
IDEAL: Mercenari e mezzo di fuoco.

LOANO
PERLA: Un maggiordomo nel Far West.
LOANESE: Vitello e due Fagiani.

SILLEBBIO
ITALIA: La gatta dietro la porta.
LUX: Forza alla cuore di Spagna.

SPOTORNO
MIGNON: Tempo violento.

VADO LIGURE
AMBRA: Lilo Star.
BADAZZIA: Morbosità.

IMPERIA
CAVOUR: Tarzan e i segreti della giungla.
ROSSINI: Tutto inside.
AMBRA: Killer compromesso.
DANTE: Uomini e uguali.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Un'avventura ricco amante.
CLERI: Sono fuggito dall'isola del coniglio.

BORDIGHERA
XENI: Emmanuelle Baby.

RIVA LIGURE
CORALLO: Che stangata ragazzi.

SANREMO
ARISTON: TEATRO: Gli uccelli fanno.
CENTRALE: Attacco sinfonia.
SANREMESE: Kotto.
ORFEO: L'avventuriero del 7 mari.
SUPERCINEMA: Schiave nell'isola del piacere.
LUX: La bolnadia del deserto.
ASTRA: Ragazzo di bottega.
MIGNON: Le più sexy donne.
ARISTON RITZ: Il mio uomo è un selvaggio.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è ritornato alla casa del Padre

Luciano Allamandola

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ilaria, la figlia Tiziana con il marito Gianni, i genitori, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette (sud) 25 maggio alle ore 15.30. Funerali ore 16 nella chiesa parrocchiale San Giacomo di Settimo. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1976.

Il Gruppo Alpini dell'Alfeeta Elettrica Mondialmeccanica partecipa con profondo dolore la perdita del socio e reduce

Luciano Allamandola

— Torino, 25 maggio 1976.

Il Consiglio di Amministrazione, il Segretario, il Sindaco, il Personale, i Rivenditori della Casa di Risposo Sella Consolata partecipano al dolore del consigliere Ugo Allamandola per la perdita del fratello LUCIANO.

L'Amministrazione e le Suore dell'Asilo Teresa Pomatto partecipano al dolore del rappresentante parroco per la perdita del FRATELLO.

La Direzione e il Personale Rava partecipano al dolore del parente funzionario sig. Augusto Allamandola per la perdita del FRATELLO.

Profondamente ed immaturamente è mancato il

CAV. UFF. RAG.

Giuseppe Ranco

Cavaliere di V. Veneto
invalido di guerra

Ne danno il triste annuncio il figlio Ermete Renato con la moglie Gabriella Oberto, la figlia Mina che non ne nuova, le sorelle Dal Signore. I fedeli amici i vicini ed i parenti tutti. La cara salma verrà trasportata alle ore 9.30 di martedì 25 c.m. dalla chiesa S. Rita a Cavoretto ove seguirà il funerale alle ore 10 in chiesa parrocchiale. Non fiori ma opere di bene. Si prega di astenersi da personale e ringraziamento per quanti interverranno al mesto accompagnamento.
— Torino, 23 maggio 1976.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Bocca

anziano A.E.M.

Ne danno doloroso annuncio la moglie Elena col figlio Giandoro con la moglie Francesca Tiani, e nipotini Fabrizio, la sorella Ines, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10 nella parrocchia di Pian Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1976.

Achille e Gianfranco Donna con la loro famiglia sono vicini alla zia Elena e Giuseppino per la perdita del caro ZIO.

La famiglia Giuseppe Tinti commossa partecipa al dolore.

Improvvisamente Dio ha chiamato a sè le anime della resurrezione

Teresina Saccona ved. Novero

Ne danno l'annuncio costernati dalla figlia di Carlo con Vincenzo, le sorelle Paolina, cognati, nipoti, parenti tutti e la comunità di Druidaglia. Funerali oggi, 25 corrente alle ore 15.30 partendo dalla casa parrocchiale di Druidaglia. Deve in cruda la salma per Cuorgnè - per Borgaro di Cuorgnè ove alle 17 avrà accompagnamento al cimitero parrocchiale della piccola Chiesa.
— Arnasino, 23 maggio 1976.

Carlo e Rita Bernasino partecipano al dolore di Don Francesco per la morte della MAMMA.

Costernatissimi è mancata

Angela Galizia ved. Vincenti

Addolorati l'annunciano i figli Vico Elio con rispettive famiglie, sorella cognati nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 in Duomo celebrazione con partenza da Torino ore 16 per Ottalia.
— Torino, 23 maggio 1976.

Dirigenti e Personale INADEL Torino si associano al dolore della signora sig.ra Vera Vincenti Grenoli per la perdita della MADRE.

E' mancato

Domenico Rollè

di anni 79
pensionato

Lo annunciano la moglie Domenica Calissa, la figlia Teresa con marito Luigi Capasso, la nipote Rina, sorelle politiche e parenti tutti. Funerali martedì 25 corrente ore 10,30 partenza dalla casa mortuaria Corso Lecce 11 per Volpiano. Non fiori ma opere di bene.
— Moretta, 24 maggio 1976.

I fratelli Lydia Anna Variana Ariaudo e Guido Ariaudo, con le mogli Cristina Fergus Bevanzani, i nipoti e pronipoti annunciano con profondo dolore e cristiana rassegnazione, la scomparsa del

barone dott. Emilio Ariaudo

— Racconigi, 22 maggio 1976.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Aresca in Asteggiano

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni Battista, le figlie Lucia con il marito Diego Agnese, Maria Olimpia con il marito Ivo Mercuri, i nipoti Alessandro, Valeria, Edoardo, la sorella Marisa, i cognati, le cognate, la suocera, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 all'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 maggio 1976.

Le famiglie Asteggiano Gabriele partecipano al loro dolore.

In questo triste momento sono affettuosamente vicini a Lucia e famiglia gli amici:
Michela Rosanna Italo
Ilde Cesare Cinzia
Bruno Emma Cinzia
Nino Nella Franco Carmela
Benito Elena Orazio
Giulio Fausta Mario
Gaetano Miranda Matteo
Piera Marcello Raymond

Addolorati partecipano al lutto per la scomparsa della sig.ra Adelaide le famiglie Bernardino Barbero e Giuseppe Barbero.

Maria, Luisa e Piero Barale partecipano al dolore di Olimpia ed Ivo.

La famiglia Caruso Giachello si unisce al grande dolore della famiglia Asteggiano.

L'Associazione Piemontese si unisce commossa al lutto delle famiglie Asteggiano.

Addolorati partecipano affettuosamente al lutto le amiche Thelma Raiti, Dellavedova, Pia, Pasqua, Pinuccia, Savoragna, Campassi, Pellaseri, Farina, Vavello, Guglielmo, Gallerani, Bonetto.

La famiglia Cravetto Remino Ugo, Piero Fissore partecipano al dolore della famiglia Asteggiano.

Giorgi Verna e Canalis partecipano al dolore di Maria Olimpia Asteggiano Morano.

La famiglia Colletto partecipa al dolore.

Silvano Margnati e famiglia, profondamente colpiti, partecipano al dolore dei familiari.

Prendono viva parte al dolore della famiglia:
Dino Bergonzoli
Paolo Cogliati
Joseph Frejus
Alfonso Lacchino
Luigi Mascarenhasi
Carlo Matricardi
Piero Merlo
Renato Montanaro
Fedele Polesio
Gaetano Pozzi.

E' mancato

Orlando Crotta

anni 56
meccanico - pilota

La annunciano la moglie Angela Rosso, la figlia Graziella, la sorella, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti, particolare riconoscimento al medico e personale della divisione IV dell'ospedale, la benemerita... Funerali avranno luogo giovedì mattina 27 corrente, ore 10,30, partenza dalla abitazione via Alba 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1976.

Le famiglie Navone-Campiglio prendono viva parte al dolore della famiglia Dott. Cino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Allamandola

— Torino, 25 maggio 1976.

Il Consiglio di Amministrazione, il Segretario, il Sindaco, il Personale, i Rivenditori della Casa di Riposo Sella Consolata partecipano al dolore del consigliere Ugo Allamandola per la perdita del fratello LUCIANO.

L'Amministrazione e le Suore dell'Asilo Teresa Pomatto prendono parte al dolore del rappresentante parroco per la perdita del FRATELLO.

La Direzione e il Personale Rava partecipano al dolore del parente funzionario sig. Augusto Allamandola per la perdita del FRATELLO.

Celibatariamente ed improvvisamente è mancato il

CAV. UFF. RAG.

Giuseppe Ranco

Cavaliere di V. Veneto
invalido di guerra

Ne danno il triste annuncio il figlio Ermete Renato con la moglie Gabriella Oberto, la figlia Mina che non ne nuova, le sorelle Dal Signore. I fedeli amici i vicini ed i parenti tutti. La cara salma verrà trasportata alle ore 9.30 di martedì 25 c.m. dalla chiesa S. Rita a Cavoretto ove seguirà il funerale alle ore 10 in chiesa parrocchiale. Non fiori ma opere di bene. Si prega di astenersi da personale e ringraziamento per quanti interverranno al mesto accompagnamento.
— Torino, 23 maggio 1976.

E' mancato ai suoi cari

**

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CABALINGUE senza cambiali banca offresi prestiti fiduciari, riservatezza, (impiegati operai, artigiani, militari). Telefonare 370.787.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito veloce vieni da noi ti diamo subito in giornata. Corso Inghilterra 16, telefono 681.282 - 630.393.

ACCORDIAMO prestiti immediati a privati casalinghe commercianti, tel. 534.249, Piazza Corso Bernardino 32.

AVETE un reddito fisso da lavoro vi concediamo un prestito personale con una semplice rapida forma. Tel. 320.810 corso G. Agnelli 76.

CORRENTISTI bancari finanziamo fi-nanziamo immediatamente. Telefono 538.777.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o protezioni. Valenda visita a Cintaliffo. Telefonare 533.067.

SEI una per cercare un prestito sulla fiducia non perdere tempo comunicami. Telefoni 657.012 - 657.063.

SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37 (angolo via Cantalupa), Telefono 548.074.

VIENI da amici noi ti diamo soldi in 48 minuti. Troverai formule convenienti prestiti su auto. Vieni subito alla FINANZIARIA AMICA Finamici, corso Sebastopoli 37. Telefono 638.333.

3 Aziende, negozi

A. AFFIDATE centinaia aziende commerciali industriali - negozi. Novembre apre dei proprietario. Acconsentono pagamento rateale garantito. Fermo 884.180-884.870.

AVVIATISSIMA lavanderia signorile zona centrale libera zoccolo mensile pedoni causa malattia agevolando. Tel. 779.312.

DI SALVATORE corso Turati 11/c vende salumeria verduraria latteria bar-tabacchi bazar a sprazzo, completa moderna attrezzatura, forte lavoro unito ad incontrollabile.

DI SALVATORE corso Turati 11/c vende in centro rinomato ristorante Alta alimentari modernissimo, alto reddito sicuro, possibilità forte ampliamento.

DI SALVATORE corso Turati 11/c vende in Genova-Nervi avviata bar latteria tavola fredda, alto reddito sicuro ed ecceziona.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, ricerca socio accomandante collaboratore per ingrosso articoli Ippodromo già con vasta clientela indiscussa, ottimi.

DI SALVATORE corso Turati 11/c vende rinomata salumeria bar zona centrale famiglia sono costretti Valli di Lanzo.

FASANO

le «J» del nostro mercato è conosciuta da oltre 15 anni. Trasferisco aziende commerciali, industriali, negozi, bar, senza spesa dal proprietario. Telefono 694.180-694.870.

FASANO 694.180 professionista esercita in Cuneese, arredamento tipo bosco-gni adatto competenti. Cede 12.000.000, dilazioni.

FASANO 694.180 profumeria centralissima locale 90 mq., 3 vetrine, specchiere cromati. Blocca: 35.000.000 con la merce.

FASANO 694.180 lavaggerie Miralfiori incasso mensile 450.000, alloggio annesso 2 camere. Trasferiamo, cede: 4.800.000.

FASANO 694.180 lavanderia zona Nizza «Superauto» kg. 18, ottimo incasso elevabile. Causa salute, cede 9.000.000.

FASANO 694.180 boci frenchi posizione invidiabile parcheggio incasso mensile un milione, ottimo affare. Cede 0.500.000.

FASANO 694.180 fabbrica polirrame articoli attrezzatura falegnameria-rappresentanze, clientela nazionale-estera. Fatturato annuo 750.000.000. Cede: 120 milioni.

FASANO 694.180 esclusività di grandi marca jeans e moda sfavata centralissimo elevatissimo incasso. Cede: 80.000.000.

FASANO 694.180 bar super Sterlorm Milano, intenso passaggio, ottima attrezzatura, ottimo incasso. Cede: 18 milioni 300 mila.

FASANO 694.180 bar ristorante attrezzatissimo sala donne zona periferia Cuneo, ottimo incasso. Cede eventualmente.

FASANO 694.180 Asiago orologeria oreficeria eccezionale avviatissima. Possibilità incremento. Cede: 18.000.000.

FASANO 694.180 alimentari gastronomia - pizzeria Liguria ottima esclusivo modernissimo. Adatto famiglia. Cede: 12.000.000.

GERENTE rifornitato cercasi conduzione bar zonare 150 mila giornaliere. Tel. Savarino 345.544 - 322.582.

LA GINEVRA

vende o rileva negozi aziende commerciali industriali con rapidità e sicurezza senza ospitare spese di pubblicità. Telefonare 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende albergo rinomata bar sala colazione 14 camere 100 posti ristorante 50 milioni tel. 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende salumeria specialità tipiche 70 milioni tel. 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende pizzeria 100 posti cucina ad milioni tel. 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende negozio di abbigliamento zona Porta Palazzo affezionata clientela 25 milioni telefono 531.581.

LA GINEVRA vende negozio di abbigliamento zona Porta Palazzo affezionata clientela 3 milioni 200 mila tel. 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende pensione zona Porta Nuova 18 posti letto forte utile richiesta 8 milioni 200 mila tel. 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende pensione centrale ristrutturata clientela signorile richiesta 25 milioni telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende tessuti per arredamento 70 milioni 300 mila telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende impianti completi per falegnameria 12 milioni 500 mila telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende bar tavola fredda zona Vanchiglia utile netto mensile 1 milione mensile tel. 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende ristorante bar zona Porta 120 mila giornaliere richiesta 18 milioni telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende rivendita pane a Collegno incasso 35 milioni canoni richiesta 9 milioni telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende zona Piazza Rivoli forte vendita alimentari 130 mila giornaliere richiesta 8 milioni tel. 531.581.

LA GINEVRA vende zona S. Rita mercerie incasso annuo 25 milioni richiesta 9 milioni 300 mila telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende zona via Bologna avviatissima officina meccanica richiesta 12 milioni telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende zona Stadio alimentari ottimi redditi completamente richiesta 5 milioni 500 mila telefonare 531.581 531.805.

MAXIMOBILI cede in stupenda e consolidatissima località del Monferrato avviatissima floreale falegnameria ed ebanisteria completo macchinario attrezzatissimo, alto reddito. 30 milioni 50% dilazionabili senza interessi. Tel. 344.807 - 533.097.

MOTTA vende bar centralissimo 125.000 giornaliere chiusura serale 30.000.000 ottimi redditi. Tel. 531.940.

ORGANIZZAZIONE, legale commerciale vende a professionale acquisto compatibile. Tel. 681.185 - 832.139.

PANETTERIA panetteria meccanizzata in via di vasta trasformazione ottimo incasso 4 milioni 700 mila con forni rivi, disp. telefonare 775 508.

TABACCHI bar moderno zona ridotta locale 3 milioni incasso bar 200 mila giornaliere zona sviluppo cedesi, Prezzo 511.000.

TABACCHI cartoleria edicola giornali Moncalieri incasso eccezionale 250 mila incrementabili cedesi Prezzo 511.000 - 345.720.

TABACCHI giocattoli alimentari tenuta 3 milioni utile 25 milioni annui eccezionale chiusura festivo cedesi Prezzo 511.000.

4 Terreni

A. L. 1.800.000 vendo 5000 mq terreno edificato panoramico attiguo autostrada cedesi cubatura vicino mare. Tel. 011 370.937.

A. PERMUTO terreni con progetti mutui e lottizzate da costruzione. Tel. 236.014.

ASBITA posizione prestigiosa Moncalieri terreno pianeggiante attiguo autostrada cubatura vicino mare. Tel. 011 370.937.

A. PERMUTO terreni con progetti mutui e lottizzate da costruzione. Tel. 236.014.

ASBITA posizione prestigiosa Moncalieri terreno pianeggiante attiguo autostrada cubatura vicino mare. Tel. 011 370.937.

Fatti, non parole.

Un frigorifero che lavora 10 anni senza problemi.

Una lavastoviglie che pulisce piatti e pentole senza ripulirvi il portafogli.

Un televisore a colori con una qualita di colore che nessuno, a nessun prezzo, puo battere.

Una lavatrice che vi dimenticate di avere tanto funziona bene per anni.

Un tecnico specializzato per l'assistenza. Un negozio Rex vicino a casa vostra.

Una parte importante nel gruppo Zanussi, il piu grande produttore di elettrodomestici d'Europa.

Tutti i marchi di qualita d'Europa. Da quello svizzero a quello svedese.

Fatti che hanno reso la Rex una risposta leale e sicura a tutte le esigenze di un mercato evoluto.

E di cui vogliamo continuare ad essere fieri.

REX

Rex e' un marchio della Zanussi Elettrodomestici.

COLLINA PINEROLO

(Rivalta) in villa splendida ed unica posizione panoramica e dominantissima 4 alloggi con impianto autonomo per ville liberi ogni 6 mesi, ampio giardino, Telefonare 880.1426.

DA L. 500

a L. 1500 al mq vendiamo terreni in collina con acqua luce e comodo P.U. Tel. 218.1634 - 330.014 - 216.317.

FURATTO 944.500 vende terreno a Cuneo, mq. 1400 circa progetto approvato per villa unifamiliare 1ma 1.200.000.

VENDO 2 lotti edificabili ed vendo Cuneo con permesso costruzione ogni abitazione. Tel. 209.922.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Massima serietà dal proprietario. Oltre 15 anni di esperienza. Garantita garanzia. Telefoni 698.694.870.

CERCASI locale uso ufficio in 500 o 600 mq zona Barriera Milano Madonna Campagna Lucento Vallette Oltre Po Regio Parco e R. Paola. Telefonare 857.876.

offerte

A. SERINI vende negozio via Matteo S. Rita, 3 vetrine reti serrande più magazzino 28 milioni. Tel. 348.844.

BASSO fabbricato Corso Lecce 115 mq terra soleggiato e abitabile adatto ufficio o negozio per anno, 12 milioni 300 mila. Tel. 581.555.

FABBRICATO industriale: magazzeni uffici garage fronte 4 vie cabina Enel interno 1300 mq doppi ingressi autocarri mq 5400. Vendesi od affittasi. Fermo 691.870.

FURRATTO piazza Lagrange 1 vetrina 344.500, vende mutui interessi non tratte ivi Nizza affitto reddito 1ma 9.300.000.

IPI vende, affitta uffici negozi, locali adatti. Locali adibiti a ristorante più 2 vani, cantina, servizio al piano ammezzo, ca. 50 milioni. Ampio garage-autorimessa con ampi accessi carrai, ca. 15 milioni. Medio consumo. Via Fr. Turgenev 15 Piazza Vittorio, Telefonare 591.182.

LA GINEVRA vende zona Cenisia negozio con vetrina 2 vani con servizi lire 10 milioni 600 mila tel. 531.581 531.805.

LOCALE centralissimo ristorante pizzeria Diaz, finestre ampia salone doppiamente ingresso servizio cucina doppia, parte già fatto vendo immediato occasione 344.500 - 348.139.

LOCALI industriali Nuova Vinovo, area 900 mq., cancello 2 piani, uffici, riscaldamento, spogliatoi, cessa. Vendo 140.000.000 trattabili. Telefono 891.870.

LOCALE 300 mq adatto a qualsiasi uso via 40 stanze Rivoli con ampio cortile ed ampio parcheggio. Possibilità dilazione 8 camere 4 servizi 2 box prendo 26 milioni. Tel. 328 668.

AURI vendesi palazzo centralissimo Borgata Milano, mq 500, adiacente negozio, vendo: 13.000.000. Possesso 604.670.

NEGOZIO via Oerlbaldi avviatissima zona ottimo incasso cedesi immediatamente causa lavoro 12 milioni 300 mila. Telefonare 110.364.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI autisti Fiorino C munito giornalista presso meccanico ed elettricista, meccanografo contabilizzatore quattordici Pellizzo corso Francia 30 Regina Margherita.

CERCASI responsabile collaboratore negozi sanitari di lusso. Scrivere: Pubblisampaus 27 — 10100 Torino.

impiegati

A. CERCASI giovane diplomato per pubblicare già avviato ideal per ufficio amministrativo - settembre ut. 348.713 dal 1930.

AZIENDA di mercerie dinamiche e di sicuro affermazione cerca qualificato ma giovane di immediata espansione. Ricerca uomini e donne con cultura media volentieri che vogliano conseguire una buona specializzazione di vasi atti più importanti settori della diffusione. Età min. preferibile 24 anni. Si offre ottimo trattamento economico di sicuro interesse che parte in condizione fin dal periodo di prova di lavoro più di 1 350 mila mensili. La direzione invita a mettersi subito in contatto telefonico per un colloquio chiarificatore e provvigione. Si richiede ogni giorno Piacentini 30-31-12 maggio dalle 17.30 alle 18.30 Piazza corso Turati 11.

SIDRI TECNICA S.p.A. industria aeronautica per uffici sistema periferia stabilimento Collina Francese e Ingleze possibile disponibile buona giornata. Mandare curriculum vitae, referenze e relative a: Stabilimento, v. Bibiana 115, Torino.

PRIMARIA Concessionaria auto cerca candida venditore esperto conoscenza Milanese - assicurare 123.811 - 322.1188.

8 Rappresentanti

A.A.A. CERCASI ambosessi anche particolarmente libere per vendita lavoro settimanale esterno. Tel. 280.111.

S.P.A.

leader nel proprio settore, per ampliare e consolidare la propria posizione sul mercato nazionale, chiama subito al vertice per le stagioni estive Torino, Venezia, Nizza e relative province, la persona dinamica possedente requisiti naturali: giovane, diplomato, predisposto a rapidi carriera nella società in fase di notevole sviluppo, automunito e valido conoscenze di vendita e spiccata attitudine a contatti umani. Si offre: fisso mensile garantito + provvigioni + premi + partecipazione agli utili + auto + rimborso spese. Le persone prescelte saranno avviate ad un proficuo periodo di addestramento teorico-pratico e successivamente seguite da un attivo servizio di assistenza. Gli interessati possono telefonare per un colloquio conoscitivo al numero 011/51.61.44 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 di oggi martedì 25 maggio.

15 Autovetture

A.A.A.A. SENZA anticipo restituzione cambiali per acquistare tassativamente pochissimi modelli Alfa Innocenti Simca Ford, Utilizzo vendita rapidi senza anticipo. Tel. 539.638 palazzo corso Tassoni 116.

A.A.A. FIAT prezzo Cardinali 124 senza anticipo 500, 126, 127, 128, 133, Fulvia coupé, limo, Volkswagen catalogati e altri occasionali visionati.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate eccezionale oltre 100 vetture (non gravate di rate) per lei pronte al ritiro in nostro. Autoacquisti compra - vendita automobili, corso Grosseto 35 (vicino cc. le Vallette), telefoni 295.992. Anche festivi.

ACCIOCCASIONE se più belle automobili giovanissime ingrosso corso Brescia 35 via Monginevro 161.

AUTOMARCHI A 113 concessionari privati convenienti, OTMA, corso Spezia 20 angolo via Nizza. Telefonare 690.775 - 674.451.

AUTODELSTEFANI

Fiat 128 1ª serie 1300 cc. colore arancio, 10-74-7... cause nuova disponibile quasi nuova vendo Autodelstefani via Grosseto 35.

AUTODELSTEFANI

Fiat 131 Special, 1a 1ª vita metallizzato, lussuosissimo, interni pannos. Autodelstefani, corso Grosseto 35.

DELTA coupé 128 3 serie 1127 Cilt 1300 124 coupé ultimo tipo 1600 124 spider fiat 131 Special 1300 125 Special 124 S 124 SL Chiusura GS Jaguar ... Autotrascia, corso Francia 361, tel. 730.410 (negozi Lingotto).

BMW 2500

blu scuro Mod. 75 tutte accessoriata con autoradio pienissima full automobile bellissima occasione per amatore vendesi o permuta, visibile all'Auto-commercio in corso Grosseto 72.

BMW 1600, 1602, 2002, 3003 Tii, 125 S ultimi, Porsche 912, A 112, Abarth, Alfetta, Fulvia coupé, 128, eventualmente scambio. Prezzi Autogemelli via S. Donato 79.

CITROEN CX 2000

eccezionale occasione 76ª autunno 6 mesi 10 mila km con pagliaini da fare. Vendesi subito V. Bibiana 208 telefono 758.262.

COMPERIAMO

acquistiamo unicamente vetture recenti e generalmente pagamo non settimane ottimo il prezzo in contanti. Aquisto nuovissime. Inoltre solamo, corso G. Cesare 190 telefoni 201.1977 - 207.3003.

COMPERIAMO autovetture qualsiasi di più subito contanti, Autodelstefani, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO veicolarmente vetture di qualunque tipo immediato pagamento valutazione effettiva. Autocommercio corso Grosseto 72, telefono 381.008.

COMPRO fuoriuscì camponcini e veicoli speciali da riparare di carrozzerie. Tel. 301.547.

ESCORT familiare del '75, nuovissima, quasi mai usata, Autocommerci, corso Grosseto 318 Tel. 73.95.353.

FIAT 132 GLS

b blu, perfetto stato, utilizzato 5 marce super, pneumatici veri accessori in più a un brillantissima vendo personale. L'Autocommercio di corso Grosseto 72.

FULVIA berlina del '76, con motore rivoluzionato, in garanzia, Autocommerci, corso Grosseto 318, Tel. 73.95.353.

FULVIA coupé del '70, tenuta molto bene, pronta per qualsiasi prova. Autocommerci, corso Grosseto 318, Telef. 73.95.353.

FURGONI commerciali e furgoni familiari vasta assortimento. Autocommerci, corso Grosseto 318, Telef. 73.95.353.

FURGONE 238 Fiat in ottime condizioni di uso '77 vendo personale Quasi via Fratelli 12 tel. 642.240 442.351.

GIARDINIERE furgoncini Autobianchi primaio consegnare, assicurazione e ricambi. OTMA, corso Spezia 20 angolo via Nizza. Telefonare 690.775 - 674.451.

LANCIA Beta mill 1 litt, programmazioni e consegne, assicurazione e ricambi. OTMA, corso Spezia 20 angolo via Nizza. Telefonare 690.775 - 674.451.

MATRA Bagheera 2 alette del '74 unici unici tenuta, pochi km. Autocommerci, corso Grosseto 318, Tel. 73.95.353.

MINI Cooper 1300 anno '74 come nuova assolutamente originale vendo permuta Quasi via Fratelli 12, tel. 442.240 - 442.351.

MUNGA fuori strada e runte nuovissimi, 10 mesi, 2800 km, unico proprietario garanzia vendo Autocommerci corso Sebastopoli 171.

NSU Prinz 4 L anno '73 ottimo condizioni autocommerci corso Grosseto 318, Telefono Quasi, via Fratelli 12, tel. 442.240 - 442.351.

OPEL RECORD DIESEL

1a 2.0 ... verde metallizzato bellissima perfetta sotto ogni aspetto vendesi Autodelstefani, corso Grosseto 35.

PRIVATAMENTE vendo 850 berlina 1967 scoppiata 343 mila e 850 coupé agosto modello 1969 blu scuro 600 mila. Tel. 694.549.

RENAULT 12 familiare del '74, come, vera occasione, pochi km Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 73.95.353.

ROMA

concessionaria Rimoldi, corso G. Cesare 186, acquista nella persona Rimoldi la vostra automobile. Valutazione di piena soddisfazione del vostro usato, rimessio al assistenza e ricambi originali Renault. Agenzia montaliste tecnico, Rolmopera G. Cesare 186, telefono 283.1977.

SPITFIRE MK1, verde, unico proprietario, 1978 ultimo modificati vendo Passione corso Sebastopoli 331.

SPYDER 124 blu del '72 con tetto sfilabile, unico proprietario, Autocommerci, corso Grosseto 318. Tel. 73.95.353.

TUTTO compreso auto vi offriamo la valutazione migliore da noi in corso F. Oddone 60 alla Lingotto troverete effettivamente il prezzo più interessante.

VENDIAMO rateando velocissimo 500, 126, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Lancia, Corso Raffaello 3. Telefono 698.001.

X1/9 del '77 celestino, vera occasione, passato per qualsiasi prova. Autocommerci, corso Grosseto 318. Telefono 73.95.353.

100 COMMERCIALI

autovetture 750, 850, 238, 241, 242, Volkswagen, Ford Transit, Mercedes, Autocommerci, corso Grosseto 318, Telefono 73.95.353.

100 COMMERCIALI

Pullmini 750 - 850 - 238 - Ford Transit - Mercedes - Volkswagen. Autocommerci corso Grosseto 318, Tel. 73.95.353.

100 COMMERCIALI

Furgoni 750, 850, 238, 242, Ford Transit, Mercedes, Opel, Volkswagen. Autocommerci corso Grosseto 318, Telef. 73.95.353.

ACQUISTO in Torino 1-2 camera cucina libero cortile, ascensore. Tel. 519.077.

ACQUISTO privatamente alloggio libero 3 5 camere in Torino pagamento contanti. Telefono 500.349.

AVIGLIANA a clienteli acquistasi, abitazioni contenenti villette o piccole anche vecchia costruzione. Tel. 950.158.

CASABIANCA

causa poche visite vendo terreno vi vendo in contanti il vostro appartamento, libero libero. Telefoni 531.008 - 531.310 - 540.254 - 535.597.

CERCO acquistare villetta 4-5 vani servizi giardino Torino dintorni spesa fino a 30 milioni. Tel. 532.448.

DISPONGO 40-80 milioni acquisterei da privati alloggio signorile centro Torino oppure villetta periferia. Tel. 363.345.

SENZA INCARICO

e formalità, l'investimento vende rapidamente e in contanti vostri alloggi senza alcun impegno o firma da nessuna vostra. Telefonare 503.740 - 504.253.

SENZA [illegible]

organizzazione immobiliare vende i vostri alloggi ed liberi cioè affittati in qualsiasi zona vendita immediata rapidissima. Telefono in contanti. Telefono 857.555.

S.T.I.

acquisiamo per subito e contro pronti edifici terreni fabbricati cascine Torino e cintura. Pagamento rapido per contanti. Tel. 472.831 - 472.862 Torino.

Z.Z.Z. ACQUISTIAMO o trasformiamo case in Torino facendoci conoscere il vostro prezzo. Tel. 542.915.

19 Vendita alloggi

A.A.A. LA CASA è un rifugio non solo per chi ne soddisfatto per i vostri risparmi. L'impresa Pramida San vi offre in complessi di appartamenti nuovi con mutuo fondiario ventennale 6, Tasso ... via Della Pramida 389 al fondo di via Monginevro, Visite in loco tutti i giorni.

A. APPARONE vendo casetta nuova libera 3 camere cucina tavola terreno cortile San Mauro 12 milioni 800 mila trattabili. Rivà, via S. Secondo 49, Torino.

A. SERIM vende corso Regina Margherita 83 appartamenti signorili, spaziosi, ampi 2 camere, tinelli, doppi servizi 37 milioni 600 mutuo agevolato, 2 camere, tinello, doppi servizi 33 milioni 300 mutuo agevolato, 3 camere, tinello, doppi servizi 40 milioni 500 mila minimo. Telefono 512.895.

A. SERIM vende libero corso Vittorio, signorile, soleggiato, 2 camere, camerette, cucina, doppi servizi 52 milioni. Telefono 544.044.

A. SERIM vende Cumiana corso Duca Abruzzi 81, interessantissimi appartamenti libellini, informazioni telefonare 348.705.

A. SERIM vende libero Valsalice strada Poggio Verde, luminoso appartamento in palazzina panoramico mq 173 comprensivo per 2 posti garage. Telefonare 348.703 - 349.044.

ABITATE Casalegno libero Mirafiori camere cucina angolo cottura servizi 12 milioni.

CASALEGNO & C.

Corso Regina Margherita 7, 853.903 - 832.904 - 835.596 - 835.693.

ABITABILE stabile quattro livelli Rivoli 3 camere soggiorno tinello cucina possibile 10 milioni 900 mila pacchetti. Trattativa Urbe 519.894.

ANITATE Casalegno, via Cibrario signorile libero settembre 3 camere tinello cucina bagno 44.900.000 con mutuo.

CASALEGNO & C.

Corso Regina Margherita 7, 853.903 - 832.904 - 835.596 - 835.693.

ADIACENTE corso Francia limitrofi Lanzo ottimo soleggiato alloggio arredato camera tinello servizi box, prezzo affare, Semoli 530.167.

ADIACENTE corso G. Cesare via Marochetti 75 in palazzina e completamente ristrutturato camere cucina 3.000.000, due camere cucina 3.000.000, tre camere cucina 4.000.000 dilazioni a Banco Imperiale Union Case 549.777.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero ottima camera cucina bagno 6 milioni 900 mila sufficienti 40% pontanti. Urbe 519.894.

ADIACENTE corso Trapani vendesi appartamento signorile soleggiato 4 camere cucinetta tinello servizi box, 37 milioni 300 mila mutuo 8 milioni mutuo. Telefonare 534.249.

ADIACENTE corso U. Sovietico Mirafiori libero vendesi 2 camere tinello servizi 19 milioni 900 mila rateabili. Urbe 519.894.

ADIACENTE piazza Bernini signorile 2 camere cucina terrazzo servizi dilazioni 12 milioni 500 mila. Cit 773.820.

ADIACENTE via Pio Nanni vicinissimo stabile contemporaneamente appartamenti camere cucina servizio 1.500.000 all'acquisto, 2.000.000 dilazionati 3 camere cucina 2.500.000 all'acquisto 3.500.000 dilazionati tasso interesse, Union Case 549.777.

ADIACENTE corso Casale nuovissimo ultimo piano in palazzina soleggiato 4 camere cucina tinello servizi volendo box 41 milioni più mutuo. Piaim. 893.922 - 581.759.

ADIACENTE corso Principe Oddone 1 camera cucinetta cucinetta servizi box 12 milioni più mutuo. Piaim 893.922 - 581.759.

ADIACENZE Lungo Po Antonelli libero ristrutturato soleggiato camere tinello cucinetta servizi box 13 milioni 900 mila più mutuo. Piaim. 893.922 - 581.759.

ADIACENZE piazza Statuto angolo 3 camere cucina servizi cantina 18 milioni 500 mila dilazioni. Piaim. 893.922 - 581.759.

ADIACENZE via Genova libero ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina 9 milioni più mutuo. Piaim. 893.922 - 581.759.

ADIACENZE via Duchessa libero salone 4 camere cucina doppi servizi box, volendo dilazione. Piaim. 581.759.

AFFARE vendo mansarda Borgo S. Paolo stessa casa a partire da L. 1 milione 800 mila con impianti luce gas acqua. Telefonare 510.557.

AFFARE via Michelangelo libero ristrutturato 3 camere cucina soffitte 11 milioni contanti più dilazioni Urbe 547.328.

APPARONE (Chieri) libero tutto cinto su cancello stabile servizi 6 milioni più mutuo. Telefonare 541.419.

ALLOGGETTI convertiti ristrutturati bicamere e trecamere vendesi vendo occasione unica affare. Tel. 671.139.

ALLOGGETTO libero largo Orbassano ultimo piano in palazzina soleggiato 2 camere cucina ripostiglio servizi volendo box 41 milioni più mutuo. Piaim. 893.922 - 581.759.

ALLOGGI via Bogaro stessa bella zona costruzione 3-4 camere tinello servizi a 24 milioni 500 mila - 18 milioni 500 mila lire. Tel. 541.715.

ALLOGGIO libero Barriera Milano 2 camere cucina servizi ripostiglio 2.500.000 all'acquisto, 2.600.000 dilazionati 3 camere cucina 2.500.000 all'acquisto 3.500.000 dilazionati tasso interesse, Union Case 549.777.

ALLOGGIO favolosi libero 3 vani servizi ascensore 21 milioni 300 mila rateabili. Torbecco 341.419.

ALLOGGIO libero (Dielmo) (Moncalieri) 2 camere grande cucina servizi terrazza 12 milioni. Torbecco 515.318.

ALLOGGIO libero casa moderna zona ospedale piano 4 camere cucinino tinello. Telefonare 533.041.

ALLOGGIO libero zona corso Racconigi salone 3 camere cucina cucinetta 2 servizi 2 ingressi 150 mq ascensori piano rialzato 33 milioni. Telefono 538.648.

ALPIGNANO

via Rivoli 7, zona tranquilla, casa di signorile vendiamo appartamenti liberi e occasioni, dimensioni diverse. Visita box-cortile. Mutuo, dilazioni. Per informazioni telefonare Balbiano 968.156.

ANTICIPO 1.000.000 rimanenza mutuo locali deposti fronte piazza Tortona 140 metri quadri. Telefonare 512.805.

APPARTAMENTO signorile centralissimo ristrutturato, splendida cucina soffitte doppi servizi, ampi, luminosi, ottimo incasso, vendesi Rivoli, Strambino, telefono 345.870.

APPARTAMENTO signorile centralissimo corso Alcazar soleggiato 5 camere doppi servizi box 275 libero alla vendita Bocconi Simonetti, telefono 545.870.

APPARTAMENTO nuovo pieno centro, 4 camere cucina doppi servizi palazzo Tre Sky Residence, corso Francia 332, Regina Margherita Collegno, venerdì, dopomezzogiorno, Tel. 351.756.

ASSOLUTA convenienza vendesi Collegno ascensore termo doppi camere cucina, 2 camere cucina, 3 camere cucine, dilazioni senza interessi. Union Case 549.777.

ATTICO recentissima costruzione corso Regina Trin Feltre abbinamentato, 5 camere tinello cucinino doppi servizi grande terrazzo, 14.000.000, nuovo mutuo fondiario. Union Case 549.777.

ATTICO S. Rita, 3 vasi, 3 letto, ampi terrazzi, grande posto scoperto indipendente, box, prez. 130.000.000. Tatti, 687.393.

BORGATA Paradiso libero 4 camere tinello cucinino servizi recente 14 milioni 500 mila dilazioni sino al 70%. Tel. 542.840.

CASA rustica vicinanza Canale, terreno acqua luce vendo 18.000.000. Tel. 840.030.

CASABIANCA vende libero Borgaretto S. Spirito indipendente composto di terreno con veranda giardino splendida posizione case nuove 7ma 12 milioni, 500 mila compreso mutuo minimo contanti 3 milioni. Telefonare 531.008.

CASABIANCA vende libero Belangero 24 km da Torino favolosa villetta 3 piani nel verde della collina 1.300 mq terreno costruzione recente salone con camino 4 camere cucinetta 3 servizi garage giardino orto frutteto 34.900.000 Tel. 548.454.

CASABIANCA vende Miralfiori ultima villa unico elegante spazioso, 3 camere cucinetta servizi giardino 16.900.000. Tel. 539.004.

CASABIANCA vende libero Miralfiori piano alto ascensore recente, sole, 3 camere cucina servizi box 11.500.000 compreso mutuo facilitazioni. Tel. 531.310 - 531.609.

CASABIANCA vende libero Cocirin Vica elegante ampio salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi. L. 47 milioni agevolazioni. Telefonare 549.254 - 531.310 - 531.609 - 535.597.

CASABIANCA vende libero ottimamente corso Belgio camera tinello cucinino tutti i comforts 16.500.000, mutuo agevolazioni. Telefono 531.310 - 539.004 - 538.973 - 549.254 - 531.008.

CASABIANCA vende libero Alpignano recentissimo salone 2 camere tinello cucina investimento servizi L. 31.500.000, mutuo facilitazioni. Tel. 538.973 - 539.593 - 531.008.

CASABIANCA vende libero Lucento meraviglioso ottima camera cucina tutti comforts. 15.400.000, facilitazioni, Telefono 539.597.

CASABIANCA vende libero Mocchia-si, 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. 24.500.000 mutuo dilazioni. Tel. 538.973.

CASABIANCA vende libero Cambiano recentissimo soggiorno 3 camere cucina ... 21 milioni mutuo dilazioni, Telefonare 538.973.

CASABIANCA vende libero recente Casolino Vica 2 camere cucina tutti i comforts L. 22 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 538.004.

CASABIANCA vende libero Venerengo 19 km da Torino casa di 2 piani 3 vani-mera ... mutuo box, acqua luce servizio servizi in ... 14 milioni. Telefonare 539.004 - 538.973 - 548.346 - 539.597.

CASETTA rustica nel Canavese 40 km Torino indipendente acqua luce terreno vendesi L. 7 milioni. Telefonare 510.062.

CASETTA rustica vicinissima Cirnelli, terreno acqua luce, vendo 7.000.000. Tel. 840.030.

CASETTA rustica 4 vani terreno vicinissima Cavour Pinerolese vendesi L. 5 milioni. Telefonare 538.042.

CENTROCASA corso Racconigi 15 ultimi 4 alloggi signorilissimi con doppi accessori composti di salone 3-4-5-6 camere [illegible] 25 servizi ingressi tipi 548.479.

CERCASI vendesi corso Racconigi 15, ultimi 4 alloggi signorilissimi con doppi accessori composti di salone 3-4-5-6 camere cucina 3-4 servizi 2 ingressi. Telefono 548.479.

CERCATE CASA?

passate Enrico Tori libero camera tinello cucinino servizi, mutuo fondiario

CASALEGNO & C.

corso R. Margherita 7, Tel. 853.903-832.904.

CERCATE CASA?

villa Rivalta piano terra 3 camere cucina bagno piano 1°, 3 camere bagno piano 2°, 2 camere cucina taverna giardino mq 500 (lire 92 milioni)

CASALEGNO & C.

corso R. Margherita 7, Tel. 853.903-832.904.

COLLEGNO borgata Paradiso via Miglietti 5 costruzione del 1979 soleggiatissimi camere tinello cucinino ripostiglio 8.000.000 contanti più 17.500.000 dilazioni Union Case 549.777.

CONFAR vende in Borgo Dora alloggio di 3 vani servizi piano alto, ascensore, riscaldamento, 11 milioni 900 mila subito. Tel. 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sagra San Michele 2 camere, cucina, servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Re Montalenghe 3 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere composto di ingresso tinello cucinino servizi, terrazzo, box, prezzo 19.500.000 dilazioni. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 2 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 3 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 4 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 5 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 6 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 7 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 8 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 9 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 10 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 11 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 12 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 13 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 14 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 15 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 16 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila, possibilità dilazioni 70%. Telefono 519.017 - 519.083.

CONFAR vende in via Sestriere 17 camere tinello cucinino servizi a L. 19 milioni 400 mila,

Dibattito nei sindacati e nei Consigli di quartiere

A Cuneo si prepara piano quinquennale

Prevede grandi opere pubbliche, tra cui il palazzo degli uffici finanziari, il raddoppio del ponte sul Gesso e un'arteria veloce

GIANNI DE MATTEIS

Cuneo, 25 maggio.

E' cominciata in città la consultazione popolare sul «piano operativo» preparato dall'amministrazione comunale per il quinquennio 1976-'80: sindacati, Consigli di quartiere, associazioni di categoria, tutti sono chiamati a esprimere pareri, a dare consigli, a fare nuove proposte, a modificare il programma presentato dalla giunta. Il dibattito dovrà essere il più ampio e approfondito possibile perché le scelte siano espressione di tutta la cittadinanza e non solamente dei suoi vertici e dei rappresentanti politici. Il «piano operativo» quinquennale, preparato materialmente dall'assessore al Bilancio, Elvio Viano, è quindi solo una bozza, una indicazione di massima, e potrà subire nelle prossime settimane, prima di ritornare in Consiglio per il dibattito finale, notevoli modifiche.

Tre sono le direttrici sulle quali si articolano le previsioni del piano per gli interventi nelle opere pubbliche. La prima si occupa dell'urbanizzazione primaria (fognature, rete idrica, illuminazione, strade, giardini) e di quella secondaria (asili nido, scuole di ogni grado) per gli insediamenti previsti nei nuovi quartieri, in via di realizzazione al «Martinetto», «Confreria» e «Altipiano»; la seconda direttrice d'intervento riguarda le opere ritenute indispensabili al concentrico; la terza riguarda le frazioni e i cascinali sparsi. Si può facilmente prevedere che queste indicazioni di massima faranno discutere parecchio perché di fatto tutta la città è interessata alle scelte che dovranno essere fatte.

In questi cinque anni l'amministrazione comunale intende realizzare una serie di opere pubbliche in cui mancanze, o carenze, è stata motivo di lagnanze e proteste. Ne indichiamo alcune: la costruzione del palazzo degli uffici finanziari, l'ampliamento del palazzo di giustizia, la realizzazione dell'interporto doganale, il raddoppio del ponte stradale sul Gesso, la sistemazione della statale 22 a Tetto Garetto, e della testata del viadotto Soleri sul lato nord-ovest.

Altro punto qualificante del programma la costruzione della grande arteria di scorrimento veloce sul lato ovest della città, vari lotti per l'acquedotto comunale, l'impianto per la depurazione delle acque di scarico e la costruzione dei collettori consortili.

Il «piano», spiega l'assessore Viano, è stato impostato a «livello comprensoriale» considerando il ruolo che la città è destinata ad avere nell'ambito del nuovo organismo e non solo come capoluogo di provincia. Per alcuni dei problemi indicati la consultazione dovrà quindi essere estesa anche ai Comuni confinanti. Il programma quinquennale ha già avuto consensi ma anche sollecitato critiche. Taluni ritengono che, valida la scelta delle tre direttrici operative, si dovrà fare una selezione degli interventi puntando su quelli possibili in breve tempo e accantonando quelli che richiedono invece impegni finanziari onerosi.

Un'iniziativa del Comune

Forse presto a Cigliano i pompieri volontari

CORRISPONDENTE

Cigliano, 25 maggio.

(p.s.r.) Il desiderio di avere a disposizione un efficiente corpo di vigili del fuoco ausiliari viene manifestato da tempo a Cigliano. Ora sta per essere affrontato seriamente.

«Desideriamo costituire un corpo di volontari in grado di far fronte immediatamente a qualsiasi calamità — ha detto l'assessore allo Sport del Comune, Vincenzo Gerardi — dotato di un'attrezzatura che permetta di predisporre tempestivamente il "terreno" alle squadre dei vigili del fuoco che giungeranno dai centri più attrezzati».

Il nuovo corpo dovrebbe far capo al Comune, e in particolare all'ufficio tecnico. In caso di necessità, potrebbe anche servire i centri del circondario, come Borgo d'Ale, Moncrivello, Livorno Ferraris, Villareggia, Maglione e Borgomasino, tutti a pochi chilometri da Cigliano.

Il problema dell'istituzione di questo servizio sussidiario antincendi è già stato all'ordine del giorno nell'ultima seduta del Consiglio comunale, ottenendo un'unanime concreta realizzazione.

Contro i dissesti

Frane in gabbia

RENATO SCAGLIOLA

Il sistema è sempre lo stesso da centinaia di anni: una serie di travi montate a formare delle gabbie per imbrigliare il terreno e impedire frane e smottamenti. La novità, oggi, è che il legno viene sostituito dal cemento armato, o meglio da travetti di cemento armato, dimensionati per lunghezza e sezione, in modo ottimale. Il sistema definito «muri cellulari» è stato brevettato dal torinese Gaetano Paradisi e arriva in Italia dopo essere stato lungamente usato in altri Paesi seppure in altre forme.

Anche se in apparenza al profano può sembrare una notizia di poco conto, tenendo presente che la nostra penisola è soggetta a gravissimi fenomeni di erosione, dissestata dal punto di vista geologico, tutta montagne e colline, si capisce l'importanza che può avere un'innovazione del genere nel campo delle opere idrauliche e di contenimento di terreni. A fianco oggi i lavori di consolidamento di scarpate, argini di fiumi e canali, o pendii franosi, consistano nell'erigere muraglioni in pietra o cemento armato, o — specialmente per le sponde fluviali — nel posare quei colossali gabbioni pieni di pietre che tutti siamo abituati a vedere.

In questi casi — spiega Paradisi — i diaframmi risultano vere e proprie dighe che impediscono la continuità dei fenomeni interni del terreno, come per esempio il normale deflusso delle falde d'acqua, oppure lo sgrondo dell'acqua che così insuppa il terreno. Il problema è che a questo punto il pendio diventa instabile e scorre dei fenomeni: il terreno, impregnato d'acqua raggiunge un grado di plasticità tale per cui i suoi strati più argillosi diventano un cuscinetto "saponato", su cui il terreno soprastante può scorrere innescando fenomeni franosi. Oppure con l'interruzione del normale deflusso delle vene acquifere, si costringono le stesse a trovare nuove strade, il più delle volte fondazioni di case o di quelle muraglie erette per contenere appunto gli smottamenti».

L'uovo di Colombo sta nel fatto che «per intervenire su un terreno, tagliandolo, non bisogna costruire diaframmi». L'apparente contraddizione è spiegata con il fatto che i «muri cellulari» sono trapassabili dall'acqua che dilava il materiale lapideo consentendo il suo successivo controllo.

La semplicità del montaggio è un'altra caratteristica positiva: potranno essere venduti agli agricoltori attraverso i Consorzi agrari ed essere montati senza interventi di mano d'opera specializzata. Gli impieghi in campagna sono numerosissimi: dai terrazzamenti in montagna e collina, alle opere di bonifica in terreni paludosi, argini di canali su terreni acquitrinosi, armatura di scarpate in giardini dato che tra gli interstizi delle «cellule» possono essere messi a dimora alberi e cespugli.

Un uso molto interessante è indicato dallo stesso Paradisi: in Friuli, nelle zone devastate dal terremoto, per la versatilità di impiego e la rapidità di montaggio, potrebbero risolvere molti problemi.

REGIONE - SPORT

PALLONE ELASTICO

Berruti, il perché di una sconfitta

PIERO GALASCO

Il campionato di pallone prende il via non troppo bene per i due big. Felice Bertola, ad Andora, strappa un sudatissimo 11 a 9 a Devia, mentre Massimo Berruti finisce addirittura k.o. a Cellarnonte, di fronte a quella vecchia volpe che è Galliano, ben condiviato da Arrigo.

Il campione astigiano spiega così il secco 8 a 11 con il quale si è chiusa la partita allo sferisterio casalese, un campo ai limiti della regolarità per quel suo stretto muro di appoggio e il fondo in salita: «Innanzitutto devo dire che ho trovato di fronte due avversari in gran forma — ammette Massimo —. Arrigo ha giocato benissimo sia la battuta e Galliano ha avuto ottimi spunti al ricaccio. Io ho giocato così così, commettendo parecchi falli, in primo luogo perché lo sferisterio di Cellamonte non si adatta ai miei mezzi. Quando sferzo la palla, finivo inevitabilmente fuori, se accorciavo la battuta, Galliano piombava sulla sfera come un falco».

— E l'attrezzi alla colonna vertebrale, le ha dato fastidio?

«Dolori no, ma la paura di bloccarmi improvvisamente mi rende timoroso negli spostamenti del tronco, m'impedisce certi recuperi che prima mi erano familiari. In queste condizioni è ovvio che il mio rendimento non è più quello dello scorso anno, soprattutto alla battuta. Con questo non voglio drammatizzare la mia situazione, né spaventare i miei tifosi: non sono ancora finito. Continuo le cure e sono fiducioso di riprendermi».

Splendida vittoria, invece, di Carlo Balocco a Monastero Bormida, contro l'amico e rivale Walter Belmonte. Il battitore dell'Unspo Italpasta di Torino si è presentato in campo con le gambe molli, dopo due giorni passati a letto con la febbre a 39 per colpa di una tonsillite. Si è alzato sabato convinto di dover giocare solo per onore di firma, invece, pur soffrendo le pene dell'inferno, è riuscito a spuntarla: Una grossa prestazione la sua, soprattutto nel finale, quando, in svantaggio per 7 a 5, ha raccolto quelle poche forze che ancora gli restavano e, tornato alla battuta, ha infilato quattro giochi consecutivi.

«Nell'ultimo game, durato quaranta minuti — dirà alla fine Balocco — credevo di svenire da un momento all'altro. Devo dire che i miei tre compagni, Billia, Nada e Vincenzo Corino, sono stati bravissimi». Ed è vero, perché Balocco ha una grossa squadra che quest'anno potrebbe dare parecchi dispiaceri ai due grandi.

A Verduno, la lotta tra i due senatori del pallone elastico, si è conclusa con la vittoria di Aurelio Defilippi al ventunesimo gioco. Il «mandrino» di Castino ha dimostrato la consueta grinta, ma anche Corino con i suoi ricacci al volo, ha strappato applausi. A decidere del risultato, al termine di una contrastata partita, è stato un grosso errore di Glocco alla battuta, uno dei tanti in cui è incappato il battitore della Cascata, in condizioni di forma precarie.

SERIE B — Risultati prima giornata. Anticipo: a Taggia: Taggese (Balestra-Gili II) - Amici di Castelletto Molina (Olivieri-Fornaro) 11-8; a Caraglio: La Lucense (Viglione-Lora) - Comeci Caraglio (Dotta-Bruno) 11-10; a Cengio: Spec (Mandrile-Cerrina) - Taggese (Balestra-Gili II) 11-9; a Govone: Vallermosa (Muratore II-Rosso) - Govonese (Fantoli-Avidano) 11-9.

Oggi, martedì, a Cuneo, Organizzazione Revere (Giordano-Musso) contro Sanstefanese (Gallo-Vola).

TAMBURELLO

Tradito dai nervi il Casale-baby

Moriserrato-Casale doveva essere un gran derby. Invece gli uomini di Lavezza e Dalto, per non essendo in forma smagliante sono saliti in cattedra ed hanno fatto scuola. I «ragazzini» della Monasacco Casale, nervosi e distratti, ai soco fatti i dispetti, hanno litigato tra loro, si sono scambiati posto a proposito e sproposito. Sembrava lavorassero di tutto per perdere la partita e ci sono riusciti. Della squadra forte e decisa vista appena una settimana fa contro il S. Floriano neppure più l'ombra.

Il «presidentissimo», Patrizio Lavezza, fa un po' di calcoli: «Diamo per acquisita la nostra vittoria sul Cremolino e quella dell'Ovada sul Cavalon, nel recupero di giovedì: ora si troviamo a quattro punti dalla capolista ed a due soli da San Floriano e Bassolengo. Il campionato è appena incominciato: non ci facciamo grosse illusioni, ma nella lotta ci saremo anche noi, sicuro».

L'altro derby, quello tra Bassiazzo e Ovada, è finito come doveva finire: gran successo per la capolista che ha concesso 5 soli giochi ai padroni di casa. Il Cremolino invece non è riuscito ad andare a vincere a Lucino contro una squadra «cericolissima». La lotta per la retrocessione sembra essere ormai ristretta alle due «cenerentole» piemontesi. Il Bure è ormai spacciato: la classifica lo condanna (è ancora a quota —1) e la Federazione perla addirittura il capolista.

m. sab.

PODISMO

Tre fontane a De Palmas

(m. san.) Renato De Palmas, maratoneta sardo del C. S. Fiat, ha vinto il trofeo podistico «Tre Fontane» col tempo-record di 41'10". Alle sue spalle si è piazzato Gariero, del G.S. 3S Lucerna, che aveva mantenuto a lungo il comando della corsa aggiudicandosi pure il gran premio della montagna. L'ordine d'arrivo comprende poi il biellese Dallaidotti e Gaydou, un giovane della Val Pellice molto promettente sia nelle gare di marcia alpina, che nelle competizioni su piste. Seguono Valla, Borra, Cinato, Mazzeo, Bisanti e Michelotti. La classifica per società è stata vinta dal C. S. Fiat davanti al G. S. Giò 22 Rivara ed al G. S. Arbanese Trofarello.

Tra le donne prima Cinzia Usseglio del C. S. Fiat, davanti a Marinella Giraudi; nella classifica riservata ai Master successo di Musserra (G. S. Val Sangone) su Crivelli del Casalgrasso.

CICLO-DILETTANTI

Nella Torino-Tigliole vince il passista Masi

FRANZI BERTOLAZZO

Tigliole, 23 maggio.

Successo alla maniera forte dell'acquese Franco Masi sul traguardo della «Torino-Tigliole», classica gara per dilettanti di seconda e terza serie, giunta quest'anno alla sua diciannovesima edizione. Il rappresentante del G.S. Amiantite di Alessandria finora, si era sempre messo in evidenza soprattutto per le sue doti di passista, tanto è vero che da tre anni fa parte della pattuglia azzurra degli inseguitori su pista.

Nella gara, ottimamente organizzata dai dirigenti dell'Uisp, Masi ha trovato la giornata di grazia ed è riuscito sul duro strappo finale a staccare i quattro compagni di fuga, con i quali si era involato a trenta chilometri dall'arrivo. Probabilmente, dopo l'affermazione di domenica, Masi gareggerà un po' meno alla pista e si dedicherà con più assiduità alla corsa su strada, in cui ha dimostrato di sapersi fare.

La corsa si è avuta sin dalle battute iniziali un continuo susseguirsi di fughe, che tuttavia hanno avuto vita breve. Poi all'ottantacinquesimo chilometro si è verificato l'episodio determinante che ha portato alla ribalta cinque corridori: Masi, Fogliazzo, Masini, Alberici e Di Martino. I battistrada, nonostante il prodigarsi degli inseguitori capeggiati dal tortonese Minetti non venivano più raggiunti e Masi allungava in prossimità del traguardo.

Ottima anche la prova dei giovani Masino e Alberici, mentre occorre mettere in risalto il comportamento fornito dal giovane riverolese Di Martino, il quale mercoledì scorso ha gareggiato in pista nella prestigiosa disputata al Motovelodromo. Di Martino ha fatto parte (con Riva, Rudino e Guarino) del quartetto piemontese di inseguitori che è giunto secondo alle spalle del Lazio. Quattro giorni dopo ha confermato il suo talento ciclistico piazzandosi quinto in una gara su pista dura e impegnativa come la «Torino-Tigliole» e per ottenere simili risultati bisogna essere dotati di non comuni doti di completezza.

Ordine di arrivo: 1. Franco Masi (G.S. Amiantite) Km. 115 in h. 2,54' media 38,655; 2. Fogliazzo (G.S. Zanì) a 8"; 3. Masini (G.S. Bertino) a 23"; 4. Alberici (G.S. Lancia) a 25"; 5. Di Martino (G.C. Rivarolo) a 35"; 6. Pettiti (G.S. Cemental) a 1'10"; 7. Poilini (Pedale Tortonese) s.t.; 8. Minetti (V.C. Tortonese) s.t.; 9. Soldi (G.C. Rivarolo) s.t.; 10. Gonella (G. S. Cemental).

NOVI L. — Si sono disputate a Tassarolo (mosaieri Gino Bartali e Loretta Petrucci) due gare ciclistiche su strada per amatori Enal-Udace. Categoria F e G (veterani e gentlemen): 1. Negri (G.S. Matesalmese, Voghera) km 50 alla media di 34,350; 2. Alberti (S.C. Reggio, Milano); Categoria A, B, C, D, E (debuttanti, juniores, seniores): 1. Barili (G.S. Succhiasco-Opel, Milano) km 70 alla media di 30,815; 2. Perasso (S.C. Aurora, Chiavari).

CUNEO — Nel secondo Gran Premio «Juventus Club-Valle Varaita» per allievi sul percorso di 63 km ha vinto in volata Giuseppe Marocco (S. C. Piossasco) in 1 ora 30' alla media di km 39,700; 2. Giordano (Arnaldo Savigliano); 3. Cavallo (S. C. Madonna dell'Olmo); 4. Ciliotti (S. C. Dronero) tutti con lo stesso tempo.

CUNEO — La prima prova del campionato regionale Enal di ciclismo per amatori organizzato dal «Michelin Sporting Club» di Cuneo è stata vinta da Arcangelo Bonello (Plebotex di Novara) che ha preceduto sul traguardo il fratello Carlo e altri compagni di fuga in uno sprint entusiasmante. Alle spalle del primo e secondo arrivato sono finiti Carlo Robutti (ceramiche Caltanco di Vercelli), Fiorenzo Massano (Primar ceramiche di Asti), Giancarlo Veglia (Michelin Cuneo), Giuseppe Tibaldi (S.C. Giaccone di Torino) e Pier Giovanni Giordano (V. C. Esperia di Pinerolo).

CALCIO FEMMINILE

Le signore della Juve verso lo scudetto

(g. l.) *Contro tutte le previsioni della vigilia e sorprendendo ogni pronostico, la Juventus è riuscita nel difficilissimo compito di battere la trasferta il Valdobbiadene, strappandogli due punti e riconquistando il primato in classifica della serie A femminile. La gara, considerata un test importantissimo, ha lanciato le bianconere sulla strada dello scudetto, che dopo sette giornate di lotta vede ben sei squadre racchiuse in due lunghezze. Ciò significa che la battaglia per il tricolore si fa sempre più avvincente e aperta, a tutto vantaggio dell'interesse del torneo. Paoletta Cordio al 55' e Ida Golin al 60' sono state le autrici della due reti che hanno permesso alle nivensi di realizzare il vittorioso exploit.*

Nella stessa giornata tutte le altre squadre che giocavano in casa hanno vinto, causando quell'assembramento in vetta che dà la sensazione di una prematura volata a più rasta.

Nel Campionato della Serie B, invece, tutto procede secondo le previsioni. La capolista Mobili Nota Carmagnola ha battuto con un secco 3-0 il Nus, e le Pozzolese è riuscita a superare con un po' di fortuna per 3-1 l'ottima compagine dell'Olmo di Pianezza. Nel corso della vivacissima gara, al 20' della ripresa, il portiere dell'Olmo, Paola Caprio, di 20 anni, si è fratturata il braccio destro, accorrendosi in uscita con una avversaria. Guarirà in quaranta giorni.

(RISULTATI - SERIE A: *Valdobbiadene-Juventus 1-2; Lazio Lubiam-Rodengo 3-0; Bologna-Tepa Sport 2-0; Sisal Piacenza-Padova 3-0; Milan-Roma 5-0; Roma-Perugia 2-1.*

CLASSIFICA: *Juventus e Sisal Piacenza punti 11; Valdobbiadene, Lazio, Milan 10; Roma 9; Padova e Bologna 8; Rodengo 5; Tepa 3; Perugia 2; Roma 1.*

RISULTATI - SERIE B: *Pozzolese-Olmo Pianezza 3-1; Carmagnola-Nus 3-0; Grugliasco-Juventus B 4-4.*

CLASSIFICA: *Mobili Nota Carmagnola punti 8; Pozzolese 4; Juventus 3; Olmo Pianezza e Grugliasco 2; Nus 1.*

GLI ALTRI RISULTATI

BOCCE

ASTI — Bella affermazione dei bocciofili del C. S. Fiat di Torino (Franco e Bussi) nella «62ª Coppa Città di Asti», gara nazionale a coppie con 34 formazioni, organizzata dal locale Comitato U.S.I. Al 2° posto la coppia Bragadin-Pisano (Rivoltorsa); al 3° e 4°, a pari merito Cloria-Peleria (Pianelli) e Angheri-Tamagno (Lancia).

AUTOCROSS

S. STEFANO BELBO — Sulla pista di autocross finita Tinella una cinquantina di equipaggi ha preso parte alle quattro gare in programma alla presenza di alcune migliaia di persone. La scuderia Savigliano Corse ha fatto la parte del leone imponendosi in tre categorie: nella 500 cc. con G. Della di Bene Vagienna, nella 1000 cc. con Roberto Bosca e nella oltre 1500 cc. con il torinese E. Marengo. Nella categoria 1500 cc. si è imposto Franco Negro, della scuderia Draghi Rossi di Asti.

MOTOCICLISMO

SAN — Centoseasanta piloti hanno partecipato alla gara interregionale di regolarità motociclistica svoltasi sulle colline di Rodd d'Alba. Il percorso (sette giri per 20 chilometri) è stato coperto a ritmo sostenuto; alto l'indice di selettività della prova speciali di cross e cross-country. I primi classificati: Bruno Icardi (Centauro Club Bra) per il gruppo A; Mario Albesano (M. C. Cogliani) gruppo C; Luigi Diano (M. C. Rivera) gruppo D; Renzo Zunino (M. C. Rivera) gruppo E; Celeste Marengo (M. C. Cogliani) gruppo F. La classifica per squadre vede al 1° posto il M. C. Rivera A (Diano-Zunino-Brarda), seguito dal M. C. Cogliani A (Albesano-Dovetta-Marengo) e dal M.C. Rivera D (Ferrantonio-Barberis-Mala).

GINNASTICA

NOVI L. — Le gare di ginnastica artistica femminile, prova di selezione regionale, disputata a Novi Ligure a cura della società Forza e Virtù, è stata vinta dalla Pro Novara. Al secondo posto la Libertas Novara, il terzo la società Ginnastica di Torino.

HOCKEY

SAN — Al palazzetto dello Sport si sono disputate le finali regionali dei Giochi della gioventù per la specialità del mini hockey: al primo posto, nel settore maschile e femminile, si sono classificate rispettivamente le squadre della terza media di La Morra e della terza media di Cravanzana di Bra.

PESCA

NOVI L. — La gara di pesca alla trota svoltasi a Ponte Nizza sulle acque del torrente Stallora (120 partecipanti) è stata vinta da Vittorio Bocca; secondo Fulvio Nenna, entrambi di Tortona. Il trofeo Valle Staffora è stato assegnato alla Apat di Tortona.

SCHENONE SPORT
Torino - Via Madama Cristina 86 - Telef. 651.778 - 659.892
NOVITA' JEANS 1976
LEVIS ETICHETTA ROSSA e GIALLA - WRANGLER JEANS, CAMICIE e GIUBBOTTI - TWENTY DOLLARS LINEA PULICI - COBRA - MODA JEANS BELL BOTTOM
Vasto assortimento bagno LINEA OCEANO - DIANA - ELLE - SPEEDO - ZEGNA

Bardonecchia
VIA POLLICINO 10 (V.LE BRAMAFAM)
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI DA 35 A 80 MQ
Personale sul posto anche giorni festivi

CENTRO COMMERCIALE E INTERMEDIAZIONE CASA
compra vendita immobili
C. Francia 19 - Torino - Tele. 767.868 - 748.475
VIA CHERASCO 6
Monocamere da L. 1.000.000 a L. 2.000.000
Camera, cucina da L. 2.000.000 a L. 2.500.000
2 camere, cucina da L. 4.000.000 a L. 5.000.000

CORSO INGHILTERRA 29
Una posizione commercialissima. Uno stabile dotato di termocentrale e rimasto a nuovo nelle parti comuni.
Monocamere L. 2.500.000
Camera, cucina, servizio L. 3.500.000
2 camere, cucina, servizio e bagno da L. 8.000.000 a L. 8.500.000
3 camere, cucina, servizio e bagno da L. 11.000.000 a L. 14.500.000
4 camere, cucina, bagno L. 17.000.000
Magazzini e boxes auto da L. 3.000.000 a L. 5.000.000
Negozio locato vendita caffè L. 12.500.000
Negozio locato tabaccheria L. 13.000.000
Negozio con sotterraneo locato bar L. 31.500.000

vuoi acquistare l'auto da noi
centro assistenza - ricambi originali
per le vostre Alfa Romeo
c. unione sovietica 85
simpaticamente... SOGEA

Nel giorno in cui viene presentato Trapattoni, tra i giocatori della Juventus si crea una polemica per le provocazioni del "regista,,

FURINO a CAPELLO "Sei ingiusto ed egoista,,

Da New York

FABIO ribadisce il concetto...

DAL NOSTRO INVIATO BRUNO BERNARDI

New York, 25 maggio.

Fabio Capello, «l'uomo di Wembley», si è presa una bella rivincita su coloro che lo consideravano ormai in declino dopo l'autoritaria esibizione contro i messicani americani, unita di ripetersi venerdì notte contro i ben più quotati inglesi. E' serena e non la polemica. Si limita a sottolineare la sua soddisfazione per aver dimostrato di essere un «regista all'altezza della situazione.

«In nazionale è diverso dalla Juventus — precisa Capello —: qui debbo far gioco e preoccuparmi solo del mio avversario diretto e trovo la collaborazione di tutti mentre nella Juventus, almeno quest'anno, non sempre è accaduto. In certe occasioni ho dovuto sacrificarmi per la squadra svolgendo un lavoro meno appariscente, in nazionale il mio gioco risalta di più».

A Washington il centrocampo ha disputato un'ottima prova, specie nel primo tempo, quando era sorretto dalla squadra: Inghilterra e Brasile forniranno un banco di prova più attendibile. C'è qualche timore per i tempi di recupero degli azzurri, specie nella gara con gli inglesi che cade nel momento più critico dell'ambientamento al fuso orario: sull'argomento il prof. Vecchiet dice che anche gli inglesi hanno gli stessi problemi. Per evitare di spremere troppo gli azzurri: Bearzot ha già effettuato ben tre sostituzioni contro gli Usa.

«Ho tolto Causio, che aveva disputato un validissimo primo tempo, non per ragioni tecniche ma per farlo respirare - ripete Bearzot. La «staffetta» Causio-Claudio Sala era nei programmi ed il «fuoriprogramma» non ha fatto una piega.

Claudio Sala

«Mi ritengo più che soddisfatto del mio rendimento — ripete Causio —. Tutta la squadra ha girato ad un buon ritmo per almeno quarantacinque minuti. Il gioco ora veloce anche se gli avversari erano modesti. Questo non significa che dobbiamo cullarci sul quattro-zero, sarebbe un errore. Contro l'Inghilterra, che è stata battuta a Los Angeles dal Brasile, la musica sarà ben diversa ma se giocheremo con la determinazione del primo tempo non ci saranno problemi. L'altro ieri Serafini è stato eccezionale su Pelè. Se noi avessimo O'Riey in squadra saremmo la fine del mondo».

Claudio Sala accetta la situazione e considera positivo il fatto di essere fra i cinque rincalzi in panchina:

«E' giusto che i responsabili lanciano su una formazione. Il tempo degli esperimenti è finito, io in questo sorte di esperimenti non ho potuto entrarvi, quando era il momento, e adesso sono in lista d'attesa. Sono già contento di aver disputato uno spezzone della ripresa e, naturalmente, conto di poter essere utilizzato per novanta minuti anche se il titolare è Causio».

Causio, come Capello, ha già battuto due volte gli inglesi nelle amichevoli del «giubileo '73». Di quelle due formazioni sono numerosi i superstiti: oltre ai due bianconeri, giocarono Zoff, Bellugi, Facchetti, Benetti e Pulici. Gli inglesi erano la nostra «bestia nera» ma, forse, quelle due vittorie ci hanno liberati da certi complessi e venerdì gli azzurri potranno degnamente tenere testa agli uomini di Don Revie, pure loro in formazione sperimentale.

«Gli inglesi — dice Pulici stanno cambiando squadra e sono alla ricerca di gioco nuovo. Sia per loro che per noi, sarà una partita di studio in vista del doppio confronto per la qualificazione ai mondiali. Ritengo che se sono aggrediti, anche gli inglesi si preoccupano ma questo è un discorso che si potrà fare in autunno, quando noi italiani saremo al massimo della condizione atletica».

A Washington, Pulici ha segnato il suo quinto gol in nazionale A e Graziani, per non essere da meno del suo «gemello», ha siglato pure lui una bella rete. Pulici e Graziani confermano la loro pericolosità. Graziani dice, però, che quello con gli inglesi sarà il vero banco di prova anche se la squadra azzurra sta trovando la sua funzionalità.

Bearzot ha già annunciato che intende confermare la stessa squadra anche se esiste la possibilità che Roggi subentri a Tardelli il quale ha rimediato una distorsione al polso sinistro. L'impiego di Roggi potrebbe essere anche dettato dall'esigenza di utilizzare il «doppio stopper» per arginare il gioco degli inglesi qualora Don Revie decidesse di ripristinare la formula della due «torri» centrali. Bearzot teme la potenza atletica degli anglosassoni ma vorrebbe che la squadra azzurra giocasse a tutto campo, senza chiudersi a riccio e fare le barricate davanti a Zoff. «Preferirei perdere due a uno impegnando a fondo gli inglesi che vincere per uno a zero sfruttando un loro errore dopo aver subito la superiorità degli avversari. Il discorso riguarda questa sorniona, naturalmente, ma potrebbe essere diverso quando ci sarà in ballo la qualificazione».

ANGELO CAROLI

In primavera accadono tante cose strane. Al tempo, ad esempio, e stravaganze, ogni piove, domani c'è sole. Contraddizioni della natura, in primavera anche l'uomo è volubile, muta di umori, atteggiamenti e prese di posizione che hanno il vago sapore di polemica. Questa volta è toccato a Fabio Capello, che dagli Stati Uniti si ribella alla critica, che avrebbe espresso pesanti apprezzamenti sul suo rendimento. Tra l'altro, la critica moderna è accusata di aver sottolineato che il centrocampista bianconero ogniqualvolta indossa la maglia della nazionale pare come rinvigorito, dimenticando le depressioni del campionato ed offre allo spettatore ed al tifoso un'immagine più dinamica ed efficiente di se stesso.

I critici, dunque, meritano una tiratina di orecchie. E Fabio Capello da New York fa pervenire a mezzo stampa il suo risentimento: «Ho dimostrato agli scettici che le perplessità sul mio conto sono infondate, che in Nazionale mi trovo bene, che l'aiuto di Benetti è per me determinante, che alla Juve non ho trovato la collaborazione che invece mi viene puntualmente offerta dai colleghi "azzurri", e che se tale collaborazione ci fosse stata anche nella Juventus, probabilmente, lo scudetto non lo avremmo perso».

Restiamo stupiti. Con tutto il rispetto per Capello, per la sua utilità e per il suo senso di disciplina tattica dimostrata in tanti anni, questa volta ha sbagliato modo e tempo. E' caduto in un tranello, galvanizzato da novanta minuti che fanno testo fino ad un certo punto; Capello si è sentito autorizzato a replicare alla critica, coinvolgendo però nel suo sollloquio giocatori bianconeri che con lui hanno invece collaborato molto. Fabio Capello dimentica che dopo l'infortunio di Mosca tutta la Juventus si mise al suo servizio perché il suo recupero avvenisse in tempi più brevi. Furino, soprattutto, ad inizio di torneo si sobbarcò un infame lavoro di fondista per offrire al collega un legittimo contributo. Capello a quei tempi riconobbe quelle cose che oggi pare aver dimenticato.

Furino, interpellato da noi telefonicamente, s'infuria e replica:

«Non faccio polemiche. Prima di parlare vorrei aspettare le altre due partite contro il Brasile e contro l'Inghilterra. Domenica scorsa l'Italia ha giocato praticamente contro delle "vecchie glorie", ed allora può apparire il più veloce di tutti, più rapido di quanto effettivamente non sia. Anche se Fabio fa parlato di Benetti non credo di essere coinvolto direttamente nei suoi giudizi; anche perché se c'è uno che lo ha sempre aiutato questi è il sottoscritto. Credo che non si riferisse a me. Comunque la sua sparata è senza senso. Se è in grado di dichiarare certe cose vuol dire che non ha capito molto della vita. E ancora una volta sono messi in evidenza gli egoismi, gli interessi personali che, insomma, stanno avanti a quelli collettivi. Le credevo un ragazzo intelligente».

E qui Furino fa punto. Furino ha ragione. Capello ha perso un'ottima occasione per tacere. Fabio avrebbe dovuto rallegrarsi della sua bella esibizione contro gli Usa ma non avrebbe dovuto spiegare con la mancata collaborazione da parte dei colleghi bianconeri la sua stagione incolore, spiegabile innanzitutto con un infortunio che gli ha creato non pochi problemi. La critica e i bianconeri capiranno il suo dramma e ne terranno sempre conto. L'unico a non aver messo a fuoco l'obiettivo è proprio lui.

Fabio Capello, conosciuto meglio come "l'uomo di Wembley", ha colpito ancora...

"Trap,,

Il nuovo allenatore della Juventus, Giovanni Trapattoni, verrà presentato ai giornalisti oggi pomeriggio alle ore 17 nella sede di Galleria San Federico dal presidente Giampiero Boniperti e dal general manager Pietro Giuliano. Finalmente il «Trap» ci parlerà della Juve e dei programmi che si prefigge per la prossima stagione. Al proposito diciamo che fra la Juve e il Cagliari non è stato ancora raggiunto alcun accordo sulla risoluzione della comproprietà del centrocampista Viola.

Pianelli

Il Torino è in questi giorni al centro di un ingarbugliatissimo intreccio di movimenti sul mercato. Si conferisce al presidente Pianelli ed al general manager Benetto un dono difficile da possedere: quello dell'ubiquità. Li fanno a Cesena (per trattare Danova) e a Cagliari (per discutere con Tonentto di Virdis, Viola e Butti). La verità è molto più semplice. Ieri sera nella sede granata c'è stato il Consiglio di amministrazione che ha discusso, in linee molto generali, i programmi di mercato. Qualcosa si sta muovendo, ma uno è Benetti l'uomo che interessa Radice, il quale si sta battendo per elementi giovani.

SPORT-FLASH

PROGRESSO GRAFICO — S'è svolto domenica il campionato sociale individuale di bocce, per i soci di «Progresso Grafico», con il successo di Vollaro, davanti a Bersello, Bruschi e Gallo. Nella gara al posto vittoria di Renzo Lara che ha preceduto Vallano.

PRO FRIULI — La Società Polisportiva Bertella e i Bisi, in occasione del tradizionale della fondazione, hanno offerto al Fondo di solidarietà de «La Stampa» per i terremotati del Friuli la somma di L. 600.000.

ACROPOLI

RALLYE nel caos

DAL NOSTRO INVIATO CRISTIANO CHIAVEGATO

Atene, 25 maggio.

E' stata una notte terribile, quella trascorsa, per il Rallye dell'Acropoli. Un'autentica serie di temporali si è abbattuta nella zona dove passava la corsa e gli organizzatori sono stati costretti ad annullare quattro delle prove speciali in programma. I concorrenti si sono trovati di fronte a ponti crollati e in certe zone l'acqua circolava nella strada alta un'ottantina di centimetri.

Ma andiamo per ordine. Dopo i ritiri di ieri dei quattro equipaggi favoriti, quello della Lancia, con Waldegaard e Pinto, e quelli della Toyota, con Andersson e Mikkola, il duello si era sviluppato in testa alla gara con l'ultimo rimasto della Lancia, Mauro Pregliasco, con i piloti dell'Alpine-Renault, Ragnotti e Neyret, e con Kallstrom che è alla guida di una Datsun. Pregliasco si è comportato molto bene e andava in testa all'arrivo con il raggruppamento di Kalambaka. Lo seguivano in classifica Ragnotti, Kallstrom, il greco Siroco, Neyret e l'italiano del Kenia, Molha.

A Kalambaka veniva effettuato un raggruppamento di tutti gli equipaggi rimasti e si poteva fare i primi conteggi. Dunque, delle 126 partite sull'inizio 71 vetture erano rimaste in gara. Segno di come questo rallye sia impegnativo e abbia costituito terribili «mine» per tutti. Le strade sono piene di buche e soprattutto chi va più forte è soggetto a guai di tutti i generi.

Alla partenza da Kalambaka, Pregliasco, che teneva la testa della corsa, vinceva ancora la sedicesima e la diciassettesima prova speciale, ma era costretto anch'egli al ritiro alla diciottesima per «olio al motore».

Nel frattempo gli organizzatori si vedevano costretti — sempre per il maltempo — ad annullare la diciottesima, la diciannovesima, la ventesima e la ventunesima prova speciale, e il rallye proseguiva con qualche difficoltà.

La tua casa in riviera

RIVA TRIGOSO: 100 metri mare - nuovo complesso - 2/3 locali più servizi: da 18.500.000 meno 35% mutuo.
CERIA MARINA: appartamento nuova costruzione, mq. 84, terrazza, cantina, box: 33.000.000.
S. MARGHERITA: appartamenti 2/3/4 locali, panoramici: da 27.500.000.
RAPALLO: attico panoramicissimo con veranda e terrazza: 35.500.000.
S. MICHELE PAGANA: 200 metri mare, pronta consegna, signorilissimo bilocale 25.300.000 + 10.000.000 mutuo.
RUTA CAMOGLI: consegna immediata, panoramicissimo, 4 locali più servizi: 35.000.000 + 14.600.000 mutuo.
ZOAGLI: appartamenti in villa, consegna estate 1976 4 locali doppi servizi, giardini, posti auto, vista mare: 59.000.000.
RECCO: costruzione 1973, mansarda a rustico, mq. 150 utili: 7.800.000.
S. MARTINO (entroterra chiavarese): nuovo appartamento su due piani, terrazza, giardinetto. Dominante mare: 12.000.000.
TORRE DEL MARE: recente costruzione, signorile bilocale ampia metratura, terrazza, giardino. Vista mare: 30.000.000.
PIETRA LIGURE: 80 metri dal mare, pronta consegna 2/3 locali più servizi, terrazza da 24.500.000.
S. STEFANO MARE attiguenza: consegna immediata, 2 locali, cucina, bagno, balconata, posto auto: 19.000.000.

Gabetti

FIN IMMOBIL S.p.A.
Centro Finanziario Immobiliare
Piazza Statuto, 15 - TORINO - Tel. 548.438
Acquistate il vostro alloggio dove volete, ma finanziatevi con la Fin Immobil spa
Rimborsi a rate costanti crescenti o decrescenti
Il rimborso a rate crescenti e decrescenti è una esclusiva FIN IMMOBIL
Nessuna spesa o richiesta per l'istruzione della proposta di finanziamento

VILLA PADRONALE
8 camere letto, 4 bagni, salone, sala pranzo, cucina, libreria, atrio, 1000 mq giardino, occasionissima vendesi.
Gravere di Susa - Tel. 011/694.909 - 632.931.

CERES
nella soleggiatissima zona del Cernesio
CHIALAMBERTO
nella verde quiete della Valpetta VENDO alloggetti nuovi 2-3 camere servizi.
Mutuo agevolato
Tel. Cantoira 0123/765.631
Lanzo 0123/28.49

PULIZIA
perfetta di:
MOQUETTES e TAPPETI
DIVANI E POLTRONE
con metodi ed apparecchi modernissimi ed efficienti
REOLFI
Telefono 361 524

dona sangue
donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

Da ieri alla caccia delle prime, vere, bagarre

MOSER lancia il Giro

DAL NOSTRO INVIATO GIULIANO CALIFANO

Reggio Calabria, 25 maggio.

Il «globetrotter» della pista Patrick Sercu ieri ha ceduto la maglia rosa del comando non essendo stato in grado di sopportare il primo vero cataclisma situato in prossimità di un arrivo. Perché la salita non portava prima a Gesso e poi più su a Colle S. Rizzo per cui non le conosce è stata un'autentica sorpresa, una vera scalata da gran premio della montagna. Così forse molto più per la difficoltà intrinseca dell'ostacolo naturale che per veri e propri attacchi e scaramucce una soluzione «spettacolare» che ha messo in fila i più forti selezionando gli arrivati pur nella lotteria.

La maglia rosa, è vero, è passata sulle spalle di Roger De Vlaeminck, un altro fiammingo anch'egli della Brooklyn, ma la vittoria di tappa è toccata, finalmente, ad un italiano, anzi al più atteso e popolare degli italiani: a quel Francesco Moser che, mantenendo la parola, e ribaltato alla distanza dai fatti che fino a Maratea si erano aggiudicati quattro tappe quattro dei traguardi siciliani.

Stamane il Giro, attraversato lo stretto di Messina, ha ricominciato la sua marcia eccezionale sul continente. Dopo quello che si è cominciato a travedere ieri, non è difficile prevedere che — rispettando ragionevolmente il comune programmatico alla vigilia — i primi attori si accingono a gettare la maschera. Il primo a lanciare la sua sfida ieri è stato Roger De Vlaeminck che nella scia del pregiato De Muynck ha tirato il collo al gruppo provocando però la reazione immediata di tutti i «pezzi da novanta», primo fra tutti Baronchelli (che è passato primo in vetta) nell'ottica del pregiato scalatore Panizza, che si è subito palesato un buon acquisto per la squadra della Sinudyne.

Naturalmente l'allungo di Baronchelli ha provocato una reazione a catena, poteva Moser lasciare via libera al suo compagno più particolarmente nella lotta per la conquista del primo d'onore nel corso dei tifosi italiani? Poteva Merckx consentire ai due ragazzi di infrangere impunemente le sue tappe? Poteva Gimondi, Battaglin a lasciarsi sopportare un avantiello primo fiera colpo alle loro non celate ambizioni? No, assolutamente. Ecco quindi che uno dopo l'altro gli uomini da classifica generale si sono accodati e raggruppati per giungere con pochi altri compagni di sventura alla volata finale di ventiduna unità comprendenti tutte le «migliori» del Giro.

Sugli scudi, dunque, i «giovani leoni» Moser e Baronchelli. E aperiamo che continuino. Dovranno, però, tra gli altri, mal sottovalutare Gimondi, un altro «giovane» antagonista. Proprio così, perché ieri Felice ha corso come un ventenne. Nei giorni scorsi parlando a lungo con il trentaseienne campione delle Bianchi e con il suo direttore sportivo Ferretti avevamo riportato nella situazione che i due facessero pratiche. Che volessero così dissuadere l'attenzione generale allarmando di puntare più che altro a qualche successo parziale di prestigio. Da oggi invece il gioco si rimescola, si fatto più scoperto. Tanto che alla partenza da Reggio Calabria siamo rimasti a fargli proprio un complimento che ci aveva appena accennato pochi giorni prima del Giro.

«Non mi rassegnerò mai — ha ripetuto stamane — a diventare un glorioso rudere che vive sui ricordi del passato. Il giorno che mi accorgerò di non poter più recitare la parte del protagonista mi ritirerò in buon ordine. Se quel giorno è venuto lo deve dire quanto Giro d'Italia. Ma siamo ruttora convinto di poter chiudere in bellezza la mia carriera.

Francesco Moser e Roger De Vlaemlock, uomini del giorno

Premio "131,,

Giacinto Santambrogio guida la speciale classifica dei traguardi Fiat 131, novità del 59° Giro d'Italia. Ieri il successo parziale di tappa è andato a Franco Bitossi davanti a Bovet e Fontanelli.

Il traguardo 131 movimenta ogni giorno la corsa. In ogni tappa infatti, con chilometraggio superiore ai 112 chilometri, al 131° chilometro di corsa è posto un traguardo che prevede cinque punti al primo, tre al secondo e due al terzo. Al termine del Giro di Simondi «è fatto più scoperto. Tanto che alla partenza da Reggio Calabria siamo rimasti a fargli pro-

«GIBÌ», un uomo che cerca se stesso

MAURIZIO CARAVELLA

Reggio Calabria, 25 maggio.

«In questo Giro d'Italia mi gioco tutto», dice Baronchelli. E aggiunge: «La grande vinta da me la vittoria, lo so, per questo sono teso, nervoso. Dopo il mio secondo posto dietro Merckx del '74 e la delusione dell'anno scorso, non posso fallire. Ricevano che ero un campione, adesso cominciano a dire che forse sono stato soltanto una meteora. Si rende conto? Non ho ancora 25 anni e per me si tratta già di un esame che peserà su tutta la mia carriera. Quel posto d'onore, a soli 12 secondi da Merckx è stato un grande exploit, ma ora condizioni tutto. E' diventato un'eredità pesante, mi crede».

Quella di Baronchelli è una famiglia vecchio stampo, di tipo patriarcale; suo padre dice che nei campi ci vuole non fai oggi lo devi fare in più domani, le bocche da sfamare sono tante. Ma Giambattista non vuole fare il contadino per tutta la vita. Trova un posto in paese, si mette ad aggiustare macchine per scrivere. Non è che gli piaccia molto: ma è tanto per fare qualcosa di diverso. Poi comincia a correre in bicicletta, con suo fratello Gaetano. Vince, e allora papà Baronchelli capisce che non può più svegliarlo alle sei e portarlo con sé nei campi. Capisce che la strada di Giambattista è un'altra.

Ora lo chiamano Gibì, è questo il suo nome di battaglia. Diventa un campione nel Tour dell'Avvenire nel '73. Ha la maglia gialla, cade, si ferisce a una gamba: non possono mettergli i punti, perché alle prime pedalate salterebbero; gli consigliano di ritirarsi, perde sangue, soffre molto. No, lui è coccolo, continua, porta quella maglia fino in fondo.

Merckx lo vorrebbe nella sua squadra, un giovane così in gamba gli farebbe comodo. Gli offrono un contratto d'oro, ma Gibì rifiuta: perché i suoi amici pretendono che combatta il grande Eddy, non che lo aiuti, che diventi un suo gregario. Passa professionista, sì, ma alla Scic. Arriva secondo al Giro d'Italia e un soffio da Merckx, è un grosso capolit, ma poi comincia la sfortuna: durante un circuito, a Lodi, una bambina gli attraversa la strada all'improvviso. Gibì cerca di schivarla, finisce contro un muro mentre corre a più di cinquanta orari, si rompe l'omero del braccio destro. Tre mesi di gesso, altri tre per la riabilitazione dell'arto, trenta stagione buttata al vento.

E l'anno scorso, altra sfortuna. Proprio una malattia: le ultime tappe del Giro d'Italia per Baronchelli sono un calvario, ha il fegato ingrossato. Aspira, esanti, paure perché qualcuno dice addirittura che Baronchelli col ciclismo ha chiuso. E invece guarisce, torna in sella, vince il Trofeo Baracchi in coppia con Moser, suo alleato per un giorno. E adesso la gente vuol sapere quanto valga questo Baronchelli. E' di nuovo quello del '74?

«Io dico: la sfortuna mi ha già bersagliato abbastanza, adesso può anche bastare. Così ho deciso: corro il Giro d'Italia, poi andrò anche al Tour. L'ho detto all'Italia quest'anno mi gioco tutto, o la va o la spacca, ho già perso troppo tempo e non ho voglia di tornarci indietro. Corro per vincere, o almeno ci provo. Se penso agli avversari che ho, mi spavento: Merckx, De Vlaeminck, Moser, Battaglin. L'elenco potrebbe anche continuare. Ma l'importante è pensare soltanto a se stessi, avere la convinzione dentro di poter fare bene e questa convinzione io ce l'ho.

Renault 5 è senza dubbio la più bella vettura della sua categoria. E' infatti la più richiesta dagli automobilisti italiani. Non solo per la linea compatta e inconfondibile, ma anche per le sue straordinarie qualità: motore instancabile, confort, sicurezza e tenuta di strada garantiti dalla trazione anteriore, grande abitabilità, esclusivi paraurti a scudo in poliestere rinforzato, maneggevolezza eccezionale, consumi sempre limitati.
Renault 5: L (850 cc, 125 km/h) - TL (950 cc, 140 km/h) - TS (1300 cc, 160 km/h). Provatela alla Concessionaria più vicina. *Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf.*

Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.

CALCIO DILETTANTI - LA PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

Promosso il SUNO

LILIANO LAURENZI

Andando a pareggiare sul campo ostico della Pondera-nese allenata di punti, per evitare la seconda della zona re-[illegible], il Suno si è garantito il punto necessario per avere la matematica certezza di vincere il campionato e di passare il prossimo anno in promozione. Pievese, Strese e Sarzanese inseguono appaiate al secondo posto a quattro lunghezze di distacco.

Se tutto è deciso al vertice della classifica, si sta preparando la grande battaglia per la [illegible], dove una serie di risultati a sorpresa, il Carpignano è stato sconfitto per quattro reti ad una dalla Fe-rose, mentre la Pro Rosaia che navigava in cattive acque è riuscita ad imporsi con una rete a zero sulla squadra del Fontaneto. La Sarravallese invece è incappata nell'ennesima sconfitta ed ha [illegible] arrendersi ad incassare tre reti dalla solerte Stresa.

Stresa-Serravalle 3-1

STRESA: Marbio; Mingrino, Lucchè; Pivanti, Martinelli, Esposito; Lillo (Tiboni dal 46'), De Giovannini, Donghi, Lagenaro. Cistoldi.

SERRAVALLESE: Moschini; Pesenti, Bottoni, Tommasini, Mongini, Borgo; Giuliani, Trevisan, Bottelli, Vergagni, Venturi.

Reti: Donghi al 42', al 54' e al 67'; Bottelli all'81'.

Arbitro: Petroni.

Cameri-Solbiatese 2-2

CAMERI: Bianchini, Spagnoli, De Paoli, Miglio, De Santis, Paggi, [illegible], Gruetton, Mancuso, Pirani.

SALUSSOLA: Bordogni G., Borra, Gregnanin, Verzolla, Serlia, Biasia, Pottino, Bordogni P., Ferraro, Minet, Rigazio.

Reti: Paggi al 38', Miglio al 43', Borra al 54' e Minet al 60'.

Arbitro: Sergi.

Olimpia-Saveno 2-1

OLIMPIA: Regonini, Cavalli, Gallio, Rossi, Lima, Lavé, Pizzarello, Molfer, Gibin, De Pedo; Dao.

SAVENO: Bonetti, Perugini, Malacarne, Rovelli, Larghi, Torchio, Veglio, Poli, Quilibarti, Sorgiu, Valda.

Reti: Molfer al 60', Gibin (rigore) al 71', Quilibarti all'83'.

Arbitro: Righi.

Carpignano-Fersese 1-1

CARPIGNANO: Rondoni, Accolla, Kotlar, Quaglino, Frassi, Quaregna, Falchi, Ciotti, Trosu, Vale, Galeotti.

FARA: Pittarella, Boccato, Brignoni, Rosel, Spagnolini, Migliorini, De Bolite, Fenice, Farrari, Rondon, Carrone.

Reti: Quaregna al 12', Spagnolini al 10', 34' e 86', Carrone al 90'.

Arbitro: Fossi.

Tronzanese-Sarzese 1-1

TRONZANESE: Robbiano; Donà, Menegatti; Ghirardini, Mazza, Sasso; Zucchelli (dall'80' Lauri), De Ast, Sangiovanni, Costa, Di Napoli.

SARZANESE: Pastori; Giulini, Allegri; Curioni, Tozzini, Gloriar Prada (dal 46' [illegible]), Martignoni, Forti, Frescura, Soldà.

Reti: al 55' Zucchelli (T.), all'82' Giulini (S.).

Arbitro: Passone.

Sandigliano-Pievese 0-2

SANDIGLIANO: Sarasso; Finessi, Armari; Spillotros, Maffei, Reano; Gremmo, Ramella (dal 46' Ambri), Coda-Cap, Fumarulo, Relai.

PIEVESE: Dacquino; Conti, Sonnanini; Squizzi, Ptolini, Minolfi; Barrini, Rovaletti, Pelle, Ferrari, Festinani.

Reti: al 23' Pelle, al 40' Festinani.

Arbitro: Zanconi.

Pontedrano-Suno 2-2

PONDERANO: Deusebio; Brocca, Saccu; Boschetti, Bottarini, Gagliano (dal 55' Ciamatore); Bonfatti, Bellasalma, Preonbato, [illegible] B., Avignone.

SUNO: Franciosi; Delponte, Erbotto; Rosa, Savoini, Buccelli; Cupis, Agazzani (dal 75' Sacchi), Massaroni, Giolato, Malla.

Arbitro: Poeta.

Reti: al 10' Savoini (S); al 30' Cupis; al 50' Pregnolato (P); al 70' Bonfatti (P).

GIRONE C

Caselle coraggioso sfortunato a Susa

JOSE' LEVA

I campioni dell'Alpignano non sono nuovamente riusciti ad abbattere la barriera dei 50 punti. Matematicamente sicuri da più settimane di aver vinto il girone C, gli allievi di Borello e Palin hanno forse perso la concentrazione o la voglia di vincere, fattori indispensabili per fare risultato in un torneo dove ogni partita è una battaglia che fa storia da sola.

Domenica in trasferta sul campo del Corneliano i «ragazzi del Musino» sono stati sconfitti per 3 a 2 denunciando incertezze in difesa dove mancavano Thous e Sartor e imprecisione all'attacco che ha dovuto fare a meno del preziosissimo apporto di Giacomelli.

Alla spalle della sconfitta ma irraggiungibile capolista il Susa ha concluso il turno delle sue partite casalinghe con la quarta vittoria consecutiva. Vittima di turno il Caselle che ha lottato con coraggio ma sfortuna. Il sequisito Calonghi autore di una delle [illegible] della giornata ha raggiunto quota 28 nella classifica dei marcatori, che conduce senza più timore di essere raggiunto.

Sul fronte della salvezza altro grosso passo in avanti del Settimo che ha travolto il Villanova per 4 a 0 (tre reti dell'ottimo Cesarato e una di Perazzolo), e capitombolo del Pro Dronero che è stato sconfitto in casa dal Villafranca. A causa di questo risultato le due compagini ultime in graduatoria salvo un miracoloso recupero nelle gare di giovedì sono all'80 per cento condannate alla retrocessione.

Mathi-Volpiano 2-0

MATHI: Gallo (dal 46' Bellini); Lotito, Buonadonna; D'Alessandro, Rocchietti; Buonora; Machetta, Sentomauro (dal 60' Baglio), Cerbone, Viola, Masera.

VOLPIANO: Esposito; Ambrosio, Marcolin; Amatesi, Manera, Martore; Chiarella, Gonsabella, Miele, Catanzariti, Camoletto.

Reti: al 32' Sentomauro, al 1'65 Viola.

Cirié-Seo Borgaro 0-1

CIRIE': Barchi; Data, Aragno; Crespi, Vigna, Bongiovanni; Sasso, Ala, [illegible], Deangeli, Olivetti.

SEO BORGARO: Righi; Filippi, Terlizzi; Sacco, Amerio, Sponga; Manias, Trevisi, Prudenzi, Massasso, Morra.

Reti: Morra al 10'.

Lascaris-Pedona 0-0

LASCARIS: De Marin; Cassano, Melle; Dilda, Albiero, Mancioro; Di Lauro (Lisanti 75'), Vacca, Migliorini, Mancini, Lionello.

PEDONA: Corrato; Carrino, Gasborro; Bruna I, Falco, Verra; Bruna II, Barale, Narciso, Viale, Farri.

Arbitro: Bina.

Pro Dronero-Villafranca 1-2

PRO DRONERO: Migliore, Bottini, Antesano A., Alladio, Lercia, Antesano E., Peretti, Satto, Cavaliere, Peron, Olivero.

VILLAFRANCA: Rinaldi, Ferraro, Martino, Lorenzetto, Galfiore, Vigliotta, Tolentino, Savaste, Susartino, Moreno, Collino.

Reti: Peretti al 20', Tolentino al 31', Moreno all'85'.

Susa-Caselle 4-3

SUSA: Martellotto; Princi, Pellissero; Centolo, Agus I, Tiso; Guerra, Calonghi, Pent, Montabone, Di Giovanni.

CASELLE: Allasio; Di Carlo, Ruggero; Compasso, Longo, Ferrari; Tribuglio, Comodon, Moschion, Mengolini, Sorietti.

Reti: Moschion al 12', Calonghi al 15', Tiso al 41', Tribuglio al 43', Guerra al 66', Mengolini al 70', Di Giovanni al 78'.

Arbitro: Cavalieto.

GIRONE B

Meroni insidia il Car Gassino

NICOLA CARRUOZZO

Sui campi del girone B della prima categoria si è disputata la 14ª giornata del campionato di ritorno, senza novità interessanti per le squadre impegnate nella lotta per la promozione, che vede ancora il Gassino in testa a 37 punti, seguito dal Meroni a 36 e dal Pontestura a 34. Il Gassino, davanti al suo pubblico, ha giocato la sua ultima gara. Gli uomini di Bertolini erano impegnati contro l'ultima in classifica, la Sangiustese, immeritatamente ormai condannata alla retrocessione.

Sul campo Rullini di Torino il Meroni Ambrosetti ha regolato per 2-0 il Pontestura, e si trova così ad un punto dal Gassino, seguito dal Pontestura a due lunghezze. In una lotta aperta ancora all'ultimo considerando le gare ancora in programma. Al Rullini la gara non è stata tecnicamente bella, il Meroni resta arrembante quello di un mese addietro. Il caldo, forse l'importanza della posta in palio, non hanno permesso al grenata di Rebora di esprimere quel gioco che in diverse circostanze, in passato, aveva messo in evidenza.

Ferraro, per un fallo, ad Eandi per protesta, hanno lasciato anzitempo il terreno di gioco. Per il capitano del Meroni il campionato potrebbe essere concluso con due giornate di anticipo.

Se la lotta per la promozione desterà interesse solo Gassino e Meroni domenica sera si potrebbe sapere chi delle due è la vincitrice del girone, ma per una serie di [illegible] dovrà essere prolungata al 6 giugno in quanto il Pontestura, che ha ancora la possibilità di scavalcare il Gassino, ha una partita in più da recuperare ed ha chiesto il rinvio di quella in programma giovedì prossimo contro il Valsorda.

Risorgimento Forno-Strambino 3-2

RIVARA FORNO: Porru (Santagliulana); Marietti, Cortina (Cordi); Battaglia, Baltas, Calcagnile; Morotto, Corrado Scanavino, Casarino, Bertot.

STRAMBINO: Rossi (Meletti); Falotti, Parenchio; Banzato, Faccio; Vallino; Marini, Degna, Donato, Orengia, Manino.

Arbitro: Manghisano.

Reti: [illegible] al 36', Casarino al 52', Morotto al 57', Bertot al 71', Marini 82'.

Trino-Anpi Elter 0-1

TRINO: Zandrin; Gavino, Piatti; Ferrarotti, Celorio, Arnaudi; Irico, Gallo, Bordignon, Michelone, Lorenzetto.

ANPI ELTER: Tognonato; Perruquet [illegible], Gagliasone; Todeschini; Bianquio, Zavagnin; Piacenza, Perruquet Faustino, Eridano, Feder, Querraz.

Reti: al 70' Perruquet F.

Arbitro: Amidi.

Caluso-Vellorco 3-0

CALUSO: Antoniotti; Mores, Vezzetti; Mila, Thione, Tallon; Arme, Cepone, [illegible], Riccardino, Gallicchio.

VALLORCO: Blamino; Ceravisi, Sevio; Paolocco, Tallon, Accornero; Ippolito, Poggi, Mordenti (Compato), Porretto, Pancrazi.

Arbitro: Lombardi.

Reti: Gallicchio 23', Riccardino 50', Rolfo 78'.

Ambrosetti-Pontestura 2-0

MERONI AMBROSETTI: Citossi; Cicala, Castelli; Di Natale, Altaro, Chiminazzo; Maggiolino, Salvato (Vannarino), Eandi, Mancin, Rosso.

PONTESTURA: Lamanier; Sinopoli, Massaza; Ferrero, Spinoglio, Burzio; Schiavetti, Calva, Lombardo, De Ambrogio, Battista.

Arbitro: Marongone.

Reti: Eandi al 20' e Rosso all'83'.

Europa Cenisia-Azeglio 1-1

EUROPA CENISIA: De Fazio; Ronsone, Sarcino; Verduci, Mazzarini, Zottola; Felitta, Cecchi, Castellonota, Visciglia, Ciurli (Altamata).

AZEGLIO: Averono; Albiero, Reviglione; Gaida, Rolfo, Prebitero; Fedda, Cenzato, Stievano, De Stefano, Faure.

Arbitro: Guazzone.

Reti: Gaida al [illegible]; Zottola al 48'.

Borgofranco-Barcanova 0-3

BORGOFRANCO: Mordenti; Pernachelo, Padovan; Giuntini, Ozzel Ballot, Lianville; Sodano, Wuillermoz, Perotti, Minazzo, Danieli.

BARCANOVA: Sarto; Pautasso, Tonetto; Contratto, Tagliarino, Barbero; Giglio, Carisolmi, Voglietti, Gambino, Prunelli (Polizzi).

Arbitro: Grandi.

Reti: Giglio al 10' e 20' ed autorete al 70'.

R. Gassino-Sangiustese 1-0

CAR GASSINO: Prandi, Todeschini, Scolaro; Mosso, Bertolini, Stefani; Murano, Sitombra, Lisa, Riscaldino, Varetto.

SANGIUSTESE: Vernazza; Merlino, Freias, Ponsetto, Boraso, Luoini; Dovo, Braghieri, Bollattino, Pellarino, Cena.

Reti: Lisa al [illegible].

GIRONE D

Il Moncalieri perde il primato

GIANLUIGI PERAZZI

Seconda sconfitta consecutiva del Moncalieri, che perde così il primato, e contemporaneo successo del Torretta Santa Caterina, che si porta in testa alla classifica. Nella retrovia, l'Asca va a vincere a Bassignana e abbandona la zona retrocessione.

La giornata di recuperi è ricca di risultati inattesi e di [illegible]. L'avvenimento di maggior rilievo è quello di Borgo San Martino, dove il San Carlo ha clamorosamente battuto l'ex capolista Moncalieri per 3 a 1. Diciamo subito che gli azzurri hanno condotto il direttore di gara Recchi quando, al 33' del secondo tempo, Stoppa, per i padroni di casa, ha realizzato il secondo gol. Vi è stata una [illegible] di Sartori e un ha approfittato l'ala destra borghigiana che ha spedito in rete. Per il Moncalieri l'azione non era regolare: proteste ed espulsione del centravanti Franscon, del dirigente accompagnatore e del massaggiatore.

Monferrato-Cambiano 1-1

MONFERRATO: Grossi; Miglietta, Palazzetti; Venticinque, Mandracchia, Meraviglio; Carleverò, Carballini, Vigone, Rampone, Cavalli (dal 46' Lavagno).

CAMBIANO: Ghirardi; Pinosa, Guglielmi; De Rhovez, Solavaglione, Barbierato; Benotello, Milanesio, Capello, Silano, Capello II.

Arbitro: Ustonello.

Cassino-Lamet 3-2

CASSINO: Bevoni; Monaco, Buratto; Maccario, Lombardi I, Malvicino; Gratarola (dal 75' Incannella), Cunietti, Canova, Lombardi II, Conio.

LAMET: Belmo; De Tuglio, Antonelli; Piccinini, Vada, D'Amelio; Battaglia, Graziano, Pirro II, Pirro I, Moroni.

Reti: al 55' e 65' Cunietti, al 75' Conio, al 80' Battaglia, all'83' Pirro II.

Arbitro: Mignone.

Torretta-Victoria Ivest 1-0

TORRETTA: Bausola; Fochesato, Corda; Saunton, Parmigiani, Gorri; Crosasso, Zanellato, Solazzo, Sannino, Moretti.

VICTORIA IVEST: Cravero; Lambiase, Pirruccio; Satti, Bachis, Putignano; Bartarelli, Commarata, De Fazio, Borrelli, La Mattina.

Reti: all'11' Solazzo.

Arbitro: Colombotto.

San Carlo-Moncalieri 3-1

SAN CARLO: Bruzzo; Arabsone, Graziosi; Vermonti, Porzolo, Fiocco; Stoppa, Spampinato, Bollea, Ricci, Dall'Agnol.

MONCALIERI: Sartori; Giovannetti, Pasta; Feletti, Pistone; Mocellino; Tassello, Lava, Francescon, De Re, Neri.

Reti: al 33' e 78' Stoppa, al 33' Lava, all'80' Dolfo.

Arbitro: Recchi.

Bassignana-Asca 0-1

BASSIGNANA: Boratto; Spigarol, Busletta; D'Angelo, Coppiano, Barberis; Garbarino, Rampone, Aprile, Parolli, Lecita.

ASCA: Bruno; Berchialli, Trimboli I; Guerci, Nardone, Derelitto; Denasio, Maggi, Tosatti, Trimboli II, Rabellino.

Reti: Trimboli II al 76'.

Arbitro: Limone.

Prossimo turno

GIRONE A: Fersese-Olimpia; Saveno-Cameri; Pontedrano-Carpignano; Solbiatese-Stresa; Serravalle-Pro Rosaia; Pievese-Tronzano; Suno-Sandigliano; Fontaneto-Sarzana.

GIRONE B: Meroni Ambrosetti-Rivara; Caluso-Meroni Ambrosetti; Vallorco-Europa Cenisia; Sangiustese-Azeglio; Pontestura-Chieriflon; Sangiustese-Barcanova; Borgofranco-Car Gassino.

GIRONE C: Villanova-Corneliano; Pedona-Mathi; Volpiano-Pro Dronero; Caselle-Cirié; Seo Borgaro-Lainò; Lucerna-Settimo; Villafranca-Susa; Alpignano-Lascaris.

GIRONE D: Asca-Moncalieri; Cassino-Quattordio; Monferrato-Bacigalupo; Bassignana-Torretta; Carmagnola-San Carlo; Victoria Ivest-La Bollente; Lamet-Michelino.

GIRONE A: Olimpia-Saveno 2-1; Ideal gas Cameri-Solbiatese 2-2; Carpignano-Fersese 1-4; Stresa-Serravallese 3-0; Pro Rosaia-Fontaneto 1-0; Sandigliano-Chieri-Pievese 0-2; Pontedrano-Suno 2-2; Tronzanese-Sarzana 1-1.

CLASSIFICA: Suno p. 39; Pievese, Sarzana e Stresa 38; Solbiatese e Olimpia 32; Tronzanese, Sandigliano Cadore e Fontanetese 29; Saveno e Fersese 27; Ideal gas Cameri e Pontedrinese 26; Pro Rosaia 25; Carpignano 24; Serravallese 10.

GIRONE B: Trino-Anpi Elter 0-1; Châtillon-Robur Alpignano 3-0; Caluso-Vallorco 3-0; Rivara-Strambinese 3-2; Meroni Ambrosetti-Pontestura 2-3; Europa Cenisia-Azeglio 1-1; Borgofranco-Barcanova 0-3; Car Gassino-Sangiustese 1-0.

CLASSIFICA: Car Gassino p. 37; Meroni Ambrosetti 36; Pontestura 34; S. Cenisia 32; Rivara 31; Caluso 30; Châtillon 29; Vallorco e Barcanova 27; Trino 26; Azeglio e Anpi Elter 25; Robur Alpignano e Borgofranco 24; Strambinese 23; Sangiustese 19.

GIRONE C: Corneliano-Alpignano 3-2; Lucerna-Pedona 5-0; Pro Dronero-Villafranca 1-2; Mathi-Volpiano 2-0; Settimo-Villanova 4-0; Cirié-Seo Borgaro Monterosa 0-1; Leyni-Lucerna 2-3; Susa-Caselle 4-3.

CLASSIFICA: Alpignano p. 50; Susa 41; Mathi 34; Cirié 33; Lucerna 32; Seo Borgaro Monterosa 31; Corneliano 28; Villanova e Leyni 26; Lucerna 25; Volpiano 24; Pedona 22; Dronero 21; Settimo 20; Pro Dronero 17; Villafranca 16.

GIRONE D (recuperi): Monferrato-Cambiano 0-0; Bassignana-Asca 0-1; Cassino-Rivara Piani-Lamet 3-2; S. Carlo S.S.M.-Moncalieri 3-1.

CLASSIFICA: Moncalieri e Torretta S. Caterina p. 40; Carmagnola e Quattordio 36; La Bollente 34; Cassino R. P. e Monferrato 27; Michelino 26; Bassignana, Fiumana e San Carlo S.S.M. 25; Cambiano 21; Asca e Bacigalupo 19; Victoria Ivest 18; Lamet 14.

Dieci squadre per Mazzola

Da stasera il torneo giovanile

FRANZI BERTOLAZZO

Prende il via questa sera al campo Cenisia di via Fréjus la quinta edizione del trofeo Valentino Mazzola. Alla manifestazione, che si preannuncia sin d'ora decisamente interessante, prenderanno parte dieci società affiliate alla Figc e iscritte regolarmente ai tornei di Seconda e Terza Categoria e alla Under 21.

E' questo un torneo che intende soprattutto valorizzare il calcio dilettantistico e nelle passate edizioni ha fatto registrare le affermazioni della Cumianese (nel 1973), del Meroni Servetti (1973), della Druentina (1974) e del Cumiana (1975).

Quest'anno sono iscritte al torneo le seguenti squadre; queste le loro caratteristiche:

U.S. MILLEFONTI — Sorta a Torino nel 1957 raccoglie presso la sua sede di via Ventimiglia oltre duecento atleti, iscritti ai vari campionati Juniores, Allievi, Allievi Cadetti, Giovanissimi, Esordienti e Seconda Categoria.

A.C. CUMIANA — Club di recente ormadonatta pochi anni si è inserito ai primi posti nella scala valori del calcio dilettantistico piemontese.

U.S. BARRACUDA — Sodalizio sorto nel 1961 milita da allora nei tornei C.S.I. dominando la scena e vincendo quasi [illegible].

A.S.C. PARADISO LEUMANN — Il settore giovanile di questo club, curato da tecnici seri e preparati, ha finora dato ottimi risultati. La società è stata fondata nel 1964.

U.S. CENTRARREDO — Concentra tutta la sua attività in campo dilettantistico, militando nella Terza Categoria.

U.S. SAN REMIGIO — Sodalizio sorto nel 1966 con una formazione oratoriale. Oggi presenta Dilettanti, Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Nage.

U.S. RUBIANA — Questa squadra battagliera è costretta a giocare sempre fuori casa, perché a Rubiana manca il campo sportivo. A questa grave lacuna, ad ogni modo, è stato posto rimedio soprattutto per merito del dinamico presidente della Società, il quale ha garantito che a Rubiana entro il prossimo autunno saranno ultimati i lavori di costruzione di un nuovo campo.

MADONNA DI CAMPAGNA — Per illustrare i meriti di questo [illegible] cinquantenna sodalizio che [illegible] su tutti i fronti del calcio giovanile basta ricordare che nelle sue file è cresciuto Virgilio Maroso.

SOLERI TESTONA — Società nata dalla fusione fra il Soleri e la Testonese. Nel campionato Under 21 la squadra, a pochi giornate dal termine, guida abbondantemente la classifica.

G.S. VALENTINO MAZZOLA — E' questo il club che organizza il torneo, il quale dopo un periodo di fusione (con l'Usam) si ripresenta con il suo nome originale. La società si prefigge soprattutto che la manifestazione onori veramente la memoria e il nome del grande e indimenticabile campione a cui è dedicata.

Questo il calendario delle giornate di gara:

PRIMA GIORNATA - 25 MAGGIO
ore 21, Mazzola - Mad. Campagna; 22,15, Paradiso Leum. - Rubiana.
SECONDA GIORNATA - 28 MAGGIO
ore 21, Centrarredo - Cumiana; 22,15, Barracuda - Soleri Testona.
TERZA GIORNATA - 1° GIUGNO
ore 21, Mad. Campagna - S. Remigio; 22,15, Rubiana - Millefonti T.
QUARTA GIORNATA - 4 GIUGNO
ore 21, Soleri Testona - Paradiso L.; 22,15, Mazzola - Centrarredo.
QUINTA GIORNATA - 8 GIUGNO
ore 21, Cumiana - S. Remigio; 22,15, Millefonti Traco - Barracuda.
SESTA GIORNATA - 11 GIUGNO
ore 21, S. Testona - Rubiana; 22,15, Centrarredo - Mad. Campagna.
SETTIMA GIORNATA - 15 GIUGNO
ore 21, San Remigio - Mazzola; 22,15, Paradiso L. - Millefonti Traco.
OTTAVA GIORNATA - 18 GIUGNO
ore 21, Rubiana - Barracuda; 22,15, Mad. Campagna - Cumiana.
NONA GIORNATA - 22 GIUGNO
ore 21, San Remigio - Centrarredo; 22,15, Millefonti T. - S. Testona.
DECIMA GIORNATA - 25 GIUGNO
ore 21, Barracuda - Paradiso Leumann; 22,15, Cumiana - Mazzola.
UNDICESIMA GIORNATA - 30 GIUGNO
ore 21, Prima semifinale; 22,15, Seconda semifinale.
DODICESIMA GIORNATA - 8 LUGLIO
ore 21, Finale per 3° e 4° posto; 22,15, Finale per 1° e 2° posto.

il RENÉBRYNNER
un brandy René Briand Extra
servito alla maniera di Yul Brynner

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da [illegible])

CORSO Francia mansardissima mq. 90 ristrutturata ascensore terrazzo 21 gabinetti più bagno. Fatip, 893.955. - 381.791.
CORSO Francia 220 (Collegno complesso residenziale 3e nuovi palazzi 15 per 71 2 camere cucina doppi servizi da L. 215 anni al 10% tra sole garantite mutuo 6. Prezzi e dilazioni con minimo interesse. Informazioni 781.073.
CORSO Giulio Cesare 174, 3 camere cucina bagno 20.000.000, mese mutuo disponibile. Gabetti 57.67.
CORSO Lecce 53, 3 camere cucina bagno da 19.500.000, mese mutuo disponibile. Gabetti 57.67.
CORSO Regina Margherita 76 pia. 2 camere cucina bagno 9.000.000, 4 camere cucina bagno 10.000.000, mese mutuo disponibile. Gabetti 57.67.
CORSO Sebastopoli libera piccola signorile piano alto 2 camere soggiorno cucinino servizi 35 mila più mutuo e dilazioni. Fiam, 340.803 - 341.758.

CORSO TORINO 168
angolo via Torre 8 Cocchis Vila, appartamenti arredamenti varie abitabili, prezzi convenienti condizioni di pagamento eccezionali 40% mutuo fondiario a credito senza interessi. Disponibili 2 camere libere cucinino tutto 3 camere cucina bagno, salone 3 camere cucina 3 bagni ascensore più posto auto fisso. Telefonare 349.177.

CORSO Torino 3, camera cucina bagno 9.000.000, mese mutuo disponibile. Gabetti 57.67.
CORSO Vittorio Emanuele 10 bellissimo 2 camere nuovo ampio cucinino bagno rivestimento speciale 6.000.000 contanti 14.000.000 dilazionabili. Unione Casa 349.177.
COSTRUZIONE completamente ristrutturata piazza Vittorio Veneto 10, disponibili vari appartamenti 2-3-4-5-6 vani, sempre a richiesti negozi e posti interessantissimi, alto reddito fondiario. Unione Casa 349.177.
CROCETTA appartamento libero ai primo piano su cortile Re Umberto nuovo signorile di mq 250 più grande terrazzo 3 ingressi 3 servizi lusso tranquillo, telefonare 588.317.
CROCETTA libero signorile su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi box. Prezzo interessante. Piazza Statuto 500.902.
CROCETTA vende libero ottimo 5 camere libertà gran ingresso lussuso 37.000.000 trattabili. Tel. 384.675.

EDILCASE vende appartamenti signorili saloni, due camere, cucina, riservati in palazzina non circostante, già abitata in via Servais 200/5-31. Mercato fondiario e dilazioni minime. Per informazioni. Telefonare 748.134.
EDILCASE vende, ricostruitissima zona corso G. Cesare 79-81 alloggi una-due-tre camere quasi servizi. Palazzina completamente ristrutturata nelle parti comuni. Prezzi convenienti e da buon investimento. Visite in loco. Tel. 348.134.
EDILCASE vende via C. Vigliani 157/10 mila stanno già facendo zona Mirafiori in un nuovo grattacielo con zona verde, appartamenti varie dimensioni. Mutuo al 7% e facilitazioni. Visite in loco. Tel. 348.134.

FRAZIONAMENTO
casa civile con ascensore zona Ferrero di 56 alloggi 2-4 camere 2-3 milioni per camera. Telefonare martino 532.616.

FRAZIONIAMO centrali nuova casa signorile 40 1 camera e cucina, 2 camere, cucina, 3 camere, cucina, mansarde. Minimo contanti 1 milione 500 mila . 3 milioni 500 mila e mutuo con facilitazioni. Telefonare 011 [illegible] 340.787 344.213.
FURIATTO 544.566 vende in via F. d'Acaja in casa signorile, 3 camere, cucina, servizi. Ottimo reddito. Lire 24.000.000.
FURIATTO 544.566 vende alloggi signorili, libertà, vie Genova, 3 appartamenti, cucina, servizi lire 24 milioni 500 mila trattabili.

GABETTI VENDE
corso Racconigi 30: camera cucina bagno da 4.000,000; 3 camere livello cucinino bagno da 14.000.000 mutuo ventennale. Ragioneria personale sul posto. Telefonare 5783.

GABETTI vende libero recentissima casa Moncenisio: salone 3 camere cucina 3 servizi, cucina 3 ingressi 3 servizi, 66 milioni causa motivi familiari a trattativa. Telefonare 5787.
GABETTI vende a Moncalieri, Borgo San Pietro, via Cairoli ottocento libera di 3 vani più servizi locale ma 45 magazzino mq 200 24 milioni trattabili. Ragioneria. Telefonare 5787.
GABETTI vende libero via La Thuile camera livello cucinino bagno 11 milioni 105 mila mese mutuo fondiario. Telefonare 5787.
Collegno via Rosselli 2 camere livello cucinino bagno 14 milioni 300 mila, mese mutuo fondiario e finanziaria. Telefonare 5787.
GABETTI Verde via Verolengo 191: 3 camere livello cucinino bagno 10 milioni 100 mila mese mutuo fondiario. Telefonare 5787.
GABETTI vende libero via Fr. D'Assisi soleggiatissimo 4 camere livello doppi servizi 20 milioni mese mutuo fondiario finanziaria. Telefonare 5787.
GABETTI vende via Madama [illegible] 2 camere livello cucinino bagno 10 milioni 900 mila mese mutuo fondiario. Telefonare 5787.
GABETTI vende libero via Bernardino 3 camere livello cucinino bagno 32 milioni 300 mila mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende libero a Nichelino via Di Vittori 3 camere cucina bagno 20 milioni 300 mila mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende mese Regio Parco 166; camera cucina bagno 9 milioni 900 mila mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende libero via Scarlatti 30: camera cucina servizio 3 milioni 200 mila mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende cono IV Novembre 101 4 camera cucina bagno 18 milioni mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende libero via Filadelfia seicento 3 camere cucina doppi servizi 46 milioni mese mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende libero recentissimo 2 camere camerata livello cucinino bagno 16 milioni mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende via Sen Boccardo 105: 2 camere cucina servizi 7 milioni 700 mila mese mutuo fondiario. Telefonare 5787.
GABETTI vende [illegible] Trofano 17, camera livello cucinino bagno 9 milioni 700 mila mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende via Valperga Caluso 12: 2 camere cucina servizi 4 milioni 800 mila mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende libero via Pellico: 3 camere cucina bagni 17 milioni 700 mila mese mutuo finanziario. Telefonare 5787.
GABETTI vende via Alpone 3, camera cucina servizi 6.800.000, mese mutuo finanziario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende libero via Saluzzo 3 camere cucina bagno 11.800.000, mese mutuo finanziario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende via Servais 85 camera livello cucinino bagno 8.940.000, mese mutuo finanziario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende libero via Di Nanni camera cucina servizi 6.600.000, mese mutuo finanziario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende via Reggio 9: 2 camere cucina bagno 7.000.000 mese mutuo finanziario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende via C. Ricci 43: 2 camere livello cucinino bagno 9.300.000, mese mutuo fondiario. Telef.: 57.67.
GABETTI vende via Bonelli n. 7 mansarda ristrutt. 1.800.000. Telefonare 57.67.
GABETTI vende via S. Tollino 35: 3 camere cucina servizio 6 800.000, mese mutuo finanziario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende via Lanzo 59: 3 camere livello cucinino bagno 13.000.000, mese mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende via Bardonecchia 68: 3 camere livello cucinino bagno 10 milioni 500 mila mese mutuo fondiario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende via Cigna 74: 3 camere cucina servizi 6.800.000, mese mutuo finanziario. Telefonare 57.67.
GABETTI vende via Cibrario 72

Anne-Marie Philipe

L'erede del «Cid» lascia gli studi per il teatro

ELVIO RONZA

Il suo nome, nel libro della mamma, non veniva mai fatto. Nemmeno quello del fratello. Erano solamente i «bambini», qualche volta i «figli». Nient'altro. In primo piano c'erano loro: il dolore, lo strazio. L'amore. Un amore rapidamente contrastato dal cancro: sei mesi a guardare in faccia la morte, giunta il 25 novembre 1959 (*«Non dimenticherò mai il colore di quel sole di novembre, né come ti arrezzò il viso e i capelli, per poi ritrarsi sul muro come un disertore»*). E Gérard Philipe aveva finito la sua splendida avventura, a 37 anni. Era l'attore più amato di Francia. Con tutto quello che un attore deve avere, bellezza, intelligenza, talento. Un carattere schivo e generoso.

Era una famiglia felice. Anne, la moglie, etnologa al «Museo dell'Uomo» di Parigi. I bambini, Olivier e Anne-Marie. Quando Gérard muore e, per l'ultima volta, lo ricoprono con la cappa scarlatta del «Cid» e lo portano al cimitero di Ramatuelle sulla Costa Azzurra, Anne-Marie ha 5 anni. *«Era l'ora del sole alto che uccide i fiori...»* scriverà quattro anni dopo Françoise Anne nel libro che narrerà, in 149 pagine, la storia della sua disperazione e della sua solitudine, ora che lui non c'è più. Il libro era *«Breve come un sospiro»*. Un libro tenero e tremendo sul quale, la generazione che aveva amato Gérard, si mise a raccolta discretamente a piangere. Senza nascondere le lacrime.

Poi il tempo porta via i contorni. Resta Gérard, nei film che rispuntano di tanto in tanto sul video e nelle sale cinematografiche; la retrospettive, i giudizi mai definitivi, detti e ripresi, proposti e rettificati.

Ma i vivi? Dei vivi si perde negli anni anche l'eco. Nessuno si ricorda che c'era una moglie. I figli saranno cresciuti? Dove?

Ora una notizia su di lei, la più piccola, Anne-Marie, che ha il sorriso di Gérard, la stessa bellezza raffinata e intensa. *«Una bellezza fatta di cose, pensieri sulla vita e la morte, sul passato e il presente. Una geografia di emozioni»* scrisse una volta un critico francese.

Il Anne-Marie, che ha 22 anni, che studiava biologia, diceria i laboratori per il teatro. Ma come suo padre non ama la pubblicità, la interviste... Però c'è chi si accorge che recita nella compagnia di avanguardia che si chiama *«Teatro d'azione popolare»*, diretta da Jean-Pierre Bouvier. Una compagnia in attività alle Tuileries, prima ai margini del giardino, proprio sulla strada, tanto che di sera il passaggio delle automobili non permette agli spettatori di sentire le voci degli attori; adesso si sono spostati al centro del parco, sempre sotto una tenda.

Dunque questa compagnia rappresenta «Ruy Blas». E Anne-Marie è la regina. *«Regina sulla scena»*, scrive un settimanale di Parigi, perché nella realtà non tiene le distanze, non vuole favori solo perché ha sulle spalle questo nome tanto illustre.

Tutti ne sono convinti: ha classe. Lo ha già dimostrato nella compagnia Renaud-Barrault. Ora le stanno per aprire le porte della televisione. Farà la *«Vita di Marianna»*. Lei per intanto continua con il *«Ruy Blas»*. Un lavoro al quale è affezionata. Quando nacque, proprio quella sera, suo padre lo stava rappresentando. Sull'immensa scena del Teatro nazionale popolare.

Lettere a STAMPA SERA

Egregio Direttore,

C'è a Vercelli, da 20 anni, nato per opera della sig.ra Teodolinda Passero, un canile della «Lega dei Cani». Dieci persone, tassandosi mensilmente lo tengono in vita.

Fra le poche ci sono io che da ben venti anni ho condotto una battaglia non indifferente perché a Vercelli si creasse un ufficio vero della «Protezione Animali» funzionante con persone di dirigenza attive e coadiuvanti. Pochi mesi fa con votazioni è stata creata la presidenza ed il consiglio direttivo.

Purtroppo, la cascina da noi affittata per il canile deve essere sgomberata perché il proprietario ricostruendola vuole farsi la propria abitazione.

E' la terza volta che per vari motivi (tra i quali un decreto del Sindaco di Vercelli per il rumore provocato dall'abbaiare dei cani) dobbiamo traslocare con spese non indifferenti.

Siamo venuti quindi nella determinazione di costruire un canile alla periferia per facilitare l'intervento dell'uomo di fatica. Nelle cascine lontane dai paesi nessuno più ci vuole andare. Ma sono molte le difficoltà finanziarie e se non possiamo risolvere questo problema dobbiamo chiudere definitivamente i cancelli lasciando questi poveri animali (e tutt'oggi ne abbiamo ben 174) a triste destino con il sacrificio di tutti quelli che dovranno soccombere alla legge comunale del Maltrattio dopo il terzo giorno, con uccisione a mezzo elettrico.

Non sto a farle conoscere quanta sia la mia apprensione se non si risolve il problema finanziario almeno per la sua costruzione.

Una persona vercellese acquisterebbe il terreno ma necessitano diversi milioni per la sua recinzione — per la creazione dei box e per l'adattamento del casseggiato necessario per la cucina e infermeria — per le lettiere e per tutto quello che serve per ospitare questi poveri cani abbandonati o randagi.

Chiedo, quindi, di non restare sordi a questo mio appello, di voler studiare il modo di aiutarci e far conoscere ai lettori di Stampa Sera la triste situazione, con un appello da parte di chi ama veramente gli animali anche fuori delle mura della città di Vercelli.

Le faccio presente di essere impiegata presso l'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione di Vercelli e quando alle 14 esco dall'ufficio vado a ritirare i rifiuti presso gli alberghi; il collegio Del Pozzo; la Caserma dei Carabinieri e Garrone per poi salire al canile per seguire da vicini le varie operazioni affinché questi poveri animali abbiano un rifugio ospitale.

Maddalena Sonia Virginio
(Vercelli) - tel. 69.397

Il mago che ha assicurato le sue mani per 600 milioni

Silvan si allena in tv a far sparire se stesso

CARLO MORIONDO

Fra tanta gente che tira a fregarvi senza darlo a vedere, Aldo Giuseppe Savoldello è l'unico che abbia il coraggio di dirlo: *«Attenzione. Io tiro ad ingannarvi. E ci riesco sempre. Non solo, ma voi mi aiutate e siete i primi a dire che io sono in gamba, più in gamba di voi che state a guardarmi senza accorgervi che il vostro portafogli scivola nelle mie mani, che vi spremo monete d'oro dalle orecchie»*. Aldo Giuseppe Savoldello da Venezia, trentaseiti anni appena compiuti, moglie inglese, due bimbi... Savoldello, chi era costui? E' il mago Silvan, colui che dice «Sim Salabim!» e fa sparire delizioso ragazze, oppure le sega in due con il sorriso sulle labbra. Ne conoscete molte, di ragazze?

«Moltissime. Capirà, a furia di tagliarle. Poi butto via i pezzi e sono costretto a cercarne altre. Non vedrete più Evelyn la biondissima, per esempio: vedrete invece, al mio fianco, Rossella Giannelli, altrettanto bionda e slanciata e pronta a farsi segare per metà».

Silvan parla ed intanto agita le mani. Impressionanti: non lunghe, ma muscolosissime, pronte a tutte le contorsioni, catturano la vostra attenzione, se la portano dietro, vi obbligano ad osservarle ed intanto, Sim Salabim!, guarda un po', è sparito il vostro portafogli, riappare dietro la zuppiera, e dentro ci sono monete di latta che paiono proprio d'oro.

Il mago se ne sta tutto solo, in questo momento, in un angolo del ristorante della Rai-tv in via Verdi. E' a Torino per registrare uno spettacolo con la Blasini che andrà in onda il ventisei giugno con due giochi in anteprima mondiale: «La mummia vivente» e «La scomparsa del prestigiatore» in cui, prodigio dei prodigi, farà sparire se stesso.

Vi guarda con occhi penetranti, accusatori, e subito vi sentite un po' a disagio. *«Per raggiungere i miei livelli occorre studio, si tratta concentrazione fisica. Sei ore al giorno di ginnastica delle mani e delle braccia: tocchi qua, sotto la manica, presso il gomito. Lo sente? Ho un muscolo lì, dove non ce l'ha nessuno. Se sto un giorno senza allenamento, subito ne risento; capita anche ai grandi pianisti, a Rubinstein, a Michelangeli. Le mani sono i miei attrezzi, le ho assicurate per seicento milioni, un reumatismo sarebbe la mia rovina. Scusi, non ha visto un cerino?»*.

Non ho cerini, e lui lo sapeva: mentre mi distraeva per un attimo, un cerino acceso gli fioriva miracolosamente tra le dita. Poi sparisce di colpo, ed al posto nasce una sigaretta. Una boccata di fumo: *«Vede? Certi giochi come questo, che faceva un celebre illusionista giapponese, io non sono mai riuscito a farli»*. Intanto ha introdotto la sigaretta tra le dita, ora non c'è più. Maledizione, è bastato l'accenno a quell'illusionista giapponese per distrarre l'attenzione e farmi credere che la sigaretta era lì, mentre ora riappare dietro a un orecchio, sempre accesa e pronta per un'altra boccata.

Parlare con Silvan è delizioso, ci si sente l'uomo innamorato della vita e del proprio mestiere, ma non si perde che questo prevalga su quello. *«Ci crede? Rinuncio a fior di contratti a Las Vegas ed a Broadway per stare con la famiglia. La prima comunione di Stefano, il compleanno di Sara Olga sono cose meravigliose, mi commuovono, mi confermano che ci sono ben altri valori che non i quattrini. Sa cosa le dico? Mi hanno proposto proprio quest'anno ottocentomila lire a sera per 365 giorni. Faccia il conto lei: una montagna di soldi. Bene: ho rifiutato, troppo impegnativo, sarei stato lontano quando devono festeggiare l'anniversario del matrimonio. Poi la Motor Oil mi scrive: facciamo uno special alla Tv, 25 mila dollari... Robe da Hercules, da tangente Lockheed. Rifiutato anche quello, avevo altro da fare. Tornare nella mia Venezia alla stagione della nebbia, che è la più bella dell'anno; finire il mio libro sulla storia della magia, ormai quasi pronto; chiudermi in casa, tranquillo, inventare altri giochi, di quelli che fanno impazzire, che non sono mai riusciti a nessun altro. Come quello, ricorda? che facevo alla Tv alla presenza del notaio, il quale sceglieva lui un numero sulla guida del telefono, io poi parlavo con la persona chiamata e indovinavo quanti soldi aveva in tasca e tutto il resto. Parapsicologia, poteri eccezionali? Nemmeno per idea. C'era il trucco e qualcuno l'ha scoperto. Tanto meno il notaio. La facevo in barba a tutti, la gente si divertiva un mondo, sa che avevo il 91 per cento di indice di gradimento? Lo so o non lo so?»*.

Molto perentorio, punta l'indice come se fosse un professore ed io il candidato. E intanto, ancora una volta, maledizione, mi cava dal taschino una penna mia che un momento fa era al centro della tavola. Senta, mago, qual è stato il più grande prestigiatore italiano?

«Direi Mussolini. Potere di suggestione enorme. Un vero illusionista. Cava dal cilindro l'impero, poi tac!, un colpo di bacchetta magica e l'impero non c'è più. Un gioco così io non sarei capace di farlo».

Lo dà nota la popolarità?

«Mi piace moltissimo. Che arrivi sera, se non fossi popolare! Mi piace quando la gente mi riconosce, mi sorride; i bambini che mi fermano: "Silvan, faccelo un gioco, un giochetto solo...", la gente che in treno viene a farmi vicino; attacco discorso, chiede l'autografo. Vede, è anche il segno che ne ho fatta di strada, da quando debuttai, ragazzino, a "Primo Applauso" e, in omaggio all'attrice Silvana Pampanini, presi il mio pseudonimo Silvan, che suona così bene e si ricorda così facilmente».

E le parole magiche: Sim Salabim?

«Quelle le ho ereditate da uno dei massimi illusionisti, un olandese che si chiamava Daniel e che giudico il più completo di tutti i tempi».

Più del famoso Bosco?

«Il famoso Bosco adoperava trucchi banali. Per esempio, quella famosa volta che si lasciò aspettare in teatro fino alle nove e mezzo, poi, quando apparve tra i fischi e le urla, fece notare che era puntuale, perché erano le nove precise e la gente riscontrò sull'orologio che aveva ragione. E' rimasto famoso, quel gioco, ma era una cosetta. C'erano in teatro alcuni comparsi con l'orologio dalla lancetta spostata: gli altri spettatori (erano tempi lontani, più di un secolo fa), non avevano l'orologio; crollettero e applaudirono esterrefatti. Cose che adesso non fa più nessuno».

Ci spieghi allora qualcuno dei suoi giochi moderni, per esempio la donna che si solleva per aria. La levitazione, insomma.

«E' semplicissimo. Guardi. La donna è stesa tra due sedie. Il fondale è tutto nero, nessuno vede che c'è una fessura verticale... Accidenti, com'è tardi. Devo andare a registrare di sopra, il regista mi aspetta, qui danno subito la multa. Scusi, la spiegazione sarà per la prossima volta».

CONCORSO CON TANTI PREMI

Gli scolari e la lettura

"La lettura è importante per l'avvenire del ragazzo". E su questo concetto Rosanna Canion, III media di Forno Can., ha svolto il disegno che pubblichiamo

Twiggy casalinga

L'estrema magrezza fece la fortuna, alcuni anni fa, della fotomodella Twiggy. Adesso, a 27 anni, si è parecchio arrotondata: merito anche della felicità sentimentale accanto all'attore Michael Whitney che forse sposerà nel prossimo settembre

CAROLINA INVERNIZIO

LA ROSA DI S. SECONDO

ovvero "La figlia della portinaia,,

RIASSUNTO: A Torino, la portinaia Rita Barullo viene assassinata da Roberto che l'aveva resa madre della piccola Nori. Passano gli anni: Nori vuole vendicare la madre. Ella lavora presso un atelier: si reca un giorno (guarda, da una cliente, Eva Pontevico, moglie dello sciagurato Roberto. Contro Nori tramа l'invidiosa collega Rita, che si confida con Cerere. Ma Cerere è il falso nome di Claudio, zio di Nori, che indaga sull'omicidio con l'aiuto di Manlio Albano.

53

La giovane dette nuovo impulso alla vita del magistrato, lo tolse dal suo torpore, lo interessò all'opera sua, apprezzando al massimo grado l'intelligenza di Manlio. Essa lo amò più che se fosse stato giovane, non spiegando con lui alcuna civetteria, commossa dalla bontà dell'animo suo.

Si videro ogni due o tre giorni nell'appartamentino messo a disposizione dal signor Albano da un suo vecchio agente a lui molto affezionato e che viveva di rendita con un'eredità lasciatagli da uno zio prete.

L'agente era un uomo onestissimo, di una fedeltà a tutta prova, ed aveva egli pure preso parte all'inchiesta per il delitto della portinaia.

Il signor Albano non gli nascose chi fosse Cerere, quale scopo avessero i loro convegni, e l'agente prestava consigli ed aiuto alla giovane che conduceva, all'apparenza, vita tale da passare per una cortigiana, al fine di trovarsi a contatto della prostituzione clandestina, che in parte continuava ad esercitarsi nella casa in cui era stato commesso il delitto, e così studiare i tipi, aver tutti i ragguagli possibili su coloro che vi avevano vissuto dodici anni prima.

Cerere aveva veduto il fratello, la sorella, la nipote, senza che essi badassero a lei. E quanta pena nel cuore della giovane alla vista dei guasti che il dolore, più che gli anni, aveva impressi sui lineamenti del suo Gualfo! E Cecilia, com'era invecchiata, incurvata!

Nori cresceva come uno splendido fiore. Ma quanta malinconia su quel bellissimo viso di fanciulla!

Cerere avrebbe voluto slanciarsi nelle loro braccia, ma di certo Gualfo e Cecilia l'avrebbero respinta con orrore. No, non era tempo ancora.

Manlio non si era sentito mai così commosso accanto a lei.

— Io soffro — le disse — sapendoti a contatto di persone corrotte, in una parte che non ti conviene.

— Voi mi fate migliore di quella che sono, amico mio, — rispose Cerere con tristezza. — Sì, adesso maledico le follie passate, vorrei essere una povera operaia che si guadagna il pane col sudore della fronte, conservandosi pura. Ma chi vi dice che in me non esista ancora l'istinto del male?

— No, non lo credo! Ora che ti sei svegliata al bene, sono certo che non cambierai più. Ah, se fossi solo nella vita, come sfiderei la società per te!

— Ma voi non potete farlo, nè io lo vorrei, — interruppe vivamente Cerere. — Pensate, Manlio, che avete un figlio al quale dovete dare l'esempio di una vita intemerata. Se egli s'innamorasse di una fanciulla nel cui passato o nella cui famiglia fosse l'ombra di una macchia, dareste voi il consenso al suo matrimonio?

54

— Mai! — esclamò il magistrato con energia.

— Come potrete dunque — continuò Cerere — mettere nella vostra casa, al posto della santa creatura che avete perduta, una donna che ha il passato come il mio? No, no! Amatemi se credete che lo io meriti, siate certo che io vi amerò sempre e vi sarò amica fidata e sincera; ma nascondiamo a tutti la nostra intimità, la pura gioia che nessuno comprenderebbe; nè sfidiamo il mondo per cagione mia, perchè voi ne soffrireste e fareste soffrire vostro figlio, ed io, dovessi spezzarmi il cuore, vi fuggirei.

Ed ella gli tese le mani che Manlio strinse forte tra le sue.

Il signor Pontevico attendeva con impazienza la domenica in cui doveva rivedere Nori, e la mattina di quel giorno era talmente agitato, inquieto, che dovette fare un grande sforzo su sè stesso, per non apparire tale.

Nori giunse verso le nove. Era pallida, ma quel pallore le dava un fascino nuovo. La cameriera la fece passare nello studio del magistrato, che la salutò cordialmente.

— Lietissimo di vedervi, signorina. Mi dispiace che mia moglie non sia qui a ricevervi; ma non tarderà a venire, e in questo frattempo noi potremo discorrere dell'affare che vi interessa. Accomodatevi. Gina, puoi andartene; chiudi l'uscio.

La cameriera obbedì.

Nori si era seduta e Roberto potè esaminarla a suo agio. Era Rita redivisa che gli stava dinanzi!

Mai come in quell'istante Roberto comprese quanto gli era stata cara quella donna, quanto l'avesse amata, e mai gli apparve più spaventosa la visione del suo delitto.

Nori, vedendosi tanto osservata, dapprima aveva arrossito, poi ne provò sorpresa mista a inquietudine.

— Elia mi promise, signore, — disse con accento un po' velato — di darmi tutti i ragguagli sull'orribile delitto che mi privò della madre, di aiutarmi a ritrovare l'assassino...

— E vo lo prometto di nuovo — rispose il magistrato che aveva ripreso il dominio di sè. — Qui ho i giornali di quel tempo, dove è riferita tutta l'inchiesta.

— Li ho letti, signore — disse Nori, — ma il procurò mio padre; ma quell'inchiesta è un insulto alla memoria della mia povera mamma. Si dice che ella sia stata l'amante d'uno studente mentre era fidanzata all'uomo onesto che porta il suo nome. E' un'infamia! La mia povera mamma non tradì nessuno. Essa fu una martire, una santa!

Per quella concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - Press. (continua)

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Buona giornata in accordo con la persona cara. Se volete che il sereno permanga non cadete a scatti di ira, impazientite o prese di posizioni infantili. Giornata adatta per il controllo del buon andamento della vostra attività. Se vi sono dei punti neri, datevi da fare per eliminarli.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La giornata è ottima sotto tutti gli aspetti. Riunitevi e riorganizzate il vostro lavoro, e dargli una svolta positiva e presto riscoverete qualche più cunegni. Chi è ancora libero farà nuovi incontri interessanti. Iniziare una relazione dipende solo da voi, datevi da fare.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Nella vostra attività avete buone possibilità a molte prospettive. Per realizzarle dovete solo valorizzare le vostre qualità e diventare più decisi e fiduciosi in voi stessi. Sarete circondati da nuovi affetti non del tutto sinceri. Non dimenticate i vecchi tanti amici per quelli nuovi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un vecchio spasimante quasi dimenticato vi scriverà o telefonerà per poter riallacciare una relazione. Sta a voi decidere, ma se non siete in grado di offrigli un vero sentimento siate onesti e non illudetevi di lui. Nei rapporti professionali dovete cercare di essere più indulgenti e comprensivi.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Una persona che vi è molto cara vi aiuterà a concludere un programma di lavoro che vi interessa in modo particolare. Questo progetto darà maggior successo di quanto potevate prevedere. Prima di agire però discutetene con calma con la persona che amate ed accettatene eventuali consigli.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
In amore dovete essere più intraprendenti se volete conquistare definitivamente la persona che amate. Spazio e importante saper dare al momento giusto. Un viaggio di lavoro inatteso vi porterà lontano ma questo distacco, oltre che essere interessante e piacevole, maturerà i rapporti sentimentali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
La vita privata in giornata sarà molto movimentata ed avrete numerosi impegni. L'amore a chi è solo riserva la sorpresa più importante della vita; ad una ricchezza d'affetti incontrerete la persona destinata a partecipare a dar calore alla vostra vita.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)
Anche se avete ragione professionalmente dovreste fare molta attenzione a non ascoltare delle valutazioni legali che potrebbero tornarvi contro di voi. Alcune assenze nel personale dove lavorate vi costringeranno ad un sovraccarico lavoro. Non abusate del vostro fisico con altri stravizzi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il vostro spirito ardito ed intraprendente vi farà fare ottimi progressi nell'ambito professionale. Alcune idee decisamente geniali faranno di voi una persona molto in gamba da tenersi in considerazione. Col ritorno della bella stagione offrite al vostro corpo una vita sana e qualche ora all'aperto.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Sentimentali e ripiegate fra innamorati gelosi dovete imparare anche a dare e non solo a ricevere specialmente nei confronti della persona cara alla quale negate ogni soddisfazione. Un poco di tensione professionale e causa di un'altra seccata piantata male. Cercate di rimediare appena potete.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Non serve cercare in particolare le proprie persone ed abbigliamento per essere affascinanti e contribuenti. Il cavaliere ha un'importanza notevole specie quando è dotato ed armonioso. Se siete colpiti dall'insonnia non abusate in tranquillanti: temo! fermi vigilare da un medico serio.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Qualcosa sta mutando sentimentalmente. Se ritenete inopportuno il rapporto, sarebbe più onesto dare un taglio netto e cercare una persona più adatta a che abbia almeno qualche caratteristica per rendervi felici. Nell'ambito della vostra attività state attraversando un periodo di svogliatezza.

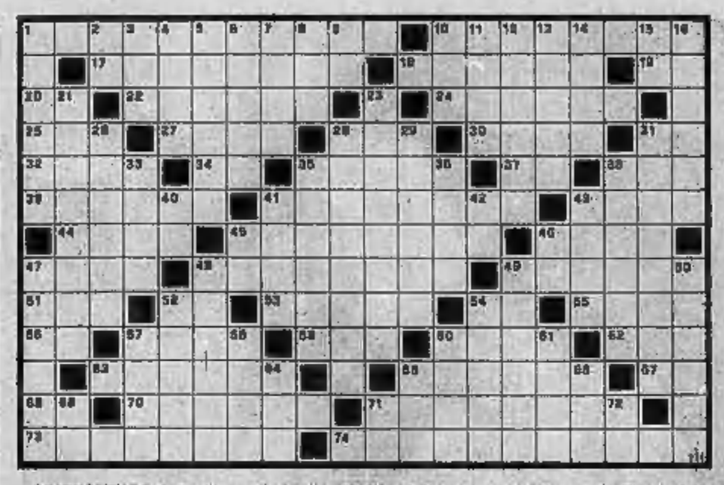
LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Taliano 95

SALGARI

LA REGINA DEI CARAIBI

Riduzione e disegni di FRANCO CHILETTO © DAMI PROD. ED.



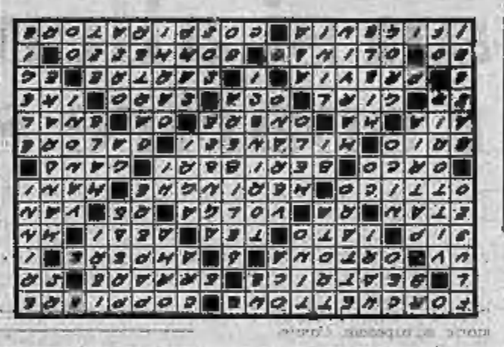
ORIZZONTALI: 1. Lo impugna il cuoco; 10. La carica di Ganimede; 17. Fu amata dall'Alighieri; 18. E' umano!; 19. Sigla di Siracusa; 20. Consecutivo nell'alfabeto; 22. Cittadina abruzzese; 24. Insigne fisico francese; 25. Ha utenti numerati; 27. Incontro di vocali; 28. Pallida rosa; 30. Antichi cantori greci; 31. Seguono la «I»; 32. Il partner di Oliver; 34. Divinità celtica; 35. Il fiume dei battellieri; 37. Nota musicale; 38. Il nome dell'attore Heflin; 39. Ci consente di vedere meglio le cose!; 41. Nella vetrina della pasticceria; 43. Si stringono per salutare; 44. Il «terribile» delle favole; 45. Caratteristica malattia tropicale; 46. Città del Belgio; 47. Vivacità di spirito; 48. I concittadini di Carlo Porta; 49. Si sviluppa con l'atrite; 51. Spiazzo colonico; 52. Esprime dubbio; 53. Peso morale; 54. Circa in breve; 55. Una volta si chiamava ONU; 56. Sud-Ovest; 57. Ballerina d'avanspettacolo; 59. Ardita in bello stile; 60. Il nome dell'attore Urzi; 62. Il soprannome di Eisenhower; 63. Dicesi di cosa che precede; 65. Ha scritto «Le mani sporche»; 67. Fanno ala alla «f»; 68. La formula dell'acqua; 70. Il nome di Guerrini; 71. Serve al banco; 73. La figlia di Agamennone ispiratrice di tragedie e di melodrammi; 74. Tessè le sue trame nell'ombra.

VERTICALI: 1. Movimento di correnti; 2. Manoscritto di Boughi; 3. La patria di Simonide; 4. Maestà dello spionaggio; 5. Misura agraria; 6. La si pesca nel torrente; 7. Comune a Scotti e a Carraro; 8. Si gioca con i dadi; 9. A fine stagione; 10. Verso del corvo; 11. Impronta; 12. Infortuni sul palcoscenico!; 13. Riempiono il carniere; 14. Oggi, domani; 15. Consecutivo nell'alfabeto; 16. Altro nome delle Furie; 21. Comune a Capriolo e a Gazzaniga; 23. Autorevole manifestazione di volontà; 26. La rimpiange l'esule; 28. Vennero salvati da Pietro Micca; 29. La premurosa suocera del Manzoni; 31. Mago dei fumetti; 33. Il nome dell'attore Pepe; 35. Il direttore monumentale di Roma; 36. Fiume della Lucania; 38. Nota cantante e attrice; 40. Sigla di Como; 41. Albero da frutto; 42. Seguono la «g»; 43. Opposto al bene; 45. Prefisso che raddoppia; 46. I confini del Guatemala; 47. Vogliono staccarsi dalla Spagna; 48. Lee di Hollywood; 49. Protegge la catena; 50. Componimenti in versi; 52. Lo zucchero degli antichi; 54. Liriche in versi sciolti; 57. Bevanda alcolica da servire calda; 58. Avvolgevano i lattanti; 60. Una squadra genovese; 61. Minore e Maggiore nel firmamento; 64. Bifronte nome di donna; 65. Lo irrimetie la nave in difficoltà; 66. Punto cardinale; 69. Preposizione inglese; 71. Il simbolo del cobalto; 72. Passeggio a reti inviolate.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1245: 1. Ad5; se 1. ..., Dg4 Dg5 2. De6+ Df7+

N. 1246 (6+10)



V. Bron (2° Pr. «Schakmaty Urga», 1934)

Il Bianco matta in 3 mosse f. p.

STAMPA SERA

CONCORSI

Il trofeo di ballo

Gara di STAMPA SERA
Torneo di ballo
CASTELLINO DANZE - Torino
Voto per la coppia
N.

Il trofeo di ballo «Stampa Sera» entra nell'ultima decisiva fase. Ricordiamo che la gara è libera a tutti purché abbiano compiuto i 16 anni e che i ballerini non qualificati per una serata possono iscriversi a una successiva. Il successo delle prime qualificazioni è stato indubbio: i presentatori Angela e Pino hanno dovuto coordinare le iscrizioni di migliaia di giovani e non più giovani.

Ecco il calendario:

VENERDI' 28 MAGGIO: Dancing Topkapi di Tortona, viale Matteotti.

SABATO 29 MAGGIO: Dancing Caravel di Cossato, via Matteotti.

CRONIN ☆ *Stranieri in Paradiso* ☆ © Disegnatori riuniti

J H **Il buco nello spazio** — *l'agente di Sydney Jordan*

QUELLE TRE **USTBERG** — *le gemelline di Homero*

DICK TRACY — *Il "detective" di Chester Gould*

MAMMA — *«Strip» di Mell*

Viaggio negli Usa L. 620.000

(A BOSTON, NEW YORK, WASHINGTON per il Bicentenario dell'Indipendenza 27 giugno-8 luglio 1976)

Quale migliore occasione di visitare gli Stati Uniti che il bicentenario, anzi le due settimane che ne formano il clou delle manifestazioni? Nella storia americana, il 1976 rappresenta un anno speciale, l'anno in cui si celebra l'indipendenza dalla Gran Bretagna. Agli occhi del visitatore, gli Stati Uniti appaiono perciò all'apice della loro potenza, e nel pieno del loro benessere. Nella vita di un uomo, capita di rado che una vacanza possa coincidere con un momento così significativo per un Paese.

Questo tagliando di prenotazione va inviato a: STAMPA SERA c/o SAVET, via E. Romagnoli 16, 10123 TORINO, oppure: STAMPA SERA c/o AUTOSTRADALE, piazza Castello 1, 20122 MILANO.

Il sottoscritto

Indirizzo

Telefono

desidera prenotare n. ... posti per il viaggio negli Stati Uniti del 27 giugno, con sistemazione in n. ... camere. ... (singola, doppia, tripla). Pertanto allega assegno di Lire ... (Lit. 180.000 per persona).

Informazioni telefoniche possono essere richieste a SAVET - TORINO (Ufficio Operativo) 011-379.444 oppure AUTOSTRADALE MILANO, 02-867.511.

Le iscrizioni accompagnate dal deposito dovranno pervenire entro e non oltre il 31 maggio 1976.

N.B. - Il deposito valutario sarà versato dalla SAVET, agenzia organizzatrice.

La DURAS a Cannes

Sfida al cinema

"Il suo nome di Venezia in Calcutta deserta" della regista francese ★ Domani Bergman

DAL NOSTRO INVIATO
PIERO PERONA

Cannes, 25 maggio.

In tre giorni, tre film lunghi cinque ore. E poi bizzarrie, contorsioni, interviste a raffica, documenti indecifrabili di lontane civiltà cinematografiche. Però Cannes non aveva ancora lanciato il film senza attori, il film che si basa e si arrampica sul nulla. La «Quinzaine des réalisateurs» non ha avuto complessi e ha presentato ieri Il suo nome di Venezia in Calcutta deserta, *l'ultima opera di Marguerite Duras che supera per l'ardire delle stile tutte quelle viste nel '75 qui e altrove.*

Due ore di riprese all'interno e all'esterno d'una villa con parco, la suggestione d'una deliziosissima colonna sonora, una o due voci fuori campo che riassumono gli eventi e null'altro. Si vedono per un ultimo due attrici, quasi si sottolineano verso la fine l'importanza della sfida vinta. Poi le immagini si oscurano e piombano in un vuoto che sa di eternità. La suggestione della Duras, che è unica, si esercita attraverso una parafrasi — ma sarebbe meglio parlare di commemorazione, di fantasma — del precedente film applaudito l'anno scorso sulla Costa Azzurra: India song.

Allora gl'interpreti, con Delphine Seyrig e Michel Lonsdale, si muovevano indipendentemente dai tanghi e fox-trot di Carlos d'Alessio e si affrontavano indipendentemente dal tono della voce fuori campo. Ora anche questo legame con il racconto tradizionale è scomparso, al punto che la Duras riprende intrepida gli accadimenti di India song *facendo a meno degli attori. C'è ancora l'atmosfera soffocante della vita coloniale negli Anni Trenta, c'è una diciassettenne indiana che si trova incinta ma verrà spazzata via dalla lebbra, c'è l'amore infelice di un giovane attaché per la moglie dell'ambasciatore — Leo vara il nome da antico veneziano — Anna Maria Guardi — che l'innamorato urlerà nelle notti rischiarate da una luna enorme. Dell'uomo, partito in barca verso le piccole isole nel delta del Gange, non si saprà più nulla: travolto dalla febbre dell'epidemia o dalla febbre della passione. Risuona, a intervalli, il richiamo disperato che squarcia le tenebre e rompe il silenzio. Infine, l'oscurità per sempre.*

Liv Ullman domani per il film di Bergman

La regista, che evita la tentazione della letteratura, non cade nemmeno nell'esotismo. La sua ambasciata e la sua India sono un possedimento dei Rothschild sul Mar di Bologne, non lontano dall'autostrada che porta da Parigi alla periferia. Le lunghe panoramiche, le minuziose esplorazioni, la scoperta di una tappezzeria che cade a brandelli o d'un vetro che s'è rotto costituiscono le emozioni di Il suo nome di Venezia in Calcutta deserta. *Esse bastano ad incatenare lo spettatore, angosciato e incuriosito, alla sedia. L'enigma non si risolve e la platea non si infastidisce.*

Ancora angoscia nel film di Polanski L'inquilino, *senza però che il regista se la prenda molto. Fanciullesco, con il sorriso troppo ampio e i capelli troppo disordinati, è tanto cortese da perdersi in particolari che di solito i grandi autori trascurano come banali. Ad esempio l'appartamento di cinque piani che fa da sfondo alla cupa ossessione del protagonista, ricostruito in studio, ha richiesto settimane di lavoro e l'intervento di 60 operai, con un costo totale non inferiore ai 400 mila dollari. E tutto il film quanto costa? «Presto fatto. Si era partiti con un budget di oltre due milioni di dollari e si aggira adesso, al momento del lancio, i due milioni e mezzo di dollari (due miliardi e 400 milioni di lire)».*

Polanski, in questa produzione francese, ha scelto se stesso per interpretare un timido impiegato, che non immagina come finirà quando finalmente trova un alloggio nella parte popolare di Parigi. Il precedente affittuario, una donna giovanissima, ha scelto il suicidio gettandosi dal balcone. Polanski ne coglie l'ultimo sospiro sul filo di morte all'ospedale. Comincia per lui una strana infatuazione: i più minuti contrasti con i vicini sono inseguiti dalla timidezza, le meno giustificabili querimonie del padrone di casa vengono scambiate per minacce. A Polanski penetra un chiodo fisso in testa: vogliono che decida di uccidersi come pare destino di tutti gl'inquilini dell'alloggio all'ultimo piano. Ma l'affetto di una ragazza disponibile né la rumorosa premura dei colleghi d'ufficio lo distolgono dalla decisione scelta. Anche Polanski salterà dal balcone sfondando la vetrata del cortile.

Bisognerebbe essere un Hitchcock per cogliere la mente umana nel delicato trapasso dalla normalità alla follia. Polanski non sembra un Hitchcock, sembra un professionista che adempie al proprio incarico senza sgarrare. Difatti una constatazione lo mette subito a disagio: «Non aveva mai dato una simile sensazione di paura». Non è d'accordo: «Ho fatto un film sull'angoscia, non sulla paura».

Sorvoliamo sulla presenza del tutto superflua di Isabelle Adjani, stella nascente del cinema parigino, angolosa e adenoidea, ma così piacevole e così accessibile. I famosi due miliardi e mezzo hanno bisogno di validi punti d'appoggio per fruttare. Polanski attore equivale a un punto d'appoggio? Risponde con originale modestia: «In fondo, dal momento che ho cominciato a fare l'attore in teatro a 14 anni, la domanda esatta da pormi sarebbe come mai ho sentito il bisogno di essere anche regista».

Ne riparleremo in occasione della prima sui circuito normale dove arriverà pure l'altro film in concorso, una bohème americana diretta con affetto da Paul Mazursky in Next Stop: Greenwich Village, *primattori Lenny Baker e Shelley Winters. Non arriveranno invece gli ultimi Godard, che si proiettano in cinemini secondari provocando polemiche e rivalutando un cineasta ingiustamente declassato. Il sistema che egli adversa con tanto rigore non gli permette d'esprimersi che davanti a platee deserte, a interlocutori occasionali.*

Peccato perché altri grandi sono stati più fortunati, come il maggiore tra tutti — Ingmar Bergman — che bene presentato oggi trionfalmente fuori concorso Face to face *con Liv Ullman) e fianco di* L'eredità Ferramonti *dove la coppia Fabio Testi-Luigi Proietti, lanciata dalla Titanus e da Mauro Bolognini, serve una passerella internazionale.*

La Deneuve gira "Un'anima persa,,

"CERCO UN REGISTA CHE AMI LE DONNE,,

La "diva" francese impegnata sulla Laguna con Gassman per il film diretto da Dino Risi e tratto dal romanzo di Arpino

M. ANTONIETTA SERENA

Venezia, 25 maggio.

Il mattatore Vittorio Gassman oggi non gira: è rimasto a riposare nel suo alloggio sul Canal Grande, Palazzo Fortny, fatiscente costruzione gotico-veneziana del XV secolo, è lo sfondo ideale per Catherine Deneuve, una sua Galla pallida e fuori moda che aspetta il nipote in cima alla scalinata, stretta in uno scialletto da pochi soldi. Si gira *Un'anima persa*, tratto dal romanzo omonimo di Arpino, ma del libro probabilmente l'unica cosa che resterà sarà il titolo. *«Abbiamo dovuto arricchire un po' la storia* — dicono gli sceneggiatori — *ma per esigenze cinematografiche sia perché era troppo corta».*

Tra una scena e l'altra c'è un attimo di pausa e ne approfitto per avvicinare alla bionda attrice francese. Ho modo di osservarla da vicino; non è molto diversa da come appare sullo schermo. I lunghi capelli sono raccolti a crocchia sulla nuca e gli occhi neri grandi, mobilissimi, illuminano un viso trasparente, madreperlaceo, per esigenze di copione, che fa di lei una creatura che vive lontano dalla luce, chiusa in una vecchia casa patrizia, dove non vengono mai aperti i balconi.

«Datemi qualcosa da tenere tra le mani, altrimenti non riesco ad essere naturale», dice rivolta al fotografo. Sembra timida, un po' imbarazzata, ma squisitamente femminile. Si accende una sigaretta, accetta un bicchiere di Coca Cola. *«Sì, questo personaggio è diverso da quelli che finora ho interpretato* — ammette —, *ma non si può recitare sempre la parte che hanno di solito nella vita, quella della compagna. «Ora però le attrici si sono stancate di essere mogli, madri, amanti. Aspettiamo di trovare anche noi parti di primo piano e questo avverrà quando troveremo un regista uomo che ami tanto le donne da identificarsi con esse. Una di questi è Bunuel e aver lavorato con lui è stato un'esperienza e un insegnamento notevole. Personalmente ho in progetto di girare con Lelouch la storia di una donna».*

Le chiedo a che cosa deve il suo alto indice di gradimento. *«Non lo so* — risponde — *non mi ho mai pensato. Forse perché non sono tipicamente francese, non sono tipicamente niente».* Spegne la sigaretta, beve un sorso di Coca Cola, si aggiusta la crocchia in un atteggiamento da anti-diva. *«Quando fare l'attore rientrava nei canoni delle stranezze e del proibito, era obbligatorio "essere diversi". Oggi il cinema è realtà e quindi cessa l'esigenza del divismo. Conduco una vita molto normale e fuori dal set mi comporto come tutte le altre donne che hanno una casa e dei figli».*

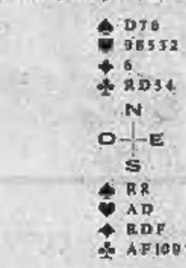
Che cosa pensa del dilagare della pornografia cinematografica? *«Personalmente, i film porno non mi interessano e quindi non vado a vederli, ma chi ha delle curiosità è meglio che se le tolga, così non si crea dei problemi. Quello che non sopporto né al cinema né nella vita è il sadismo. Credo che certi registi si debbano delle vere e proprie responsabilità nel girare certi film violenti. Ad esempio, Arancia meccanica l'ho visto solo fino a metà, poi non resistevo più e sono uscita».*

Catherine Deneuve in una scena del film diretto da Risi

BRIDGE

A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI

Problema della settimana — Dichiarazione (tutti in seconda). Ovest: 1 picche; Nord: passo; Est: passo; Sud: contro; Ovest: passo; Nord: 2 Cuori; Est: passo; Sud: 3 Quadri, 3 Fiori; Ovest: passo; Nord: 4 Fiori; Est: passo; Sud: 5 Fiori.



Attacco: Asso di quadri e quadri.

Sarebbe stato certo molto più facile giocare 3 SA (raggiungibile con la licita di 3 picche di Nord sul 3 fiori del compagno): comunque Sud riesce a portare in porto anche il più arduo contratto di 5 fiori. In che modo? Spiegazione a domani.

TEATRO STABILE
All'Alfieri da stasera e solo fino a domenica 30 maggio
IL FEUDATARIO
di C. Goldoni. Regia M. Scaparro
Teatro Popolare di Roma
E' valido il tagliando del Faust e scelta con lo spettacolo
LES GRANDS SENTIMENTS
di Jerome Savary
con il GRAND MAGIC CIRCUS
al Carignano il 28 e 29 maggio
tel. 878.455 - 879.360 - 522.440

TEATRO STABILE
Al Gobetti, stasera e domani ore 21 - Giovedì ore 15,30
ULTIME TRE RECITE de
IL BAGNO
di Mrożek. Regia
Tel. 876.455 - 876.360

TEATRO ALCIONE
SEXUEL NU
GRANDE SUCCESSO
presenta GIANNI LIBONI

Il Bogianen
V. Cavour 2, tel. 723.080
Stasera e domani
CABARET con
Gianni Serra - Franco Reggero

ASTA per il FRIULI
Informazione Arte annuncia che stasera ore 21 avrà luogo l'ASTA delle opere offerte dagli Artisti torinesi per il Friuli
Gall. BODDA - Via Cavour 28

ARTE ORO
BRUSA
c. Moncalieri, 200 - 678.218
Rassegna del
Clondolo d'autore

PRANZO E CENA AL
Bastian Contrario
46 ANTIPASTI E SPECIALITÀ TIPICHE PIEMONTESI
27 MAGGIO
ASCENSIONE
DI N.S.
STR. MONCALVO 102
MONCALIERI
TEL 69.68.388

galleria Pirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
MOSTRA
del
Pointillisme

film del giorno

RACCONTO IMMORALE

"La bestia" di Borowczyk con Sirpa Lane

Sirpa Lane

LA BESTIA di Walerian Borowczyk, con Sirpa Lane, Elisabeth Kaza, Lisbeth Hummel, Pierre Benedetti, Guy Treyan. Erotico, drammatico, a colori. Francia 1975 (Cinema Reposi).

TRAMA — Una ricca ereditiera americana, Lucy, dovrebbe sposare il giovane Mathurin, figlio d'un marchese e nipote d'un duca di Francia. Tutti in bolletta, nonostante l'avito castello in cui dimorano: solo la cospicua dote dell'americana potrà risanarne le finanze senza eccezione. Lo zio duca è disperato alle progettate nozze perché una maledizione antica pesa sulla nobile casata. Romilda, settantenne megera dello sposo, viene violentata da un essere immondo, un vero mostro della foresta, incrocio tra orso e scimmia, poi privato d'ogni virile possanza dopo le ripetute sevizie amatorie. Lucy viene a conoscenza di tutto ciò leggendo un vecchio libro dove riti antichi, peccaminosi e satanici sono ampiamente descritti. Suggestionata l'ereditiera sente rivivere in sé Romilda e in sogno ne ripete la voluttuosa esperienza, culminata nella morte della «Bestia», uccisa, in rispetto dell'antica leggenda, dalla «Bella». In concomitanza con questo sogno anche Mathurin muore. Con raccapriccio Lucy scopre che aveva la coda pure lui, e ciò prova la degenere sua discendenza dal mostro.

GIUDIZIO — Il regista di «Racconti immorali» aveva ideato questo soggetto per uno dei racconti stessi; poi preferì, distandolo, di farne un film a sé. La dilatazione s'avverte, la rappresentazione del rapporto carnale fra la Bella e la Bestia non è priva di istanti sgradevoli e le pratiche erotiche di Lucy sono documentate con insistita minuzia. Per fortuna la squisitezza formale della pellicola e il velo di complice ironia che l'avvolge riescono a togliere molto di ciò che poteva ostentare di pornografico e di malsano. Al suo attivo Borowczyk ha anche la capacità d'aver creato attorno alla vicenda un'atmosfera bunueliana quanto mai suggestiva nella quale i tenebrosi personaggi si muovono con giusta evidenza. Gli interpreti sono ottimamente scelti: ha spicco la finlandese Sirpa Lane come Lucy. Qualcuno la ricorderà nel precedente «Una vita bruciata» dal suo pigmalione Roger Vadim.

a. vald.

Jazz club

Addio Jimmy Garrison

FRANCO MONDINI

Ci scrivono da New York che Jimmy Garrison è morto il 7 aprile scorso, stroncato dal cancro. Aveva 42 anni e tutti lo ricordiamo per il lungo sodalizio che lo legò al grande John Coltrane dal dicembre 1961 (fino al '67) quando subentrò in quel quartetto al posto di Steve Davis. Sottovalutato in vita è probabile che ora Jimmy ottenga giustizia dalla critica

ufficiale che ha sempre solamente visto in lui un valido gregario. Garrison era ben altro: solisticamente emerse sul finire degli Anni Sessanta (con Coltrane ed anche con Archie Shepp) inaugurando sul suo contrabbasso un frasseggio quasi chitarristico spagnoleggiante (la ben nota musica modale) cui alternava estrapolazioni di tipo orientale alle quali non era estraneo la lezione di Ravi Shankar. Poderoso ed eccezionale ritmico, Jimmy fu anche il partner ideale per il vulcanico Elvin Jones che proprio in una compagnia riuscì ad esprimere il meglio di sé. La sobria e sicura andatura che caratterizzava lo stile del bassista concedeva infatti tutto lo spazio e la sicurezza necessari alla poliritmia incalzante (e apparentemente illogica) del più grande batterista del mondo. Non è azzardo insinuare che Elvin Jones ha un grosso debito nei confronti di Jimmy. Non a caso i due erano amiconi ed è stato proprio Elvin ad organizzare nei giorni scorsi, in compagnia di Reggie Workman, Joe Chambers, Ronnie Mathews, Arthur Harper ed altri, un concerto per onorarne la memoria.

● *Sono ormai certi i nomi che costituiranno il clou del Festival di Torino (7 ed 8 luglio): Art Blakey con i «Jazz Messengers» e Sam Rivers con il suo trio si esibiranno infatti al Palasport nella prima manifestazione internazionale organizzata dalla cooperativa «Contromusica». Anche «Arti & Mestieri», «Camerata Brillo», il trio di Giulio Camorca e il gruppo guidato da Steve Lacy hanno confermato la loro adesione. Accantonato invece, per il momento, il nome di Teddy Wilson. Per l'anziano e classico pianista si è preferito procrastinare l'esibizione al prossimo autunno quando sarà possibile dedicargli un recital personale tra le mura tranquille ed acusticamente parenti di una sala da concerto.*

I "Rolling" trionfano a Londra

Londra, 25 maggio.

I «Rolling Stones» sono stati salutati con un'accoglienza trionfale da diciottomila spettatori all'«Earl's Court» per il primo di una serie di sei concerti dopo una assenza di quasi quattro anni. Anche la critica ha riconosciuto al popolare complesso di Mike Jagger di aver dato il meglio di sé sull'insolito palcoscenico allestito per l'occasione nell'Auditorium nel salone delle esposizioni di «Earl's Court» in un gigantesco tulipano d'argento che si è chiuso all'inizio dello spettacolo in modo da offrire i «Rolling Stones» sui sei petali trasformatisi in altrettante piattaforme.

Mike Jagger — hanno detto gli amici — si è lasciato solo per la lentezza con cui il pubblico si è «scaldato». Nessuna lamentela, ovviamente, sul piano finanziario. I biglietti per i sei concerti sono andati tutti esauriti con mesi di anticipo e per i circa 110 mila biglietti disponibili ci sono stati un milione di lettere di «fans». In tutto, gli organizzatori hanno ricevuto tre milioni di sterline (quattro miliardi e mezzo di lire) con le richieste per posta.

(Ansa)

Concerto di ieri

Omaggio a Bach

Con Don Bellone e la «Stefano Tempia»

Anche l'Accademia corale *Stefano Tempia*, in questa stagione concertistica non certo avara di tributi al verbo bachiano, ha riservato, ieri sera al Conservatorio, un concerto monografico al sommo di Eisenach. Musiche di collaudata efficacia, a partire dal *Concerto Brandeburghese n. 4*, di cui, nell'esecuzione, s'è rivelata preziosa la fedeltà al carattere strumentale d'origine, attraverso la presenza dei due flauti a becco. La loro esigua sonorità è stata peraltro avvertita con chiarezza, permettendo ai due solisti Sergio Balestracci e Aldo Bova, sicuri specialisti, di brillare accanto al violino solista di Giuseppe Artioli. La clavicembalista Maria Consolata Quaglino, assidua allo strumento nel corso dell'intera serata, l'ha poi fatto risuonare in veste solistica nel *Concerto* in fa minore, del quale tanto si ammira la nobile, ariosa melodia del tempo centrale.

Ancora un solista, Elio Sosso al flauto traverso, all'inizio della seconda parte, con la *Suite n. 2* in si minore, l'una di quelle opere in cui non si fa fatica a trovare, della musica, proprio tutto; tanto che il discettare sui significati del linguaggio, o addirittura sulla sua esteriorità o meno, si perde davanti al fluire delle idee, irresistibile nelle esposizioni quanto negli sviluppi. Il maestro Bellone ha poi condotto con mano energica, in una corsa di travolgente intensità, l'Orchestra da Camera torinese nel *Concerto Brandeburghese n. 3*, nel quale ci si balla con gioia, senza avvertire la mancanza del fatidico tempo lento, come in un estivo bagno di mari. E sull'onda dei consensi calorosi, già distribuiti ai solisti, approfittassima è giunta, del brano, la replica del festoso ultimo movimento.

r. v.

New York. — Paul McCartney e i «Wings» hanno tenuto ieri sera un concerto al Madison Square Garden di New York. Erano presenti Jacqueline Onassis e Warren Beatty.

Con "Stampa Sera"

Show benefico per i terremotati

Oggi al Nuovo con la compagnia dei "Canta e canta storie"

«Stampa Sera» in collaborazione con la compagnia dei «Canta e canta storie» realizza stasera al Teatro Nuovo uno spettacolo musicale e dilettale il cui incasso sarà devoluto in favore dei Friuli. Il biglietto non ha prezzo: ogni spettatore farà una libera offerta. Le prenotazioni sono aperte nel salone de «La Stampa» in via Roma 80.

Il gruppo del «Canta e canta storie», formato da Domenico Badalin, Piera Cravignani, Maria Granata, Guido Sportelli e Adriana Ternengo presenta testi tradizionali della canzone piemontese, da Pacot a Brofferio: si propone inoltre di coinvolgere il pubblico in un happening folk.

Dal 28 maggio
SALA DEGLI INTRADOSSI
Prenot. tel. 871.008
Chimera
conturbante novità
di
MICHELE GHISLIERI

Oggi al CAPITOL

"Il film dalla sconvolgente verità" "Un atto d'accusa verso la società"

Oggi all'AUGUSTUS
Titanus
BURT LANCASTER
IL GATTOPARDO
CLAUDIA CARDINALE
ALAIN DELON
PAOLO STOPPA · RINA MORELLI · ROMOLO VALLI
MARIO GIROTTI · LUCILLA MORLACCHI · PIERRE CLEMENTI
IVO GARRANI · LESLIE FRENCH
SERGE REGGIANI
LUCHINO VISCONTI
ORARIO: 14,40 - 18,20 - 22

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- **FILM al Movie Club "Nosferatu" di Murnau e "Il gabinetto del dottor Caligari" di Wiene**
- **TEATRO al Gobetti "Il bagno" di Majakovskij**

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Spettacolo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Severo	○

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE
DA VENDERE?
La FI tratta grossi complessi residenziali e con la stessa cura si occupa della vendita del singolo appartamento offrendovi tutti i vantaggi di una valida organizzazione
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
TORINO - V.le Allieri, 24
Tel. 511382 - 537066

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 543.037
Per un pugno di dollari, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté, Marianne Koch, José Egger (Italia - colori) — Torna uno dei più celebri western della produzione italiana che ha aperto la strada ad un nuovo filone. Non vietato. ★ Western
RIEDIZIONE
Orario 14.40 - 18.35 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC s. Pr. Oddone 31 Tel. 484.631
La repubblica di Mussolini, di Angelo Grimaldi (Italia, bianco e neri) — Testimonianze eccezionali inedite e straordinarie, utilizzate con estremo rigore, sulla effettiva responsabilità di Salò. Non vietato. ★ Documentario
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 - 17.10 - 19.20 - 21.30
Ingresso L. 1200

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 548.197
A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon (Usa - bianco e nero) — Ballerina evidenziata attraverso da due suonatori di jazz che diventano contendenti da donna in un'orchestra femminile. Non vietato. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1959)
Orario 14.40 - 17.15 - 19.45 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 567.190
3 passi nel Novecento, di J. Lee Thompson, con Gregory Peck, David Niven, Anthony Quinn, Ora Kelly (Usa, colori) — Dall'immenso romanzo di Alistair Mac Lean una delle più grandi avventure dell'ultima guerra. Non vietato. ★ Guerra
RIEDIZIONE
Orario 14 - 16.50 - 19.25 - 22.15
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.316
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Helen Mirren, Alan Howard, Michael Gambon (Gran Bretagna - colori) — Un film sconvolgente e in versione integrale la storia della passione del cuoco del padrone, se c'è e di che natura è consentita. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in 4 episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 - 17.15 - 19.45 - 22.30
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.714
Il gattopardo, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Serge Reggiani (Italia - Colori) — Continua la serie dedicata al grande regista scomparso con uno dei suoi più grandi film, dedicato alla vita del principe di Lampedusa. Non vietato.
RIEDIZIONE
Orario 14.40 - 18.20 - 22
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 29 Tel. 540.605
I ragazzi della Roma violenta, di Renato Savino, con Gino Milly, Cristina Gaylord, Emilio La Cascia (Italia - colori) — Commento al film che studia la violenza e i motivi che spingono dei ragazzi a intraprendere questa strada. Vietato ai minori anni 18. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Orario 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.116
Gioventù bruciata, di Nicholas Ray, con James Dean, Natalie Wood, Sal Mineo (Usa - colori) — Dedicato al revival di James Dean dove viene illustrata la vita e i tormenti della gioventù statunitense americana di vent'anni fa. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1956)
Orario 16.30 - 18.30 - 17.45 - 20.15 - 22.30
Ingresso L. 1100

CORSO c. V. Emanuele 30 Tel. 511.702
Bisturi, storia di delitti e di intrighi, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capucine, Corinne Clery (Italia, colori) — Un film pieno di colpi di scena e divertenti battute pungenti, interpretato da due simpatici e divertenti attori italiani. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Belfiore 3 Tel. 650.7100
Emanuelle Nera Orient Reportage, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gabriele Tinti, Ivan Rassimov, Sir Colleoni (Italia, colori) — Bella fotoreporter di costume non ha intenzioni per le mani avanti nei rapporti d'amore. Vietato ai minori di anni 18. ★ Sexy erotico
PRIMA VISIONE non ricevuta
Orario 14.30 - 16.20 - 18.20 - 20.20 - 22.30
Ingresso L. 2000

DORIA v. Cavour 9 Tel. 342 432
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriane Corri, Patrick Magee (G.B., colori) — Tra i migliori film di Venezia 1972, è la testimonianza di un bieco tentativo che, irretito a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Vietato minori anni 18. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1972)
Orario 14.40 - 17.15 - 19.45 - 22.40
Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 300.760
Divertimento di Paolo Nuzzi, con Christian De Sica, Tina Aumont, Dalila Di Lazzaro, Miguel Bosé (Italia - Colori) — Dal romanzo di Ercole Patti, le avventure amorose di un giovane pronto a cogliere tutte le occasioni. Vietato minori anni 18. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL c. Racconigi 4 Tel. 345.873
Gli uccelli fanno... di Sterno, con Delia Di Lazzaro, Tex Trecoyo, Alberto Lionello, Enrico Montesano (Italia - colori) — Diversi aspetti della società attuale illustrati in personaggi tipo come usuali ai nostri tempi. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.56 - 18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 341.263
Le avventure e gli amori di Scaramouche, di Enzo G. Castellari, con Michael Zaccaria, Ursula Andress, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Il fascino scaramantico vive nelle sue pagine più grandi e nei suoi amori sull'altro che tranquilli. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Giulio Cesare 9 Tel. 870.041
Sfida negli abissi, di William Graham, con James Caan, David Soren, Norman Bowler (Usa - Colori) — I mari del Nord con i loro inferni ghiacci, sono la scena per una delle più grandi battaglie navali dell'ultima guerra. Non vietato. ★ Guerra
RIEDIZIONE
Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Fr. Tommaso 9 Tel. 690.3430
La spiaggia del desiderio, di Enzo D'Ambrosio, con Laura Gemser, Paolo Giusti, Arthur Kennedy (Italia - colori) — Le belle ragazze con i loro nudi colori e profumi sono un richiamo perfetto per la liberazione della più eccitante passione. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
OGGI LA PRIMA
Or. 14.30 - 16 - 17.40 - 19.10 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 1 Tel. 518.656
Sono ragazzo d'azzardo, di Mauro Zaldi, con Carmen Villani, Nadia Cassini, Roberto Conci, Gianfranco D'Angelo (Italia - Colori) — Una delle pulsanti del sesso in una nuova divertente, crudele avventura di ieri e incontrastata protagonista. Vietato minori anni 18. ★ Comicarello
RIEDIZIONE
Orario 14 - 16.50 - 19.25 - 22.15
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 332.448
Sesso, di Lamont Johnson, con Margaret Hemingway, Chris Sarandon, Percy King, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Disinibizione e in versione integrale la storia della passione intimamente, vedremo che decide il suo violentatore quando quest'ultimo l'abbandona nella sconfitta minore di lei. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.59 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La bestia, di Walerian Borowczyk, con Sirpa Lane, Lisbeth Hummel, Guy Tréjan (Colori) — Inquietante storia di una creatura che vive la leggenda dell'umana medievale della sposa violentata da un mostro della foresta. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.143
Quadrophenia, di Mike Hodges, con Sting, Phil Daniels, Leslie Ash (Gran Bretagna - colori) — Un buon cocktail di musica e immagini che stanno a significare uno stranezza della generazione. Chiusa premi Oscar, Vietato ai minori anni 18. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 - 17.50 - 20 - 22.30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Acqui Tel. 850.921
Le urla di Crimanda Visconti, con Michele Placido, Rena Niehaus, Flavio Bucci (Italia, colori) — Storia di una ricerca spasmodica di un amore di un uomo che cercherà a per la ultima per fuggire. Vietato anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.50 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1900

TORINO v. Roma 324 Tel. 510.390
La caduta degli dei, di Luchino Visconti con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Charlotte Rampling, Florinda Bolkan (Italia-Germania - Colori) — Dedicato da quella casata germanica nel sorgere del fascismo nazista. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969)
Orario 14.30 - 17.15 - 19.45 - 22.30
Ingresso L. 1700

VITTORIA v. Roma 324 Tel. 510.789
Il secondo tragico Fantozzi, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder (Italia, colori) — Continuando le tragiche avventure del famoso impiegato e dei suoi colleghi, tratta dal secondo libro di Paolo Villaggio. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Nacchi 18 Tel. 317.291 (ore antimeridiane)
Scandalo, di Salvatore Samperi, con Lino Capolicchio, Franco Nero, Claudia Mori, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Nella Francia in guerra del 1940, nuova intrigante vicenda con spezie di piccanti trattenute dal nuovo regista di «Malizia». Vietato minori anni 18. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.15 - 18.15 - 20.30 - 22.40
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
L'Italia '74 forza..., di Steno, con Delia Di Lazzaro, Tex Trecoyo, Alberto Lionello, Enrico Montesano (Italia - colori) — Diversi aspetti della società attuale illustrati in personaggi tipo come usuali ai nostri tempi. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.014
Fantasia, lungometraggio di produzione Walt Disney, un'altra bella e deliziosa storia dedicata agli animaletti del bosco, col delizioso cavaliere protagonista che sfugge ai cattivi brunori. Segue, a colori, Nanny Mizzera. ★ Disegni animati ★ Documentario
RIEDIZIONE (1963)
Orario 16.30 - 18.10 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

FIORITO v. Cigna 47 Tel. 486.569
I magnati irrefrenabili, di Herbert Ross, con Walter Matthau, George Burns (e Oscar 1975 a), Lee Meredith, Richard Benjamin e (Usa - colori) — Divertente ordinata degli scontri fra due anziani comici in pensione del teatro minore americano che un po' si amano e un po' si odiano. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 16 - 20.15 - 22.30
Ingresso L. 1000

LA PERLA c. Giulio Cesare 29 Tel. 284.701
Marito prigioniero di Marco Bellocchio, con Franco Nero, Miou Miou, Marcello Piccolo, Patrick Dewaere (Italia, colori) — La vita militare vista sui suoi aspetti più significativi e sulle abitudini che i militari portano anche in famiglia. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia drammatica
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15.15 - 17.30 - 19.55 - 22.30
Ingresso L. 1000

MAFFEI v. Fr. Tommaso 5 Tel. 683.334
Inhibition di Paul Price, con Claudine Beaurey, Ivan Rassimov, Ilse e Stelter, Cesare Barro (Usa - Colori) — Una sconcertante e compulsante cronaca cruenta di spaventose avventure erotiche. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non ricevuta
Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

MASSAUA p.za Montano 9 Tel. 785.805
Bambi, lungometraggio di produzione Walt Disney, un'altra bella e deliziosa storia dedicata agli animaletti del bosco, col delizioso cavaliere protagonista che diventa re dei suoi pennuti. Segue a colori, Nanny Mizzera. ★ Disegni animati ★ Documentario
RIEDIZIONE (1942)
Orario 20 - 22.30
Ingresso L. 1000

ORFEO piazza Carlina Tel. 318.316
La legge violenza della squadra antiterrorismo, di Sergio Martino, con John Saxon, Antonella Lualdi, Rosanna Fratello, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Per fermare la delinquenza dilagante non rimane appunto la comunità con le maniere forti: la violenza. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○
Or. 15 - 16.45 - 18.45 - 20.50 - 22.50
Ingresso L. 1000

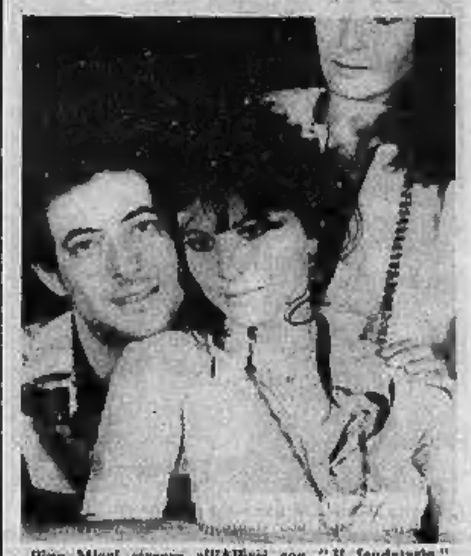
PUNTORIE Giuseppe d'Ettori v. Carlevaris 10 Tel. 540.245
La supervenzanzeri, di Jerry Schatzberg, con Al Pacino, Gene Hackman (Usa - Colori) — Due poveri cani sono alle avventurose alle spalle, il lavoratore in autostrada e ascoltano di quieri per trasportare le loro vite. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
Ingresso L. 1000

teatri danze ritrovi

ALCIONE: Nouveau variété «Jeunes on», presenta Ottavi Lucchesi, Vecchio, 13. Or.: 16.15; 24.30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 21 «Il feudatario» di Cicognini. Regia M. Missiroli. Telef. 878.455, 878.369. Ultima 1 recite.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 «Il bagno». Spettacolo T.S.T. Regia M. Missiroli. Telef. 878.455, 878.369. Ultima 1 recite.
ERBA: Stagione cinematografica estiva.
TEATRO REGIO: ore 21 «Lulu» Müller». Repliche 21.
TEATRO PROPOSTA (Monterosa 18, 857.823): 16-19-21 30-2 «L'avaro» e «L'osteria della posta» di Goldoni.
SWING (353.767): Jazz.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 21): 21.
BELLE ARTI: ore 21 Disko.
CASTELLINO: 21 Gli Usignoli.
IMPERIAL: 16-21 Disco.
LA PERLA: ore 13-16 Roby.
TROCADERO: ore 21 Revival Hands.
INDIS (Mal. Piano Bar (v. Verdi 10, tel. 537.540): al piano G. Palumbo.
SHAKER - PIANO BAR (C. Raffaello 31).
BOOMERANG ([illegible] 330): 21.
OAY VILLA DISCOTECA: ore 21.

Il Living Theatre presenta questa sera alle 21 nella palestra di via del Cappuccini di Ivrea le "7 meditazioni sul sadomasochismo politico"

seconde e altre visioni a Torino



Pino Micol stasera all'Alfieri con "Il feudatario"

ELISEO v. Nizza 362 Tel. 655.240
3 bambole per la luce d'agosto. Vier. 18. ★ Sexy
SAN PAOLO v. Cigna 60 Tel. 312.637
Cornetime al Palazzo di Giustizia. Non vietato. ★ Erotismo

ZONA FRANCIA

REGINA c. Trieste 3 Tel. 773.843
La pantera rosa. ★ Commedia
ELISEO v. Val Lagarina 40 Tel. 788.456
Il mercante e Margherita. Ugo Tognazzi, Alain Cuny, Milena Vukotic. ★ Commedia
ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.469
Gennaio in una città a scelta, Claire Bloom, Jill Ireland, Ben Johnson. ★ Avventuroso
STAR c. Duca degli Abruzzi 48 Tel. 772.990
Ci vuol fegato fino al collo. Non vietato. ★ Avventuroso
ZETA DI ESSAI c. Cherio 69 Tel. 772.907
Vendo il matrimonio, C. Bronson. Non viet. 20.30-22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 229
Segno il giustiziere di Chicago. Vietato 18. ★ Drammatico
ROMA-INC. v. Bligny 40 bis Tel. 487.783
Indifferenza di L. Bolzoni e A. Harvey. ★ Commedia
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
Voglia di tenerezza. Vietato 18. ★ Drammatico
AMBRA v. Chivasso 31 Tel. 297.197
La corsa con il diavolo, Peter Fonda. ★ Drammatico
APOLLO Largo Giachino 91 Tel. 215.660
Io non vedo, tu neppure, Charles Bronson, Jill Ireland, Ben Johnson. Non vietato. ★ Avventuroso
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 1
Milano calibro 9. ★ Drammatico
IOLLY v. Vercelli 150 Tel. 290.101
Donne libere i soci e val. ★ Drammatico
LUTRARIO v. Lanzo 80 Tel. 780.242
Un cadavere di troppo. Non vietato. ★ Avventuroso
ORIONE v. le Stazione 18
L'uomo e violenza cercasi e cadavere, Sophia Loren, Jean Gabin. ★ Drammatico
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 390.336
La tempesta, Carmen Villani, Dagie Haddon, Carlo Giuffrè. Vietato 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.378
La polizia interviene ordina di uccidere. Non vietato. ★ Drammatico
ARIS v. Il Prato 142 Tel. 203.566
Sono la sorella. Vier. 18. ★ Commedia
AURORA c. Brunelleschi 5 Tel. 278.510
La strada del massacro. ★ Drammatico
FALCHERA c. Cuneo 108
Assistenti Grelli. ★ Drammatico
MAIOR largo G. Cesare 101 Tel. 267.071
7 magnifici cornuti. Vietato 18. ★ Commedia
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.600
domani Una ragazza speciale per Tony Arzino, Steven Whitmore, John Saxon. Vier. 14. ★ Poliziesco
REMPIONE v. Valprato 148 Tel. 290.352
Soltanto La polizia indaga siamo rapidi reporters. ★ Drammatico
SOCIALE v. Cavour 2 Tel. 930.908
Io non credo a nessuno, Charles Bronson, Jill Ireland, Ben Johnson. Non vietato. ★ Avventuroso
ZENIT v. Cuneo 1 Tel. 267.097
La data verrà divulgata all'alba. Vier. 14. ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 33 Tel. 874.371
Operazione Crossbow. ★ Avventuroso
ARTISTI c. G. Re Umberto 34 Tel. 831.374
La notte degli generali. Vier. 14. ★ Drammatico
ERIDANO d'Essai v. Cavale 10b Tel. 832.096
L'immorale. Vier. 14. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO v. Guglielmi 6 - P. Nizza Tel. 651.264
Peccato senza malizia. Vietato 18. ★ Commedia
ITALIA v. Nizza 136 Tel. 664.021
Lezioni private, Carroll Baker, Fred Beneart. Cerca Giulia. Vier. 18. ★ Commedia
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 003.017
Interrogo di una ragazza. Vietato 14. ★ Poliziesco

riduzioni enal-agis

Cinema: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Ariel, Aurora, Ecclesia, Faro, Lucerna, Maestoso, Odeon, Orfeo, Principe, Punta due, Rossini, Sm. S. Paolo, Sampione, Sociale, Spezia, Zena, Italia (Nichelino), — Teatri: Alfieri e il feudatario, ridotti alla disponibilità del Teatro Stabile di «, Erpetili S. Sisto «Canti del popolo» stagione di gruppi corali, riposo all'Enal (per domenica sera). Terme: «Lungo il cammino», abbonamenti all'Enal e biglietti ridotti in tutte le Acque: 10.15-21.30), Sauna alla piscina.

taccuino del lettore

Oggi festeggiamo

S. Anselmo, S. Beda, S. Dionigi vescovo, S. Eleuterio.
Oggi martedì 25 maggio: Il Sole è sorto alle 4,50 e tramonta alle 20,01. Quarto giorno dopo l'ultimo quarto.
Domani festeggiamo: S. Filippo, S. Eraclio, S. Pardo, S. Alfeo.

Film per famiglie

Al Colosseo e Massaua «Bambi» (disegni animati Disney); al Reginà «La pantera rosa» (comico poliziesco con Peter Sellers); allo Star «Ci vuol fegato fino al collo» (avventure militari) con Jane Birkin); al Falchera «American Graffiti» (l'America del rock).

Teatro Regio

Stasera alle 21, ultima replica di «Lulu» Müller» l'opera di Verdi che conclude la stagione '75-'76 del Regio. Interpreti, Luisa Maragliano (in sostituzione della Ricciarelli) Flaviano Labò e Mario Ancudo.

Unione Musicale

Il concerto del pianista Aldo Ciccolini è stato annullato per un'imprevista malattia dell'artista. Domani mercoledì all'Auditorium della Rai in abbonamento di serie diegni alle 21 preciso suonerà il pianista sovietico Boris Petrushanski. Il programma comprende musiche di Beethoven, Brahms e Prokofiev.

Museo del cinema

Da oggi a [illegible] fore 18 e 21,15) per il ciclo «Film da rivedere» sarà proiettato a Palazzo Chiablese «Quando mi sei vicino».

Inter-Crel

Stasera al VII Istituto Industriale (via Lanzo angolo via Veronese), «Sono graffiti».

Italia-India

Stasera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, Francesco Racanelli parlerà su «Tornelo eterodosso, i guaritori».

GALLERIE E MUSEI

BOB BEN (S. Teresa 20a, t. 5[illegible]) Brasiliane Lusitana, nuit jugoslave.
ETTADELLA: Statue Giovannetti.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, t. 511.308): «Disegni d'artista», 50 fotografie, «I disegni dell'artista Egisto nella valle dei Re», fotografie.
DORIA (A. Doria 23): Aldo Cazzer.
GALEASSO - Alba (t. 0173-35.442): Tesori.
IL CORTILACCIO (M. Pisa 20): Personale di Enrico Ulisse. fo 20.
LA MELA VERDE (corso t. 537.874).
LO SCORPIONE (v. M. Vittoria 3, t. 540.860): Pers. L. Fumei, 10-13; fo-to 16-20.
LA COLOMBA (v. Bidone 5 P., tel. 692.196): Marina Marini ore 10-20.
MAGNAWA CENTRO (v. Principe Tommaso 20 pers. del pittore Bonomo e fotori).
NARCISO (p. Emilio Felice 14 - tel. 545.175): Fotografia cromata: Pillin.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 677.344): mostra del Pointillisme.
PROMOTRICE BELLE ARTI: Marino Marini opera grafica 1914-1970.
RICERCHE (C. Casale 32, telef. 760.304): pers. Bino Depetris. Quadrupice Video.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 9, tel. 555.963): Fondazione Asta 500 autografi. Or.: 9-13; 15-19 anche fest.
STUDIO 2: Grafica inglese '600-'70.
S. GIORS (C. Stupinigi 11): Mostrine.
TUTTARTE: Via Tavolera d'oro.
TUTTAGRAFICA: Lunazzini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Corso Vittorio: mostre personali. Inaugurat. ore 18.
APPRODO (Bogino 17): Lunazzini.
BERNES: Enrico Bernes.
DANTESCA: La Turbe di Amoi.
ESPENAZIATE (v. Massena 19): Pittura null'inglese.
GALLERIA CAVOUR - Moncalieri: Agostini, Battistini, Fenzi, Lanza.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): XX artisti fra due sec. 9 A (arcad. Albertino 3 A): M. Marcalli.
GALLERIA SOGLIATO (v. Mazzini 9): Sculture murali di Franco Assetto.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Giuseppe Riccardo Lanza.
LA CASETTA - Asti: Josetto.
LE IMMAGINI: Franco Gentilini.
LINEA - Cuneo: Francisco Mafai.
MARTANO: Giuseppe Caleri.
QUAGLINO: Aldo Mattecotti.
TAVOLOZZA (30 Cinque): 25: Cesare.
VIOTTI: Sandra Baker.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18 e 21,15 «Film da rivedere»: «Quando mi sei vicino» di H. Braun con H. Buchell, O. W. Fischer (Germania 1955, min. 90).

TV oggi

RETE UNO

13,00 **Telegiornale**
14 — **Una lingua per tutti**
16,45 **Per i più piccini**: Vicki il vichingo
17,15 **La tv dei ragazzi**: Braccio di ferro - Spazio
18,15 **Sapere**: I grandi comandanti: Yamamoto
18,45 **La fede oggi**
19,05 **Cinquanta minuti con il Canzoniere popolare veneto**
19,20 **Rubrica del TG 1 - Cronaca elettorale**
19,40 **Cronache - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,45 **La regina dei diamanti** (sesta ed ultima puntata)
22 — **Tribuna elettorale 1976** (pri-pli)
22,30 **Incontro di boxe Clay-Dunn**

RETE DUE

15-18,15 **59° Giro d'Italia** (quinta tappa) - **L'altro Giro**
18 — **Notiziario**
18,30 **Rubriche del TG 2 - TG 2 - Notizie**
19,02 **Gli eroi di cartone**: Speedy Gonzales
19,30 **Cronaca elettorale**
19,40 **TG 2 - Studio aperto**
20,45 **Ieri e oggi**
22 — **TG 2 - Dossier - TG 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

14,30 **Ciclismo: Giro d'Italia**
18 — **Per i giovani**: Ora G la stampa e i giovani
18,55 **La bella età**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Pagine aperte**
20,15 **Il regionale**
20,45 **Telegiornale**
21 — **Il mercenario della violenza**, film western, con Van Heflin, Tab Hunter, James Darren, Kathryn Grant. Regia di Phil Carlson
22,30 **Telegiornale**
22,40-23,05 **Jazz Club** (Billy Cobham al Festival di Montreux)

TV CAPODISTRIA

19,30 **Odpria meja**
20 — **Giornata della gioventù**
21 — **Telegiornale**
21,15 **Poche ore per una vita**, film, con Giorgio Gundas, Anestis Vlachos

TV MONTECARLO

18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Partita a due**
20,30 **Notiziario**
21 — **«A» come automobile**
21,10 **La storia di Tommy Steele**, film: regia di Gerard Bryant con Tommy Steele, Nancy Whiskey

DOMANI ALLA TV

RETE 1 — Ore 12,30: Sapere; 12,55: A come agricoltura; 13,30-14: Telegiornale; 14,15: Per i più piccini; 17,15: La tv dei ragazzi; 18,15: Sapere; 18,45: Quel simpatico di Dean Martin; 19,20: Notizie dal TG1; 19,30: Cronaca elettorale; 19,40: Cronache; 20: Telegiornale; 20,45: Julia C.: ritratto di una sedicenne; 22: Tribuna elettorale 1976; 22,30: Mercoledì sport - Telegiornale
RETE 2 — Ore 15-18,15: 59° Giro d'Italia; 18: Vi piace l'Italia?; 18,30: Rubriche del TG2; 18: TG2 - Notizie; 19,02: I segreti del mare; 19,30: Cronaca elettorale; 19,40: TG2 - Studio aperto; 20,45: Scerillo e New York; 22: Il tifo sportivo - TG2 - Stanotte
SVIZZERA — Ore 14,30-15,30: Ciclismo: Giro d'Italia; 18: Per i bambini; 18,55: Musical Magazine; 19,30: Telegiornale; 19,45: Argomenti; 20,45: Telegiornale; 21: Dossier 321; 22,45-23,05: Telegiornale.
CAPODISTRIA — Ore 18,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,30: Rally svedese - Sulla montagna del Kirghizistan; 21,20: Rock concert con Johnny Winter; 21,50: Enid, telefilm.
MONTECARLO — Ore 18,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,50: Cartoni animati; 20: Al confini dell'Arizona; 20,20: Notiziario; 21: La morte viene dall'ombra, film.

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
OTTENUTO DA VINACCE DI BAROLO DISTILLATE E INFUSO NATURALE DI ERBE DELL'ALTA LANGA
PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO DA COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 11; 15; 17; 19; 21; 23
15,15 Giro d'Italia
15,30 La canaglia felice
16,25 Finalmente anche noi
17,05 Effortissimo
17,35 Il taglialegna
19,20 Musica in
19,15 Ascolta si fa sera
19,30 Sui nostri mercati
19,30 Concerto via cavo
20,20 Andata e ritorno
21,15 Prosa
22,25 La canzonissima

radiodue

Giornale radio: ore 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
16,35 Media delle valute
16,40 Carosel
17,30 Speciale radio 2
17,32 Giro del mondo in musica
18,35 Speciale Giro d'Italia
18,45 Radiodiscoteca
19,55 Supersonic
22,19 Peppo Franco
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte

radiotre

Giornale radio: ore 14; 19; 21; 23
14,25 La musica nel tempo
15,45 Musicisti italiani di oggi
16,30 Specialetre
17,10 Classe unica
17,25 Jazz oggi
17,50 Le stagioni
18,05 Dicono di lui
18,10 Donne '70
18,30 La città ritrova
19,15 Concerto della sera
20 — Il melodramma
21,15 Dalle arti
21,30 Brachi e la musica
22,15 Libri ricevuti
22,35 Intervallo musicale

montecarlo

18,30 L'angolo della poesia
18,48 Un libro al giorno
19,40 Surgelati
17 — Hit parade
18 — Federico show
18,30 Fumorama

LE RADIO ALTERNATIVE

Europa 3 (Fm 88,750 MHz) — Ore 12: Ultimo "Stampa Sera"; 19: Programma per i bambini; 21: Super session.
Radio Gemini One (MI 102,700 MHz) — Segnaliamo ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Segnaliamo ore 13: Anteprima da Stampa Sera e ore 19,30: Il disco col tarlo.
RT Alternativa (Fm 101 MHz) — Segnaliamo ore 18: Controinformazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop-rock.